



COMMISSIONE CONSILIARE ASSETTO DEL TERRITORIO

SEDUTA DEL: 02/05/2019

inizio seduta ore: **15:17**

PRESENTI PER L'UFFICIO: Arch. Proni.

PRESIDENTE: M.Turchetti

SEGRETARIA: C. Gramantieri

ASSESSORE: Federica del Conte

ESPERTI ESTERNI: Geom. Calistri per gruppo Misto, Arch. Pettinato per Ama Ravenna, Arch. Savorelli per Partito Democratico, Ticchi per La Pigna, Geom. Magri per PRI.

COMMISSIONE CONSILIARE ASSETTO DEL TERRITORIO

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e Nome	entra	esce
M. TURCHETTI		15:05	17:08
A. ANCISI			17:08
L. MARGOTTI		15:14	17:08
P. STROCCHI	FRATI		17:08
M. DISTASO		15:05	17:08
C. FRANCESCO		15:00	17:08
D. PERINI		15:15	17:08
M. MAIOLINI			17:08
S. GARDIN	BIONDI	15:17	17:08
A. ANCARANI			17:08
V. VERLICCHI		15:00	17:08
M. MANZOLI		/	/
S. TARDI		15:00	17:08
M. MANTOVANI		15:00	17:08

Ordine del Giorno della seduta:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. **Variante di adeguamento al RUE 2019 - prima parte cartografica**
3. Varie ed eventuali

Approvato in data: 18/07/19

La Segretaria
Arch. C. Gramantieri

Il Presidente
Arch. Turchetti Marco

Inizio seduta ore **15:17**

Presiede la seduta il Consigliere M. Turchetti, in qualità di Presidente della Commissione Consiliare Assetto del Territorio.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale per la sua validità, dichiara aperta la seduta, e lascia la parola all'Ass. Federica Del Conte.

Punto 1 dell'ordine del giorno: non ci sono verbale da approvare

Punto 2 dell'ordine del giorno: Variante di adeguamento al RUE 2019 - prima parte cartografica

Del Conte: Questa sarà l'ultima variante prima del PUG in questa variante abbiamo raccolto le richieste fatte da parte de cittadini, sia per segnalare necessità legate alla propria attività, sia per segnalare refusi cartografici. Il materiale che presenteremo è stato diviso in due giornate, oggi e il 9 Maggio, per arrivare poi l'adozione della variante entro giugno.

Proni illustra le schede a video delle modifiche proposte per la Variante utilizzando la documentazione precedentemente trasmessa ai commissari e allegata al presente verbale:

Scheda 17.01 Savarna, al fine di una maggior disponibilità di spazi per il benessere degli animali si richiede l'ampliamento della "Zone per impianti e attrezzature per attività – Allevamento".

Scheda 27.01 Marina di Ravenna, modifica della classificazione di zona da "Attrezzature private sovracomunali" ad "Attrezzature pubbliche sovracomunali" e aggiunta dell'obbiettivo di località n.12 nella tavola 27, questo per avere una maggiore flessibilità degli usi consentiti e per la possibilità di reperire spazi per il parcheggi a servizio del turismo balneare.

Scheda 30.02 Mezzano, adeguamento al reale stato di fatto con conseguente riduzione del tessuto consolidato modificando la zona da "Città consolidata, Prevalentemente residenziale" e "Zona agricola periurbana" a "Verde privato".

Scheda 33.01 zona portuale, modifica del Perimetro e delle Zone del PUA ex Enichem, che erano ricomprese nel comparto, cambiano la zona da "Area di ristrutturazione per attività industriali e produttive portuali" a "SP1 ad Aree consolidate per attività produttive portuali", "SN1 - Boschi e pinete" con simbologia "Acquedotto" e "Verde di mitigazione e di filtro privato".

Scheda 38.01 Piangipane, modifica della classificazione da "Edilizia sociale di progetto" a "Servizi culturali, ricreativi, congressuali, per lo spettacolo, associativi e politici di progetto", al fine di rendere più flessibile la destinazione d'uso dell'immobile e quindi favorirne il suo utilizzo.

Il **Presidente** lascia la parola ai commissari per eventuali domande.

Pettinato: Sia per le schede di Piangipane che di Marina di Ravenna, queste due aree andranno a bando pubblico?

Del Conte: Per quanto riguarda l'area di Marina essendo un'area di proprietà comunale , qualora si rendesse necessario la realizzazione di un parcheggio (richiesta del servizio strade), verrà realizzato a cura dell'amministrazione. Per quanto riguarda l'area di Piangipane (richiesta del servizio patrimonio) ad oggi ci occupiamo solo delle destinazione, d'uso in modo che sia più flessibilità per l'utilizzo del fabbricato.

Proni continua con l'illustrazione della scheda 40.01 Ravenna, rettifica di errore materiale, adeguamento al reale stato di fatto modificando la zona da "Piazze e parcheggi pubblici" a "Città consolidata, Prevalentemente residenziale" con indice "SAT".

Scheda 41.01 Ravenna (Monaldina), modifica della classificazione della zona da "Servizi per lo sport e il tempo libero di progetto" a "Verde privato, Verde sportivo attrezzato, Servizi per lo sport e il tempo libero esistente" con eliminazione del perimetro di "PUA da approvare". Negli strumenti PSC e POC quest'area era integrabile con l'ambito CoS04 , visto l'integrazione non è avvenuta si ritiene di far tornare la zona ad attrezzature sportive private mantenendo l'obbiettivo di località.

Scheda 47.01 Fornace Zarattini, modifica della classificazione della zona da "Strada esistente" a "Deposito ed esposizione all'aperto". Ora in quel pezzo di strada è concessa in diritto di superficie alla società proprietaria dell'area adiacente. A seguito delle verifiche con gli uffici si è valutato la fattibilità di tale modifica.

Maiolini entra 15:33

Scheda 47.02 Fornace Zarattini, in questa scheda vi sono tre diverse richieste;

- La prima fa riferimento all'adeguamento del reale stato di fatto nell'area MIR con l'eliminazione della viabilità di progetto, disegnata su un'impianti tecnico esistente, l'eliminazione del perimetro di Progetto Unitario e al cambiamento della zona da "*Complessi, edifici, impianti per attività terziarie e/ o miste, Direzionali di progetto, Medio-piccole strutture di vendita di progetto*" a "*Parcheggio privato, Spazio di sosta in area prevalentemente a verde*".
- Per il lotto adiacente al MIR si modifica la zona da "*Piazze e parcheggi pubblici di progetto*" a "*Piazze e parcheggi pubblici*" e "*Parcheggio privato*" e si elimina la strada di progetto.
- Per l'area della mensa CAMSTsi modifica una piccola porzione della proprietà da "*strada di progetto*" a "*Attrezzature e spazi privati di interesse pubblico, Attrezzature private*".

Scheda 47.03 Fornace Zarattini, eliminazione della simbologia "*Percorso pedonale e pista ciclopedonale e ciclabile esistente*". In questo momento non esiste e a seguito del confronto con l'ufficio strade risulta non fattibile. Si prevede la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale sul lato opposto avente la medesima lunghezza.

Calistri: Vorrei maggiori informazioni per quanto riguarda la **scheda n 47.02** a Fornace Zarattini nella quale sono racchiuse tre differenti richieste. Essendo questa tematica legata alla collettività, cioè alla realizzazione o meno di una strada, penso che si debbano fare ulteriori approfondimenti. Calistri sostiene che il tratto di viabilità all'interno dell'area del centro MIR sia stata già realizzata (sulla falsariga dei disegni delle pianificazioni precedenti), pertanto il tratto di strada di progetto che dovrebbe essere ancora realizzato per completare la circuitazione della zona artigianale sarebbe di circa 50 metri. Ritengo che si debbano fare ulteriori approfondimenti su queste tre richieste.

Ancisi: Chiede che venga maggiormente dettagliata la documentazione preparata per la commissione, in modo che le richieste possano essere individuate in modo più chiaro.

Fрати esce 15:49

Perini esce 15:49

Verlicchi esce 15:49 entra alle 15:56

Tardi esce 15:49 entra alle 15:53

Del Conte: Le modalità con cui si trasmette il materiale per la CCAT è il medesimo delle altre varianti. Essendo in fase di adozione la documentazione preparata è composta dagli stralci delle tavole di RUE dove sono individuate le tavole attualmente vigenti e le proposte di variante, con una breve descrizione della modifica. Sono poi allegate alle tavole attraverso dei collegamenti le richieste dei proprietari. Gli uffici non si sono mai tirati indietro a fornire altra documentazione se richiesta.

Per quanto riguarda invece la risposta **al Geom. Calistri**, questa situazione mi è stata segnalata prima di tutto dal centro commerciale MIR, che ha un ampio parcheggio per il pubblico sul fronte e la zona di carico-scarico merci nell'area del retrostante. Nella zona individuata dal RUE come strada di progetto attualmente sono collocate delle vasche per l'impianto antincendio. Per la realizzazione di questo tratto di strada deve essere presentato un piano urbanistico, che consente anche lo sviluppo di altre aree.

Se tale viabilità fosse realizzata la zona dedicata al carico-scarico merci, verrebbe a mancare. La richiesta dei privati è di mantenere l'area com'è utilizzata ora, a seguito degli approfondimenti fatti, anche con gli uffici della viabilità, ci è sembrato accoglibile la richiesta fatta dai privati, in virtù della valutazione dei flussi e di percorrenza dell'area, e dell'alleggerimento del carico urbanistico che si avrebbe rimuovendo la previsione di pianificazione per quell'area.

Per fare una precisazione; ai privati a che avranno delle migliorie a seguito della variante al RUE, cioè (un maggior valore della proprietà, saranno chiamati a pagare un contributo straordinario, alla luce di quanto abbiamo stabilito l'anno passato con la delibera approvata in Consiglio Comunale.

Turchetti: Questa è la prima variante che prevede in caso di aumento di valore che sia versato il contributo.

Proni prosegue con l'illustrazione della scheda 47.04 Fornace Zarattini, nel RUE vigente vi è un perimetro di progetto unitario che collega un'area a nord e sud di via Faentina con un obiettivo di località, la proposta è l'eliminazione del Perimetro di progetto unitario e dell'obiettivo di località perché non vi è più la necessità di mantenere uniti i due comparti, potranno così essere attuati in autonomia.

Scheda 48.01 Ravenna, modifica della classificazione di zona da "*Medio-piccole strutture di vendita*" a "*Città consolidata, Prevalentemente residenziale*" con indice 0,70. L'edificio a seguito della chiusura dell'innesto di via Fiume Montone Abbandonato con la SS16, ha perduto la sua appetibilità commerciale ed è inutilizzato da tempo.

Scheda 48.02 Ravenna, rettifica di errore materiale, adeguamento al reale stato di fatto modificando la zona da "*Medio-piccole strutture di vendita*" a "*Tessuto edilizio caratterizzato da edifici plurifamiliari a 3 piani fuori terra*" con indice SAT. L'edificio esistente è di tre piani ed è posto sul fronte strada di via

Circonvallazione alla rotonda dei Goti, presenta usi misti non coerenti con la classificazione C3 dell'edificio commerciale posto in adiacenza sul fronte nord.

Scheda 48.03 Ravenna, modifica della classificazione di zona da "*Attrezzature e spazi privati di interesse pubblico*" a "*Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, a schiera a 1-2 piani fuori terra*". L'immobile è dotato di accesso carrabile da via Mangagnina, fa parte dell'unità edilizia dell'edificio esistente già classificato come consolidato, non è mai stato destinato ad attrezzature private di interesse pubblico ed è vuoto da tempo.

Scheda 53.01 Villanova, eliminazione della simbologia di "*Nuovi edifici con ampio verde privato*" in zona di terreno agricolo.

Scheda 55.01 Madonna dell'Albero, modifica della classificazione di zona da "*Zone agricole periurbane*" a "*Città consolidata prevalentemente residenziale*", "*Parco urbano di progetto*" e "*Attrezzatura pubblica sovracomunale*" ed eliminazione dell'obiettivo di località n.3, in quanto il PUC è stato realizzato.

Scheda 56.01 Ponte Nuovo-Classe, adeguamento al reale stato di fatto modificando un pezzettino di zona da "*Città consolidata, Prevalentemente residenziale*" a "*Verde di quartiere*". L'area, di modeste dimensioni, fa parte dello standard urbanistico della lottizzazione a cui appartiene.

Scheda 56.02 Classe, modifica della classificazione di zona da "*Città consolidata prevalentemente residenziale*" a "*Verde di mitigazione e filtro privato*". Ciò al fine di rendere congruente la cartografia di RUE con quella del PSC.

Scheda 64.01 Fosso Ghiaia, adeguamento al reale stato di fatto di un tratto di strada a fondo cieco (via delle Gronde) e del relativo allargamento del tessuto consolidato.

Scheda 69.01 Ghibullo, modifica della classificazione di zona da "*Complessi e/o edifici preesistenti al tessuto, a prevalente uso produttivo*" e "*Verde di mitigazione e filtro privato*" a "*Complessi, edifici e impianti per attività produttive, industriale - artigianale*", in quanto la presenza del vicino centro di autodemolizioni rende difficile la conversione dell'area in residenziale. L'accessibilità all'area è comunque garantita da piazza Gabrielli attestata sulla viabilità.

Scheda 70.01 Santo Stefano, modifica della simbologia da "*Servizi per lo sport e il tempo libero di progetto*" a "*Servizi per lo sport e il tempo libero esistente*" trattasi di attrezzatura sportiva privata realizzata.

Scheda 78.01 Santo Stefano, riduzione del perimetro di PU, escludendo l'area posta a nord, al fine di rendere autonome le due proprietà, eliminazione della viabilità carrabile mantenendo però un percorso pedonale ciclabile, e modifica del relativo obiettivo di località n.1.

Scheda 81.01 Lido di Classe, al fine di una maggior disponibilità di spazi per il benessere degli animali si richiede l'ampliamento dell'area dell'allevamento per "*Zone per impianti e attrezzature per attività Allevamento*".

Scheda 81.02 Lido di Classe, inserimento del perimetro di "*Zone di valorizzazione turistico-ricreativa*" su un'area ex cava, per poter fare delle attività legate alla pesca sportiva e /o attività con l'acqua.

Ancisi: Per quanto riguardano le richieste per gli ampliamenti degli allevamenti, la documentazione presenta non sono esaustiva per carpire le richieste degli interessati, ci vorrebbero anche i pareri degli uffici competenti per capire meglio le richieste fatte.

Magri: Sto seguendo il progetto dell'ampliamento di questo allevamento e posso rispondere nel dettaglio; il progetto di ampliamento è una possibilità che viene data per aumentare il benessere animale, questo allevamento usa già i criteri per il benessere. Questi progetti vanno sottoposti all'AUSL, all'ARPAE e a tutti gli enti esterni che devono dare le autorizzazioni, quindi direi che dal punto di vista ambientale e per gli animali c'è molta tutela.

Turchetti: L'iter della variante prevede comunque l'espressione dei pareri da parte degli enti esterni, ARPAE, Provincia, ecc... che poi in conferenza dei servizi analizzano la documentazione ed esprimono il loro parere, sia per quel che riguarda la variante al RUE, sia per quanto riguarda la richiesta di permesso di costruire. Qualora i parametri del benessere animale non fossero rispettati, non saranno concessi gli ampliamenti.

Scheda 82.01 Lido di Savio, in quest'area, essendo a ridosso dell'arenile, vi era stato messo sopra un perimetro di perequazione, al fine di spostare la potenzialità edificatoria a distanza, ed adibire l'area parcheggio pubblico. I proprietari hanno fatto causa al Comune ed il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna si è pronunciato a loro favore con la sentenza n. 371/2016. La proposta degli uffici è pertanto quella di modificare la zona da "*Piazze e parcheggi pubblici*" a "*Città consolidata prevalentemente residenziale*" con indice 0,60 e modifica dell'obiettivo di località n.2 come segue:

- in relazione alla sentenza N. 371/2016 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna – Sezione Seconda, esecutiva ancorché non definitiva, sulla causa promossa dalla Soc. San Paolo avanti il TAR Bologna, il RUE prevede l'edificabilità dell'area, come da previsioni cartografiche, esclusivamente qualora ciò sia compatibile con i piani e i regolamenti sovraordinati e alle condizioni che gli Enti preposti riterranno necessarie per la sostenibilità e la sicurezza del sito pervenuta nella fase di controdeduzione la variante al RUE, si demanda la pianificazione dell'area a specifici previsioni da

~~adottarsi all'interno dello strumento urbanistico opportuno, anche al fine di dare giusta rispondenza procedimentale per i necessari principi di pubblicità e trasparenza.~~

Nel testo dell'obiettivo abbiamo voluto rimarcare che l'intervento è condizionato alle eventuali richieste degli enti sovraordinati, l'ingressione nei marciapiedi, tirante idrico, ecc.) al fine di mantenere l'area e l'edificio che eventualmente verrà realizzato in sicurezza.

Ancisi: Ho visto raramente il Comune di Ravenna accettare sentenze del Tar senza arrivare al Consiglio di Stato. Io sarei andato avanti, se si ritiene che la realizzazione di questo edificio possa essere pericolosa bisogna portare avanti le proprie idee. La soluzione che è stata trovata non mi convince.

Frati rientra 16:27

Del Conte: Siamo certi che non ci sia stato il ricorso al Consiglio di Stato, quando ci sono situazioni di questo tipo, ci si appoggia molto al parere dato dall'ufficio legale del Comune. Con l'aggiunta del testo volevamo essere certi che chi interverrà dovrà rispettare i vincoli e le normative sovraordinate che provengono da altri enti.

Margotti: Per la parte giuridica crediamo sia un atto dovuto, vedremo se ci saranno sviluppi. Crediamo che la soluzione proposta sia una ottima mediazione da un punto di vista urbanistico.

Proni prosegue illustrando la **scheda 92.01 Petrosa**, modifica della classificazione di zona da "Agricolo" a "Città consolidata, Prevalentemente residenziale" con indice 0,60, razionalizzazione del lotto al fine di consentire alla proprietà di poter ampliare l'immobile esistente.

Scheda 93.01 Petrosa, eliminazione della simbologia di "Zone per impianti e attrezzature per attività, allevamenti" e relativa fascia di rispetto perché l'allevamento è dismesso.

Scheda 95.01 Castiglione, al fine di consentire l'attuazione del comparto, ad oggi bloccato dalla situazione complessa delle diverse proprietà, si è modificato il perimetro di "Area ad attuazione diretta previo progetto unitario (PUAO - PUC)" dividendolo in due perimetri distinti, con l'inserimento per il terzo lotto di un obiettivo di località n.6, che specifica che l'attuazione dell'area è vincolata alla realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Si prosegue illustrando le schede nel **RUE 3 Regimi normativi della città a conservazione morfologica.**

Scheda 01 tav. 01 Ravenna, adeguamento al reale stato di fatto modificando il perimetro "Ue. Delimitazione delle unità edilizie" e modificando la classificazione dell'edificio da "CMA - Edifici di interesse architettonico documentario" a "CMT - Edifici di interesse tipomorfologico".

Scheda 02 tav. 02 Marina di Ravenna, riduzione del perimetro di "Centralità e/o assi di valorizzazione commerciale e turistica, prioritari" ciò al fine di escludere gli edifici che non attestano su piazza Dora Markus, ma su via Spalato.

Scheda 03 tav. 01 Ravenna, rettifica di errore materiale, adeguamento al reale stato di fatto modificando il confine nord dell'Unità Edilizia al fine di farlo coincidere con il confine catastale. La modifica interessa sia la cartografia di RUE 3 che quella di RUE2 tavola 48.

Si prosegue illustrando le schede nel **RUE 4.1 Regimi normativi della Città storica e 4.2 Disciplina usi e sistemi della città storica.**

Scheda 02 tav 08 RUE 4.1 zona del Macello Ravenna, adeguamento al reale stato di fatto modificando il perimetro da "Strada" a "Aree di pertinenza in ambito di valore storico documentario e/o tipologico" e adeguamento dei perimetri "Ue Delimitazione delle unità edilizie" e "Ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria. PUA/PU approvati".

Perini: Per quest'area del macello, quali sono gli obblighi dei proprietari visto che il tetto ormai viene giù?

Mantovani: Vorrei che si facessero ulteriori verifiche sulla scheda **Scheda 02 di Marina di Ravenna** perché su via Spalato vi sono diverse attività commerciali ancora attive che non sono chiuse.

Proni: Per quanto riguarda piazza Dora Markus e via Spalato ci è stato detto che quando si fanno le feste-manifestazioni, su quel lato della strada vengono posizionate le attrezzature di servizio che non rendono libero il passeggio della via e che diverse attività commerciali su viale Spalato sono state chiuse. Essendoci la strada nel mezzo la piazza viene percepita solamente nella parte di destra e non su quel lato di strada. Se togliamo la simbologia di centralità i negozi al piano terra possono trasformarsi con altri usi.

Turchetti: Il vincolo che pone l'asse di valorizzazione commerciale è quello che si debba mantenere necessariamente la destinazione d'uso attuale, cioè quella commerciale e non da la possibilità agli esercizi

commerciali attualmente chiusi, di trasformarli in altri usi. Togliendo il vincolo di asse di valorizzazione commerciale si dà questa possibilità.

Mantovani: Viale Spalato si affaccia sulla piazza è per chi abita a Marina questa è considerata storicamente piazza, ritengo debba rimanere l'asse commerciale.

Del Conte: Per rispondere a **Perini** essendo questo un ambito privato, si chiede ai proprietari di non arrecare danni alla pubblica incolumità, alle aree pubbliche, nel momento in cui il privato garantisce la non accessibilità alle aree nelle quali possano esserci dei pericoli e si preoccupa di evitare che ci siano dei crolli verso l'affaccio pubblico, l'amministrazione non può fare nulla. Oggi non ci sono le possibilità di attivare il piano urbanistico, la sostenibilità economica dell'investimento fa sì che sia il privato a decidere se intervenire o meno. Questo vale in tutti gli ambiti privati e nel comune di Ravenna c'è ne sono tanti altri simili.

Ancisi chiede informazione sulla **Scheda 02 tav 08 RUE 4.1 zona del macello.**

Proni spiega che era un errore materiale di una unità edilizia di proprietà privata e che l'indicazione del macello viene utilizzata solo per identificare l'area di riferimento. L'area della scheda non è il macello ma la zona privata limitrofa ad esso

Proni prosegue con la proiezione delle localizzazione delle Aree incendiate dell'anno 2017 come da Delibera di G.C. PG 162378/490 del 28/08/2018. che saranno individuate nelle tavole dei vincoli RUE 10 e RUE 10.2

Ancisi ha fatto richiesta di approfondire meglio le schede illustrate in questa CCAT.

Il Presidente della CCAT non essendoci ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta alle ore **17:08**

Approvato in data: 18/07/19

La Segretaria
C. Gramantieri



I Presidente della
Commissione Consiliare n. 3

Marchetti Marco



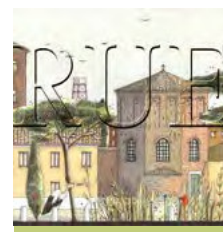

Regolamento Urbanistico Edilizio

Variante di adeguamento 2019

- RUE.2 Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano
- RUE.3 Regimi normativi della città a conservazione morfologica
- RUE.4.1 Regimi normativi della Città storica
- RUE.4.2 Disciplina usi e sistemi della città storica
- RUE.5.1 Quaderno del RUE
- RUE.10 Tavola dei Vincoli - Schede vincoli
- RUE.10.2 Overlay vincoli ambientali vigenti

BOZZA

Aprile 2019



Elenco e descrizione delle varianti cartografiche

RUE2 - Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano

17.01 tav. 017

Ampliamento di “*Zone per impianti e attrezzature per attività - Allevamento*”, al fine di una maggior disponibilità di spazi per il benessere degli animali. (Oss. alla variante in riduzione al PSC, [PG 34489/19](#))

27.01 tav. 027

Modifica da “*Attrezzature private sovracomunali*” a “*Attrezzature pubbliche sovracomunali*” e aggiunta dell’obiettivo di località n.12 tavola 027, in conseguenza al fatto che l’area e gli edifici sono entrati nelle disponibilità dell’Amministrazione Comunale e in relazione alla necessità sia di rendere flessibili gli usi consentiti sia reperire spazi per parcheggi a servizio del turismo balneare.

30.02 tav. 030

Adeguamento al reale stato di fatto con conseguente riduzione del tessuto consolidato modificando da “*Città consolidata, Prevalentemente residenziale*” e “*Zona agricola periurbana*” a “*Verde privato*” (Richiesta [PG 139199/17](#)).

33.01 tav. 033 - 041

Modifica da “*Area di ristrutturazione per attività industriali e produttive portuali*” a “*SP1 - Aree consolidate per attività produttive portuali*”, “*SN1 - Boschi e pinete*” con simbologia “*Acquedotto*” e “*Verde di mitigazione e di filtro privato*” Ai sensi della delibera di G.C. PG 66317/16 adeguamento al PUA COMPARTO ENICHEM che non comprende le aree oggetto di modifica per le quali si è riconosciuto lo stato di fatto.

38.01 tav. 038

Modifica da “*Edilizia sociale di progetto*” a “*Servizi culturali, ricreativi, congressuali, per lo spettacolo, associativi e politici di progetto*”. Al fine di rendere più flessibile la destinazione d’uso dell’immobile e quindi favorire il suo utilizzo.

40.01 tav. 040

Rettifica di errore materiale. Adeguamento al reale stato di fatto modificando da “*Piazze e parcheggi pubblici*” a “*Città consolidata, Prevalentemente residenziale*” con indice “*SAT*” (Richiesta [PG 43404/18](#)).

41.01 tav. 041e 049

Modifica da “*Servizi per lo sport e il tempo libero di progetto*” a “*Verde privato, Verde sportivo attrezzato, Servizi per lo sport e il tempo libero esistente*” con eliminazione del perimetro “*PUA da approvare*”. Trattasi di impianto sportivo esistente che per PSC e POC era integrabile con l’ambito CoS04, integrazione non prevista dal PUA generale del CoS04.

47.01 tav. 047

Modifica da “*Strada esistente*” a “*Deposito ed esposizione all’aperto*”. Valorizzazione di area pubblica non più funzionale al sistema infrastrutturale e potenzialmente alienabile. L’area è attualmente concessa in diritto di superficie alla società proprietaria dell’area adiacente.

47.02 tav. 047

Al fine dell’adeguamento al reale stato di fatto dell’area MIR, eliminazione della prevista viabilità di progetto, in quanto posizionata su alcuni impianti esistenti del Mir stesso, inoltre modificare da “*Complessi, edifici, impianti per attività terziarie e/o miste, Direzionali di progetto, Medio-piccole strutture di vendita di progetto*” a “*Parcheggio privato, Spazio di sosta in area prevalentemente a verde*”. In conseguenza, per il lotto adiacente modificare da “*Piazze e parcheggi pubblici di progetto*” a “*Piazze e parcheggi pubblici*” e “*Parcheggio privato*”. Analogamente per l’area della mensa eliminare la piccola porzione di prevista viabilità. Sentita la Pianificazione Mobilità, tali aree, che risultano essere già servite dalla pubblica via, non necessitano di ulteriori collegamenti trasversali in quanto è possibile e fattibile dare agli stessi adeguata accessibilità dalle strade e dalle aree di sosta esistenti. (Richieste [PG 39325/19](#), [PG 51096/19](#) e [PG 76002/19](#))

47.03 tav. 047

Eliminazione della simbologia “*Percorso pedonale e pista ciclopedonale e ciclabile esistente*”. Ciò in quanto la pista ciclabile non è realizzata e la sezione del marciapiede non consente la sua realizzazione. Previsione di un percorso ciclopedonale sul lato opposto avente la medesima lunghezza. (Richiesta del Servizio Strade)

47.04 tav. 047

Eliminazione del perimetro ad attuazione diretta previo PUC, e dell’obiettivo di località n° 2, riguardanti le aree poste sulla via Faentina nella zona produttiva di Fornace Zarattini. Ciò al fine di facilitare una maggiore flessibilità degli usi e in quanto non vi è più la necessità di mettere in relazione le due aree che possono così essere attuate in autonomia. (Richiesta [PG 39618/19](#))

48.01 tav. 048

Modifica da “*Medio-piccole strutture di vendita*” a “*Città consolidata, Prevalentemente residenziale*” con indice 0,70. L’edificio a seguito della chiusura dell’innesto di via Fiume Montone Abbandonato con la SS16, ha perduto la sua appetibilità commerciale ed è inutilizzato da tempo. (Richiesta [PG 182506/16](#))

48.02 tav. 048

Rettifica di errore materiale. Modifica da “*Medio-piccole strutture di vendita*” a “*Tessuto edilizio caratterizzato da edifici plurifamiliari a 3 piani fuori terra*” con indice SAT. L’edificio esistente a tre piani posto sul fronte strada, via Circonvallazione alla rotonda dei Goti, presenta usi misti non coerenti con la classificazione C3 dell’edificio commerciale posto in adiacenza sul fronte nord dell’edificio. L’immobile presenta pubblici esercizi e negozi a piano terra, uffici al piano primo, uffici e appartamenti al piano secondo. (Oss. alla variante in riduzione al PSC, [PG 34993/19](#))

48.03 tav. 048

Modifica da “*Attrezzature e spazi privati di interesse pubblico*” a “*Tessuto edilizio caratterizzato da edifici mono-bifamiliari, a schiera a 1-2 piani fuori terra*”. L’immobile è dotato di accesso carrabile da

via Mangagnina e fa parte dell'unità edilizia dell'edificio esistente già classificato come consolidato, non è mai stato destinato ad attrezzature private di interesse pubblico ed è vuoto da tempo. (Richiesta [PG 47836/19](#))

53.01 tav. 053

Eliminazione simbologia "*Nuovi edifici con ampio verde privato*". Riguarda fascia di terreno agricolo attestata lungo la via Villanova a sud del centro abitato di Villanova. Fascia che si configurava come completamento del tessuto consolidato esistente. (Richiesta [PG 453/18](#)).

55.01 tav. 055

Modifica da "*Zone agricole periurbane*" a "*Città consolidata prevalentemente residenziale*", "*Parco urbano di progetto*" e "*Attrezzatura pubblica sovracomunale*" in quanto è stato realizzato il PUC così come previsto dall'obiettivo di località n.3 in via 56 martiri a Madonna dell'Albero, obiettivo che va quindi eliminato.

56.01 tav. 056

Adeguamento al reale stato di fatto modificando da "*Città consolidata, Prevalentemente residenziale*" a "*Verde di quartiere*". L'area, di modeste dimensioni, fa parte dello standard urbanistico della lottizzazione a cui appartiene.

56.02 tav. 056

Modifica da "*Città consolidata prevalentemente residenziale*" a "*Verde di mitigazione e filtro privato*". Ciò al fine di rendere congruente la cartografia di RUE con quella di PSC. L'area risulta localizzata in angolo fra la via Classicana e la linea ferroviaria all'ingresso del centro di Classe per chi proviene da sud. (Oss. alla variante in riduzione al PSC, [PG 37199/19](#))

64.01 tav. 064

Sentito il Servizio mobilità, che conferma la non necessità dell'adeguamento, adeguamento al reale stato di fatto di un tratto della via delle Gronde. Trattasi di viabilità che di fatto è a fondo cieco in quanto l'immissione sulla SS 16 non è consentito. Ciò a seguito del nuovo accesso in sicurezza posto più a sud mediante rotonda e per il fatto che esiste un innesto in salita a seguito del dislivello di ml. -1,00 fra la SS 16 e via delle Gronde. (Richiesta [PG 43813/19](#))

69.01 tav. 069

Modifica da "*Complessi e/o edifici preesistenti al tessuto, a prevalente uso produttivo*" e "*Verde di mitigazione e filtro privato*" a "*Complessi, edifici e impianti per attività produttive, industriale - artigianale*", in quanto la presenza del vicino centro di autodemolizioni rende difficile la conversione dell'area in residenziale. L'accessibilità all'area è garantita da piazza Gabrielli attestata sulla viabilità principale. (Oss. alla variante in riduzione al PSC, [PG 36871/19](#))

70.01 tav. 070

Modifica da "*Servizi per lo sport e il tempo libero di progetto*" a "*Servizi per lo sport e il tempo libero esistente*". Trattasi di attrezzatura sportiva privata realizzata.

78.01 tav. 078

Riduzione del perimetro di PU escludendo l'area posta a nord, al fine di rendere autonome le due proprietà, eliminazione della viabilità interna al PU in quanto non necessaria come carrabile ma solo come pedonale ciclabile, e modifica dell'obiettivo di località n° 1. (Oss. alla variante in riduzione al PSC, [PG 36914/19](#))

81.01 tav. 081

Ampliamento di "*Zone per impianti e attrezzature per attività - Allevamento*", al fine di una maggior disponibilità di spazi per il benessere degli animali. (Richiesta [PG 7623/19](#))

81.02 tav. 081

Inserimento di "*Zone di valorizzazione turistico-ricreativa*" *L'area comprende un'ampia zona d'acqua artificiale di recente formazione posta a nord del fiume Savio, l'accesso all'area avviene attraverso via Iseo, una traversa del viale dei Lombardi.* (Richiesta [PG 61654/18](#))

82.01 tav. 082

Vista la sentenza N. 371/2016 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna – Sezione Seconda modifica da "*Piazze e parcheggi pubblici*" a "*Città consolidata prevalentemente residenziale*" con indice 0,60. Modifica dell'obiettivo di località.

92.01 tav. 092

Modifica da "*Agricolo*" a "*Città consolidata, Prevalentemente residenziale*" con indice 0,60. Razionalizzazione del lotto al fine di consentire alla proprietà di poter ampliare l'immobile esistente. (Richiesta [PG 209547/17](#))

93.01 tav. 093

Eliminazione simbologia "*Zone per impianti e attrezzature per attività, allevamenti*" e relativa fascia di rispetto. Trattasi di allevamento dismesso. (Richiesta [PG 91564/18](#)).

95.01 tav. 095

Al fine di consentire l'attuazione del comparto, oggi bloccata dalla situazione giuridica della proprietà maggiore, modifica del perimetro "*Area ad attuazione diretta previo progetto unitario (PUAO - PUC)*" ed inserimento dell'obiettivo di località n.6 tav 095. (Richiesta [PG 165793/18](#))

RUE3 - Regimi normativi della città a conservazione morfologica

01 tav. 01

Adeguamento al reale stato di fatto modificando il perimetro "*Ue . Delimitazione delle unità edilizie*" e modificando da "*CMA - Edifici di interesse architettonico documentario*" a "*CMT - Edifici di interesse tipomorfologico*".

02 tav. 02

Riduzione del perimetro "*Centralità e/o assi di valorizzazione commerciale e turistica, prioritari*". Ciò al fine di escludere l'edificio in quanto non attestato sulla piazza Dora Markus. Il manufatto, così come per gli altri limitrofi affaccia, invece, direttamente su via Spalato. (Oss. alla variante in riduzione al PSC, [PG 36287/19](#))

03 tav. 01

Rettifica di errore materiale. Modifica del confine nord dell'Unità Edilizia al fine di far coincidere il reale confine di proprietà con il confine catastale. (Modifica anche il RUE 2 tav. 048)

RUE.4.1 Regimi normativi della Città storica

RUE4.2 - Disciplina usi e sistemi della città storica

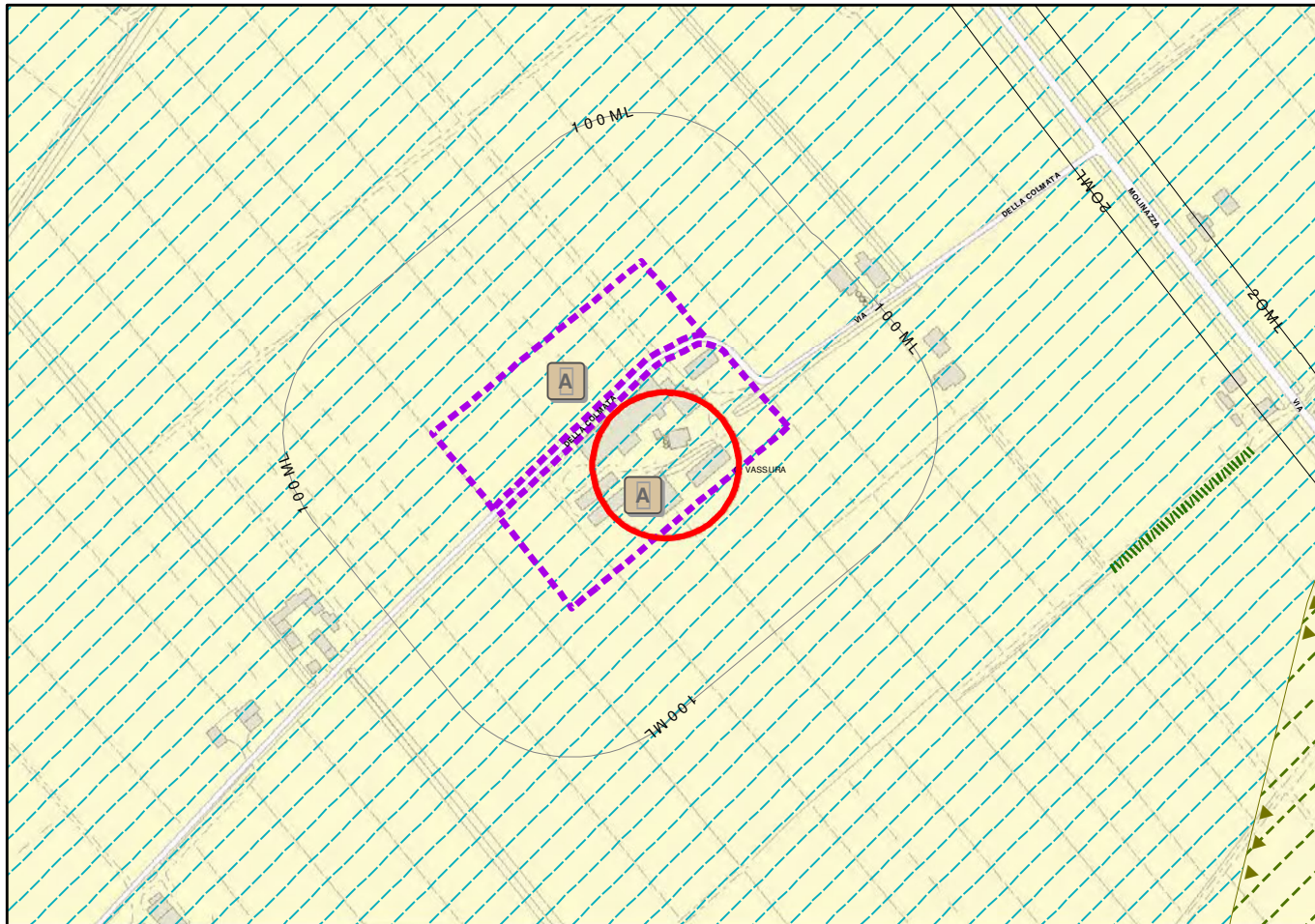
01 tav. 08 di RUE 4.2, tav. 01 di RUE 4.1

Adeguamento al reale stato di fatto modificando da "*Strada*" a "*Aree di pertinenza in ambito di valore storico documentario e/o tipologico*" e adeguamento dei perimetri "*Ue - Delimitazione delle unità edilizie*" e "*Ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria. PUA/PU approvati*".

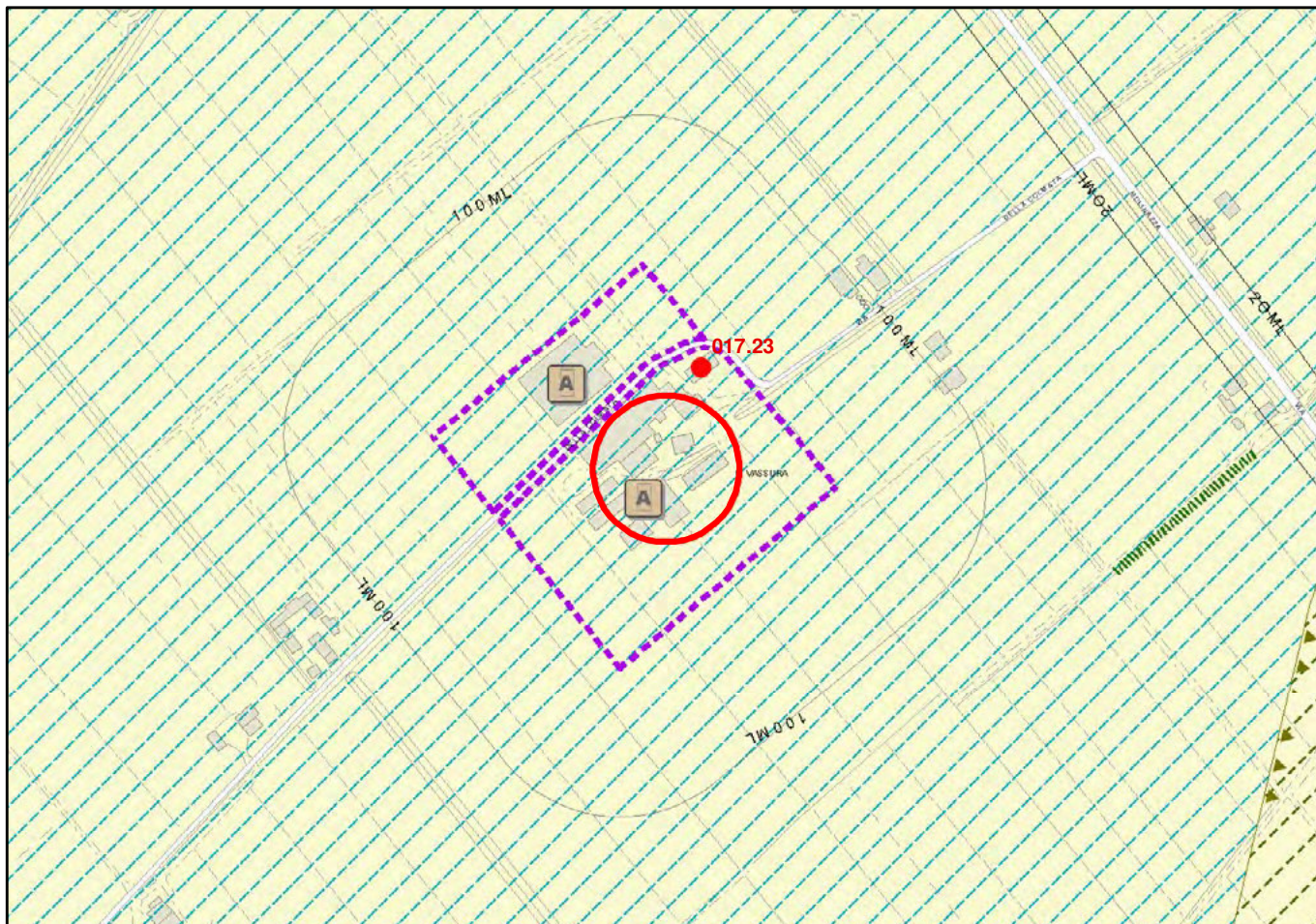
RUE 10 Tavola dei Vincoli - Schede vincoli

RUE 10.2 Overlay vincoli ambientali vigenti

Aggiornamento delle Aree incendiate dell'anno 2017 come da Delibera di G.C. PG 162378/490 del 28/08/2018.



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



Elaborato prescrittivo **RUE 2**
Regolamento Urbanistico Edilizio
RUE 2 - Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano

ADOTTATO il 03/07/08 con Delibera di CC. n.64552/102
APPROVATO il 28/07/09 con Delibera di CC. n.77035/133
PUBBLICATO il 26/08/09 sul B.U.R. n° 152/2009

MODIFICATA CON:
Delibera di CC n.17364/24 del 21/02/2011 Approvazione POC Tematico-Logistica 2010
Delibera di CC n. 54946/88 del 14/04/2016 Approvazione Variante Adeguamento e semplificazione RUE
Delibera di CC n.207602/128 del 12/12/2017 Approvazione Variante di Rettifica e Adeguamento 2016 al RUE
Delibera di CC n. 135845/87 del 19/07/2018 Approvazione 2° POC

tavola 017
SAVARNA - GRATTACOPPA - CONVENTELLO
Rapporto 1:5000

Sindaco Fabrizio Matteucci
Segretario Generale Dott. Paolo Neri
Assessore Urbanistica Gabriele Maraldi

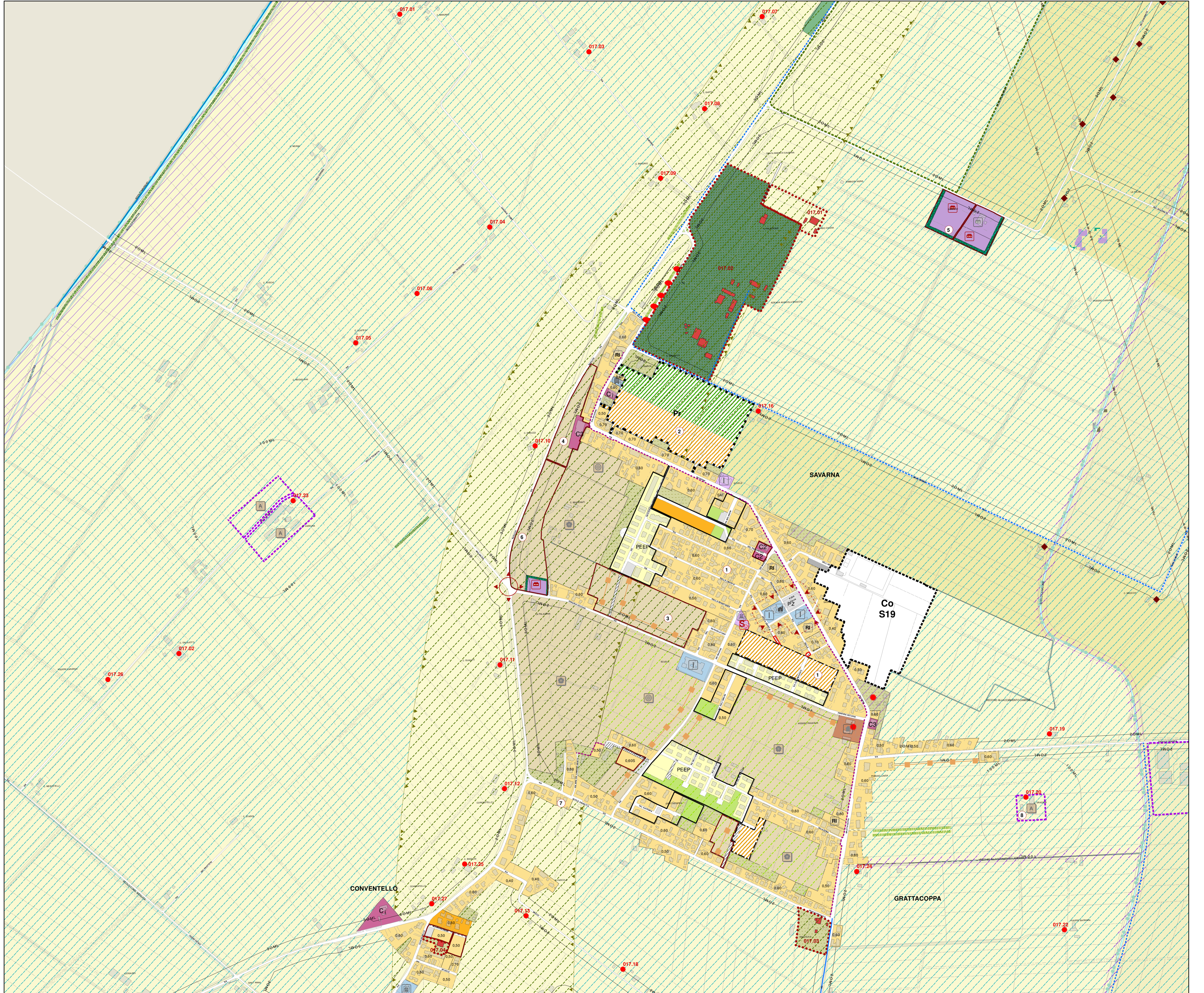
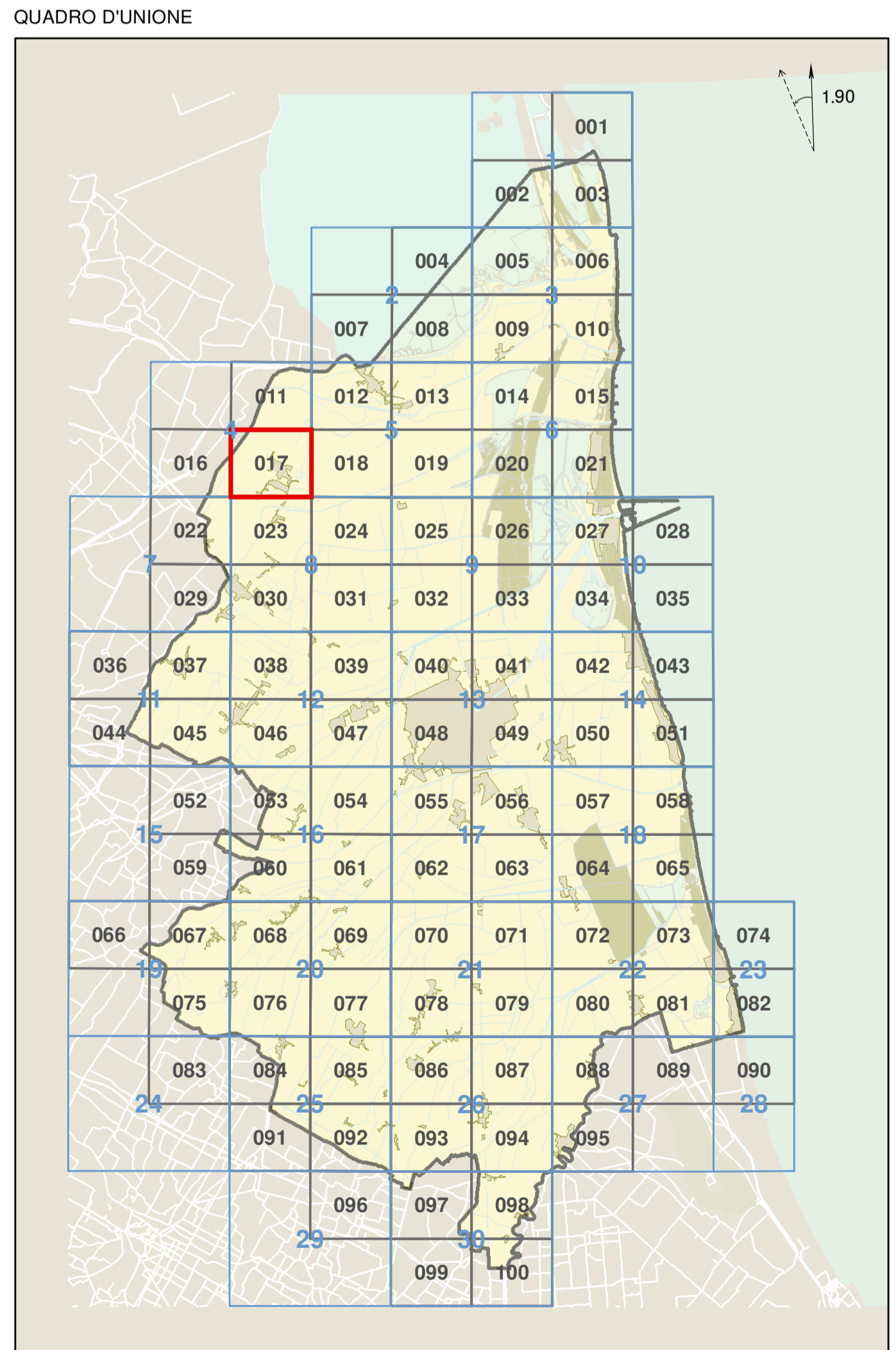
CONSULENTI
Consulente generale Prof. Arch. Gianluigi Nigro
Collaboratori Arch. Tiziana Alleni
Consulente operativo Arch. Edoardo Preger
Consulente paesaggio Arch. Francesco Negro

UNITA' DI PROGETTO
Responsabile Arch. Franco Stringa
Coordinatore Arch. Alberto Mutti
Responsabile attività Arch. Francesca Prati
Arch. Antonio Civonci
Arch. Leonardo Rossi
Arch. Antonio Tassinari
Istruttori tecnici Francesca Brusi
Federica Prati

Resp. ambiente Dott. Angela Vistoli
Resp. edilizia Arch. Flavio Magnani
S.I.T. Dott. Alessandro Morini
Silvia Casavozza
Dott. Roberto Zenobi
Arch. Daniela Giunchi
Franca Gordini
Maurizia Pasi

Collaboratori: Arch. Raffaella Bendazzi
Arch. Stefania Bertozzi
Arch. Paola Elli
Arch. Elisa Giunchi
Arch. Daniela Giunchi
Arch. Caterina Gramantieri
Dott. Paolo Minguzzi

Comune di Ravenna PRG 2003 Regolamento Urbanistico Edilizio tavola 017

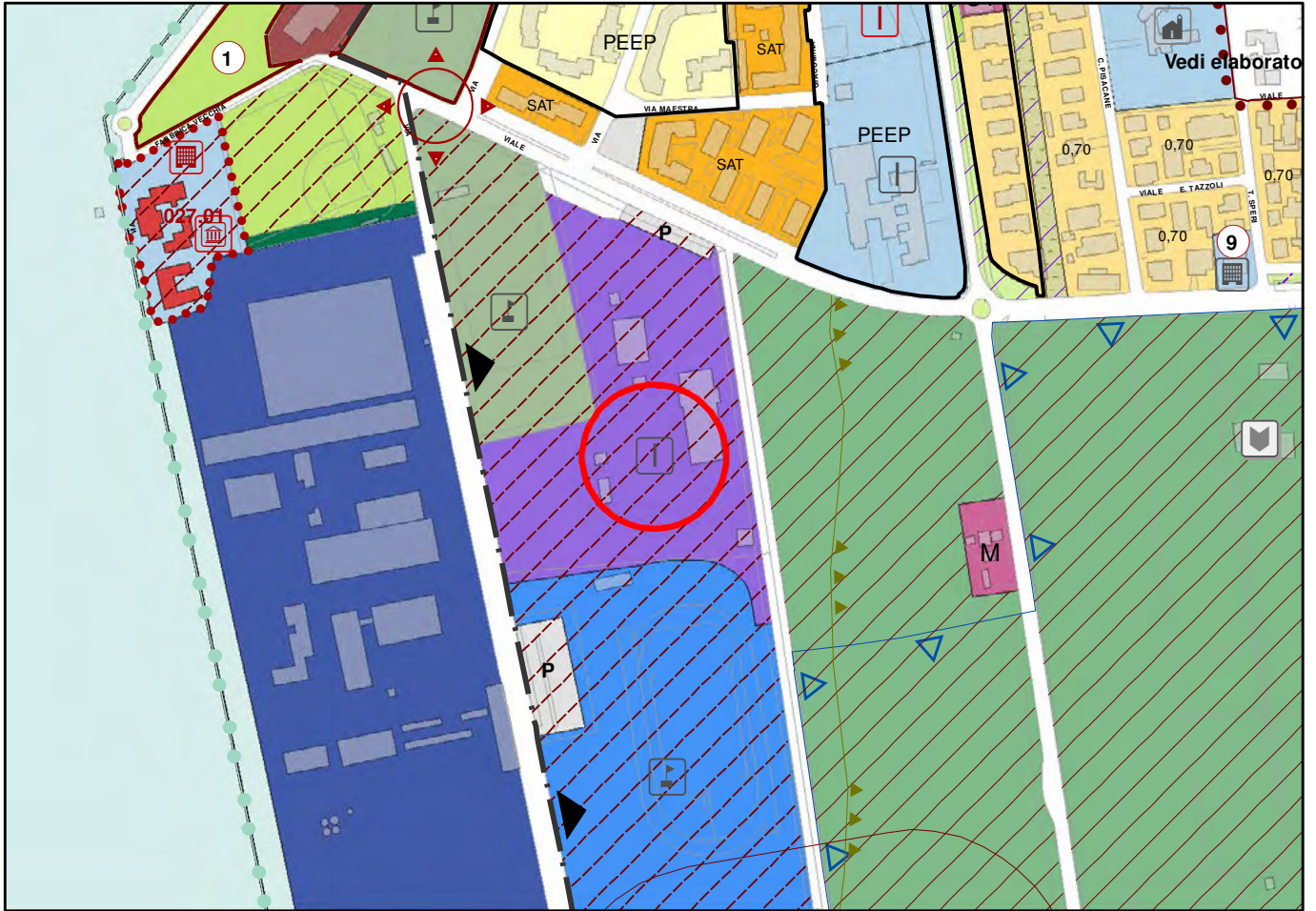


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

Variante n. 027.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



B

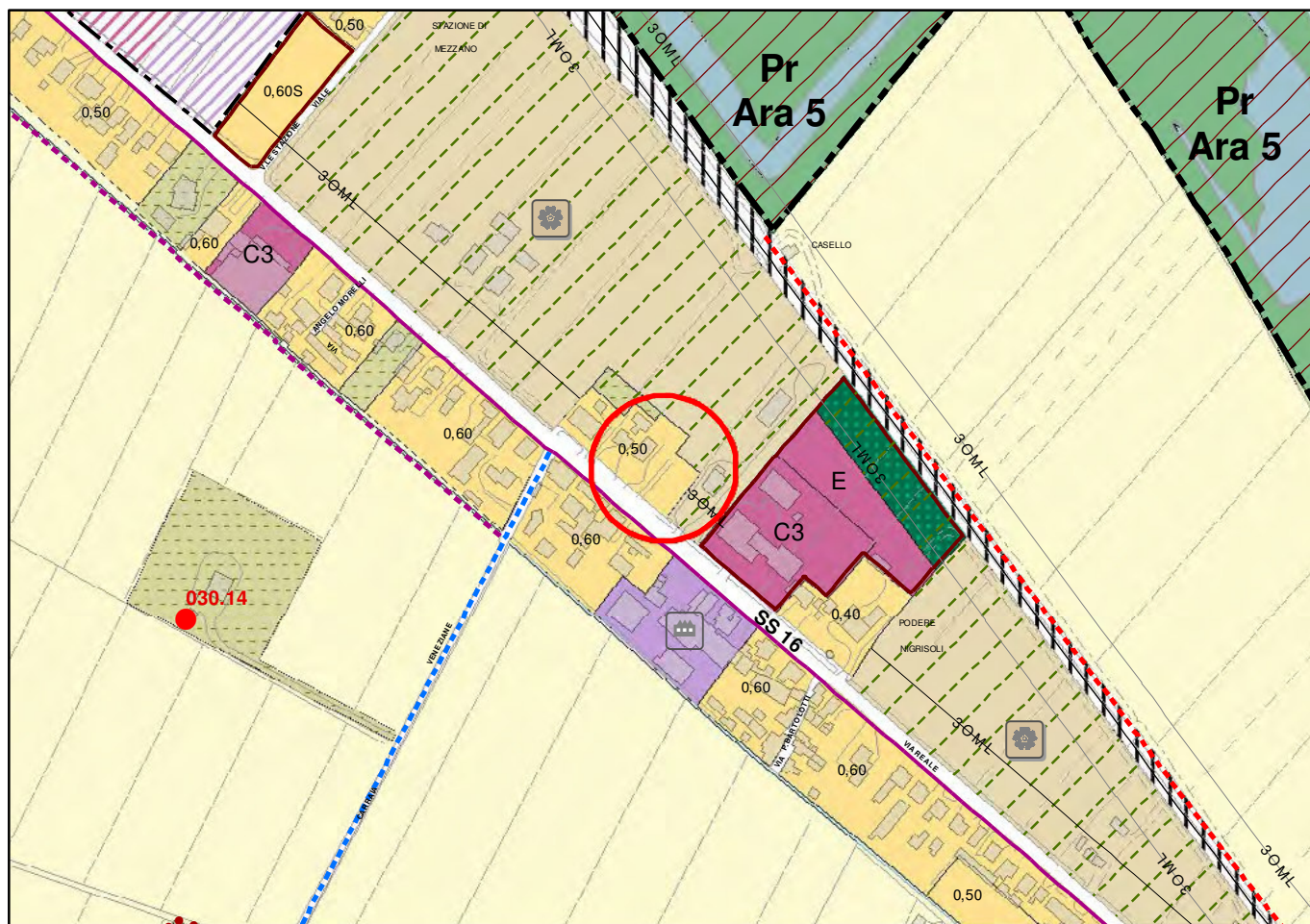
	027	Villaggio SAVA		8	P	Villaggio SAVA: interventi ammessi sugli edifici esistenti: manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia purchè siano eseguiti nel rispetto dello stato dei luoghi e dell'estetica del villaggio. Non sono consentiti incrementi né di SC né di Vt, fatta eccezione di un incremento una tantum fino a 6 m ² , per ogni unità immobiliare purchè non già utilizzati in precedenza, per la realizzazione di un locale di servizio e di un locale fino a m ² 18 per servizi condominiali, entrambi in legno e di facile rimozione; ciò nel rispetto e tutela dell'assetto geomorfologico, delle alberature esistenti e delle caratteristiche insediative e tipologiche originarie. Non potranno essere incrementate le superfici impermeabili. L'impianto di nuove alberature dovrà avvenire utilizzando essenze autoctone. Ogni intervento è subordinato alla presentazione di documentazione storico/documentaria dell'immobile e dell'area circostante (rilievo e consistenza alberature esistenti).	
	027			9		Ad avvenuto trasferimento dei Carabinieri, l'area potrà essere adibita agli usi di cui all'art VIII.6.2 nel limite della SC esistente.	
	027			10		Realizzazione nel vecchio sito di pertinenza del "baretto", di struttura da destinarsi a bar-ristorante di 200m ² con affaccio principale verso il canale Candiano.	
	027			11		Nell'area sono riconosciuti usi, quantità, opere così come condonate con istanza PG 45717/1986 , Concessione n° 5513.	
	027			12		Area per servizi pubblici Spu 1,2,3,4. Nelle aree libere sono insediabili PK pubblici	
	029	Ammonite		1	P	Il comparto, attuabile anche per stralci, potrà essere edificato con Uf = 0,50 m ² /m ² al momento in cui un PU (art. III.1.2), presentato dalle proprietà, garantirà la connessione fra le vie Taroni e Bacinetta.	
	030	Mezzano		1	P	Ex zuccherificio - Sono confermati gli usi produttivi previsti dal PU (art. III.1.2) approvato. Il POC potrà individuare nuovi usi compatibili con la salvaguardia e il recupero degli edifici esistenti di valore documentario. Al fine della salvaguardia e integrazione dell'attività produttiva esistente. Sono consentiti interventi di riqualificazione/ampliamento/ adeguamento dell'attività produttiva esistente previo intervento diretto anche con modifica di quanto previsto dal PU approvato, comunque nel rispetto degli usi produttivi, delle quantità e degli standard da esso previsti. Al fine di preservare la continuità del sistema ambientale delle vasche, la SC del manufatto n. 32 deve essere ricollocata a ovest della vasca esistente. Negli edifici di valore dello zuccherificio sono consentiti usi produttivi, nel rispetto delle caratteristiche di valore architettonico - documentario degli stessi. Sono consentiti ampliamenti fuori sagoma, necessari all'attività produttiva, nel limite max del 2% della SC degli edifici di valore. Mantenimento in loco del Centro di Raccolta Differenziata Rifiuti Urbani (CDRD).	

VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

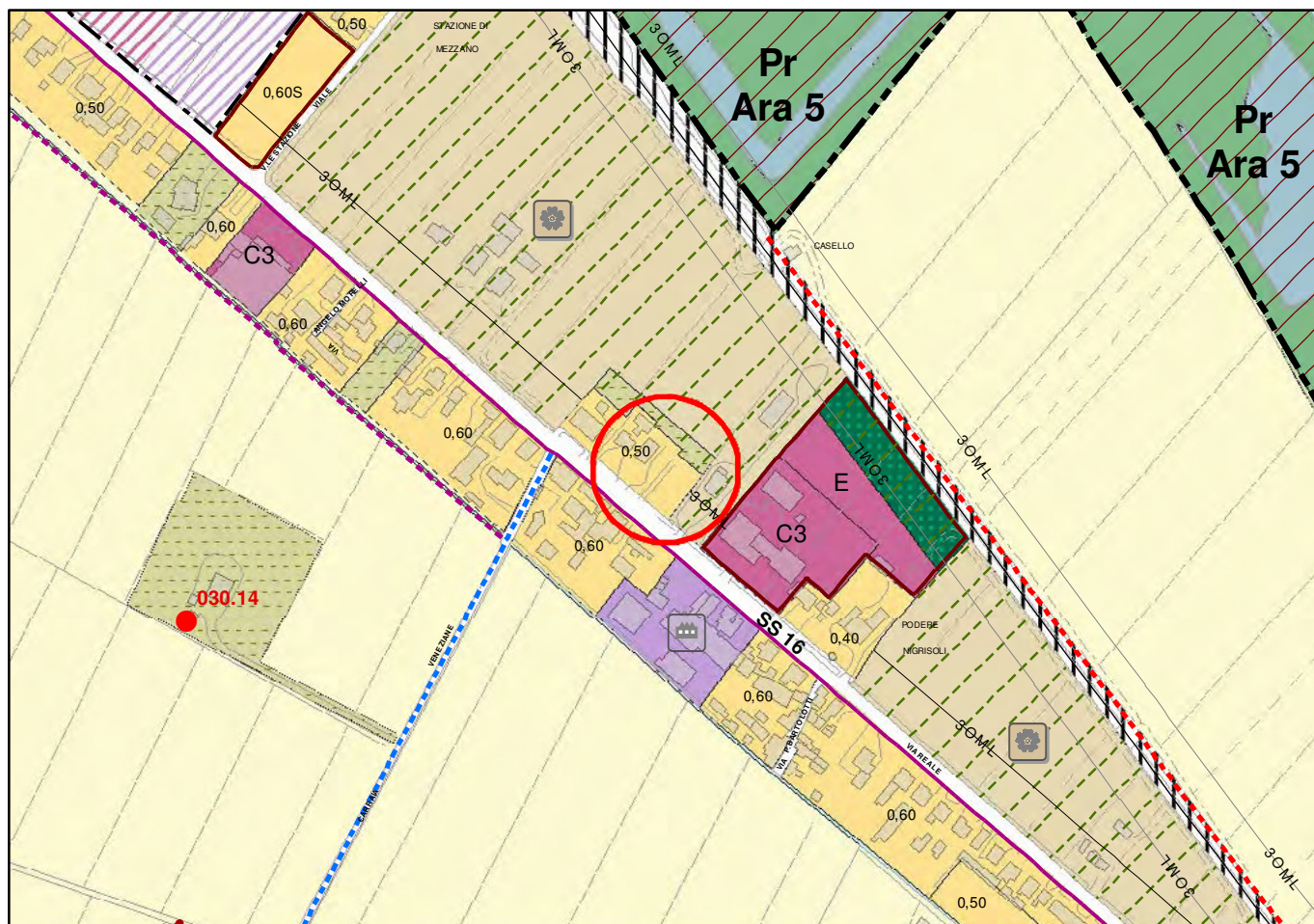
Variante n. 030.02

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

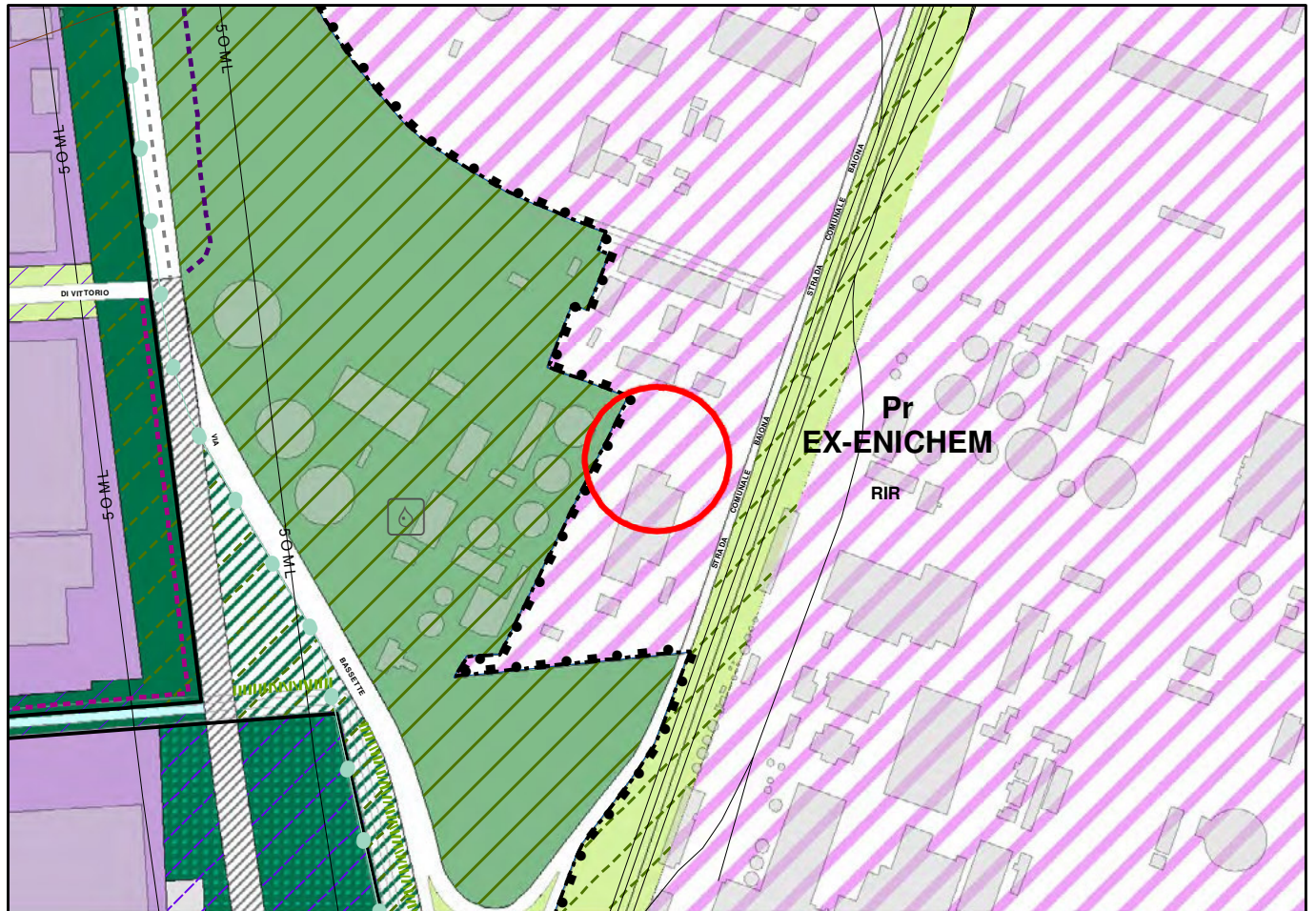


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

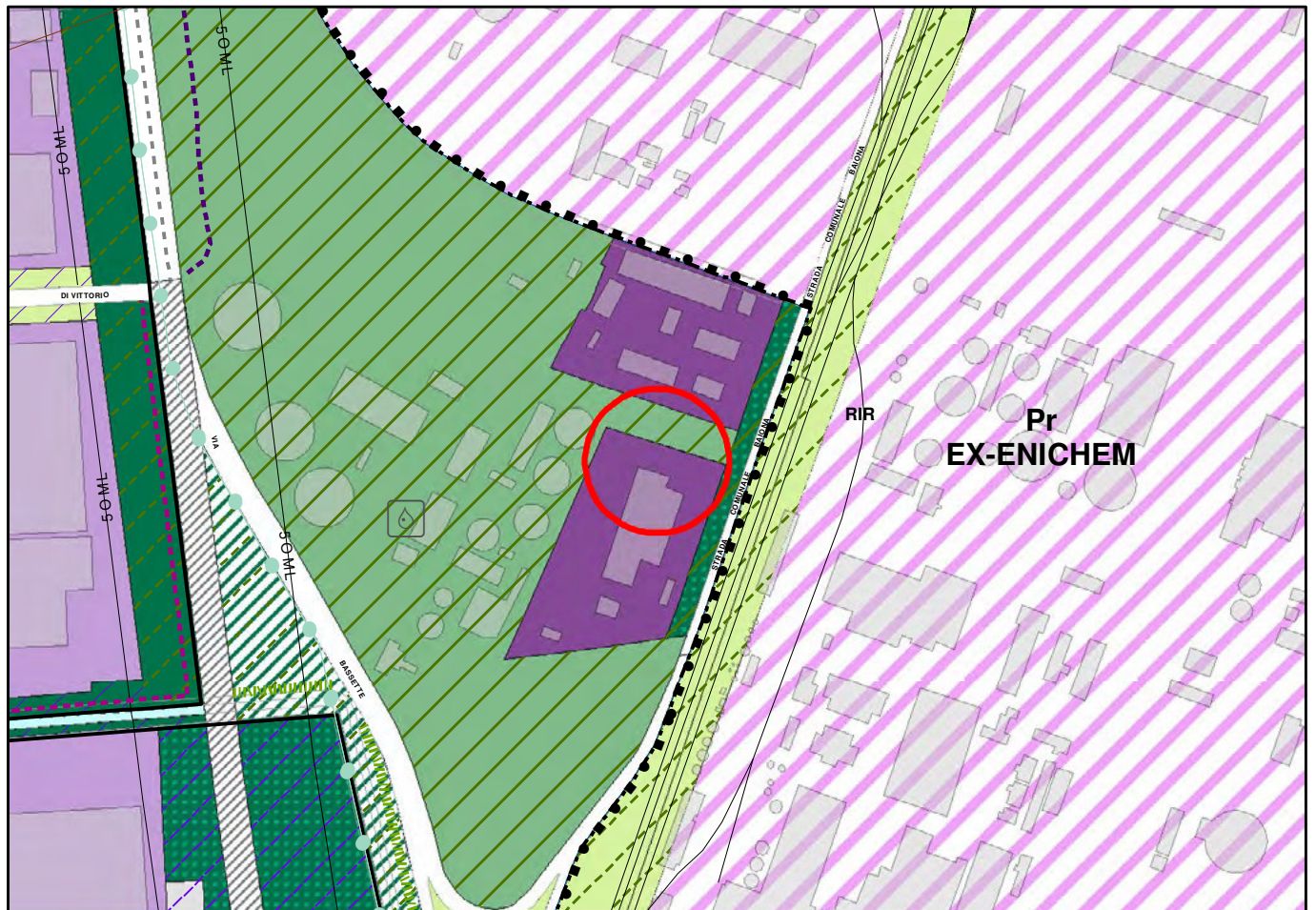
Variante n. 033.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



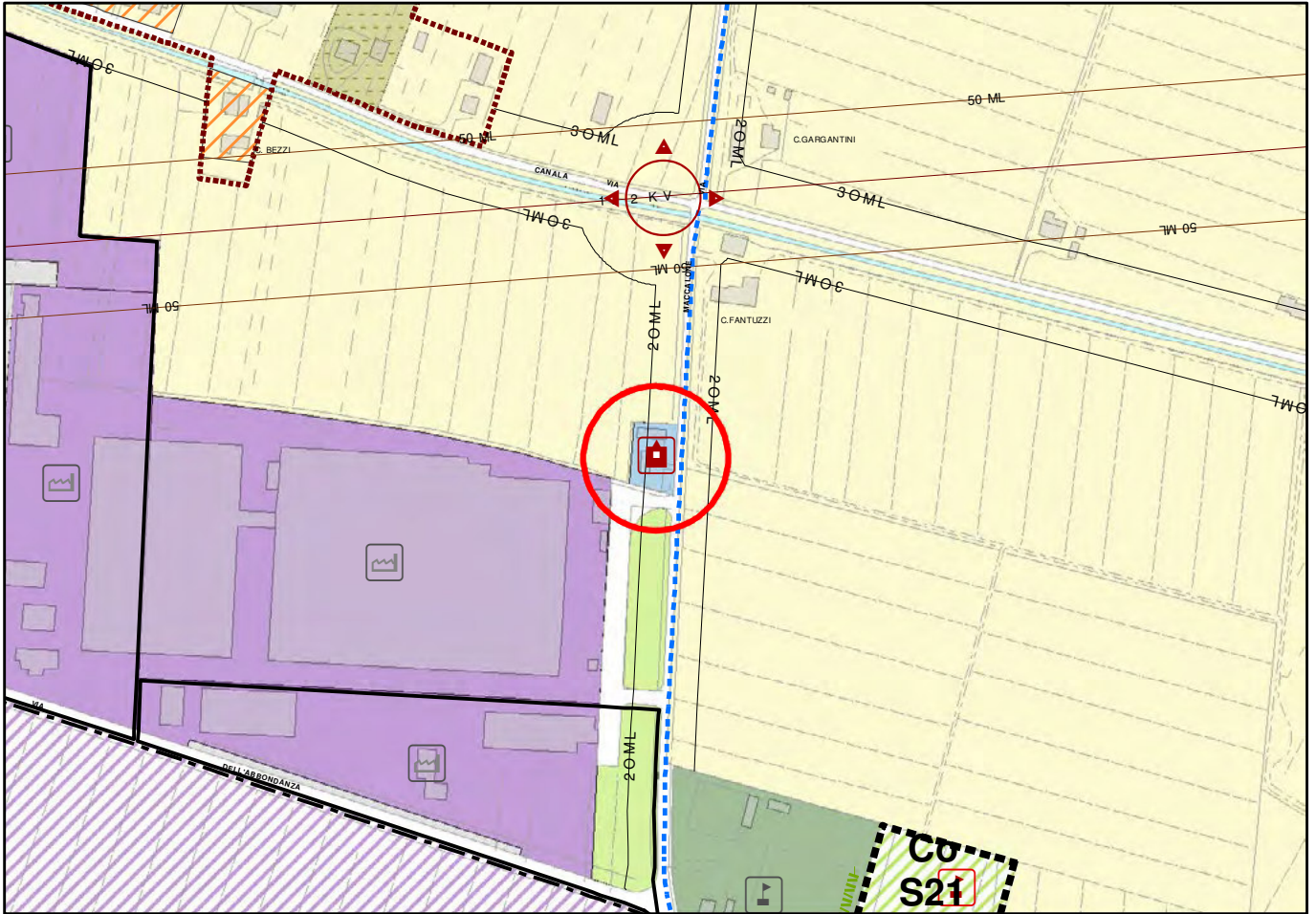
STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



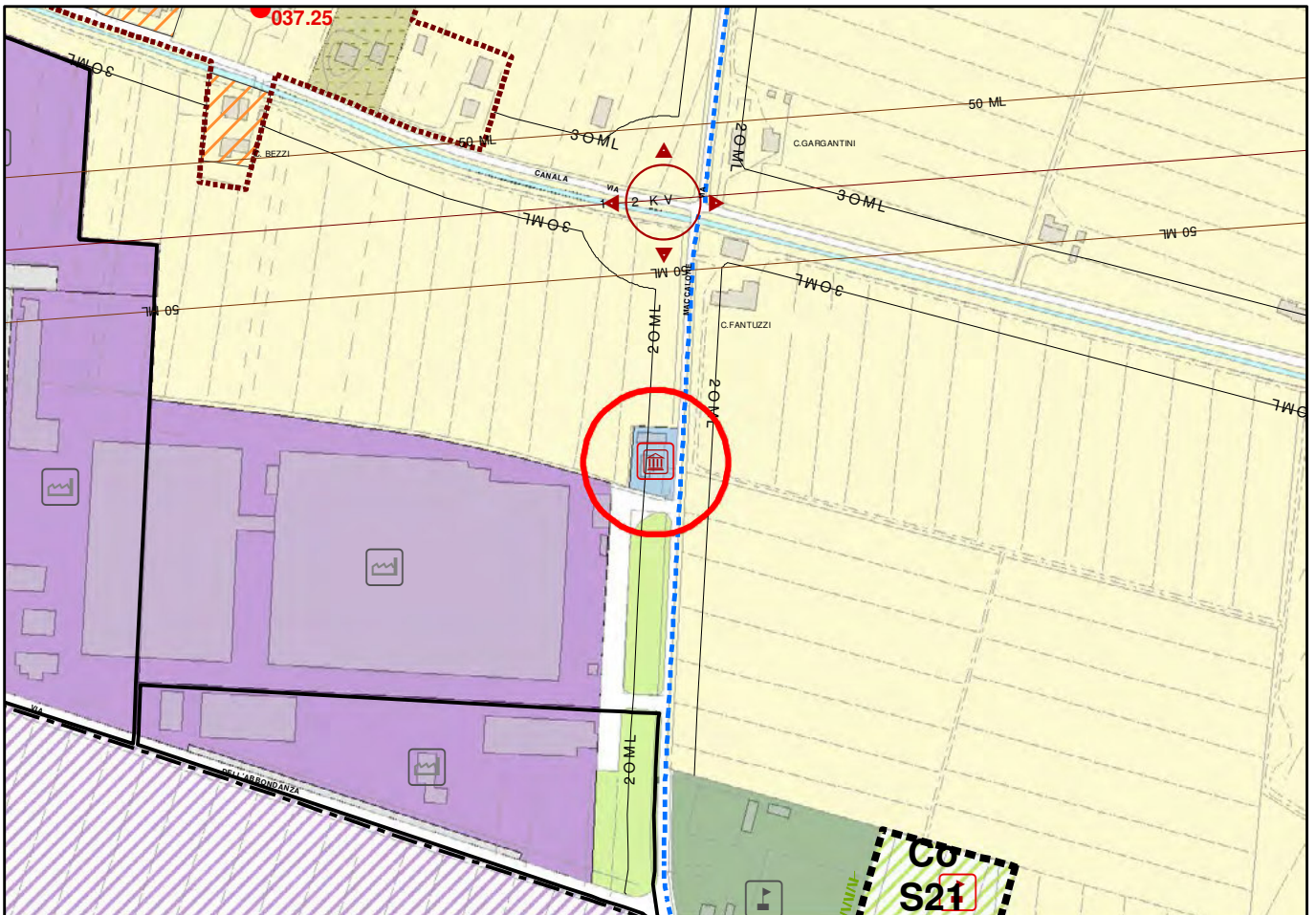
VARIANTE ADEGUAMENTO 2019
STRALCIO RUE VIGENTE

Variante n. 038.01

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



Elaborato prescrittivo **RUE 2**
Regolamento Urbanistico Edilizio
RUE 2 - Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano

ADOSSATO il 03/07/08 con Delibera di CC. n.64552/102
APPROVATO il 28/07/09 con Delibera di CC. n.77035/133
PUBBLICATO il 26/08/09 sul B.U.R. n° 152/2009

MODIFICATA CON:
Delibera di CC n.17364/24 del 21/02/2011 Approvazione POC Tematico-Logistica 2010
Delibera di CC n. 54946/88 del 14/04/2016 Approvazione Variante Adeguamento e semplificazione RUE
Delibera di CC n.207602/128 del 12/12/2017 Approvazione Variante di Rettifica e Adeguamento 2016 al RUE
Delibera di CC n. 135845/87 del 19/07/2018 Approvazione 2° POC

tavola **038**
BORGO FUSARA
Rapporto 1:5000

Sindaco Fabrizio Matteucci
Segretario Generale Dott. Paolo Neri
Assessore Urbanistica Gabrio Maraldi

CONSULENTI
Consulente generale Prof. Arch. Gianluigi Nigro
Collaboratori Arch. Tiziana Alleni
Consulente operativo Arch. Edoardo Preger
Consulente paesaggio Arch. Francesco Nigro

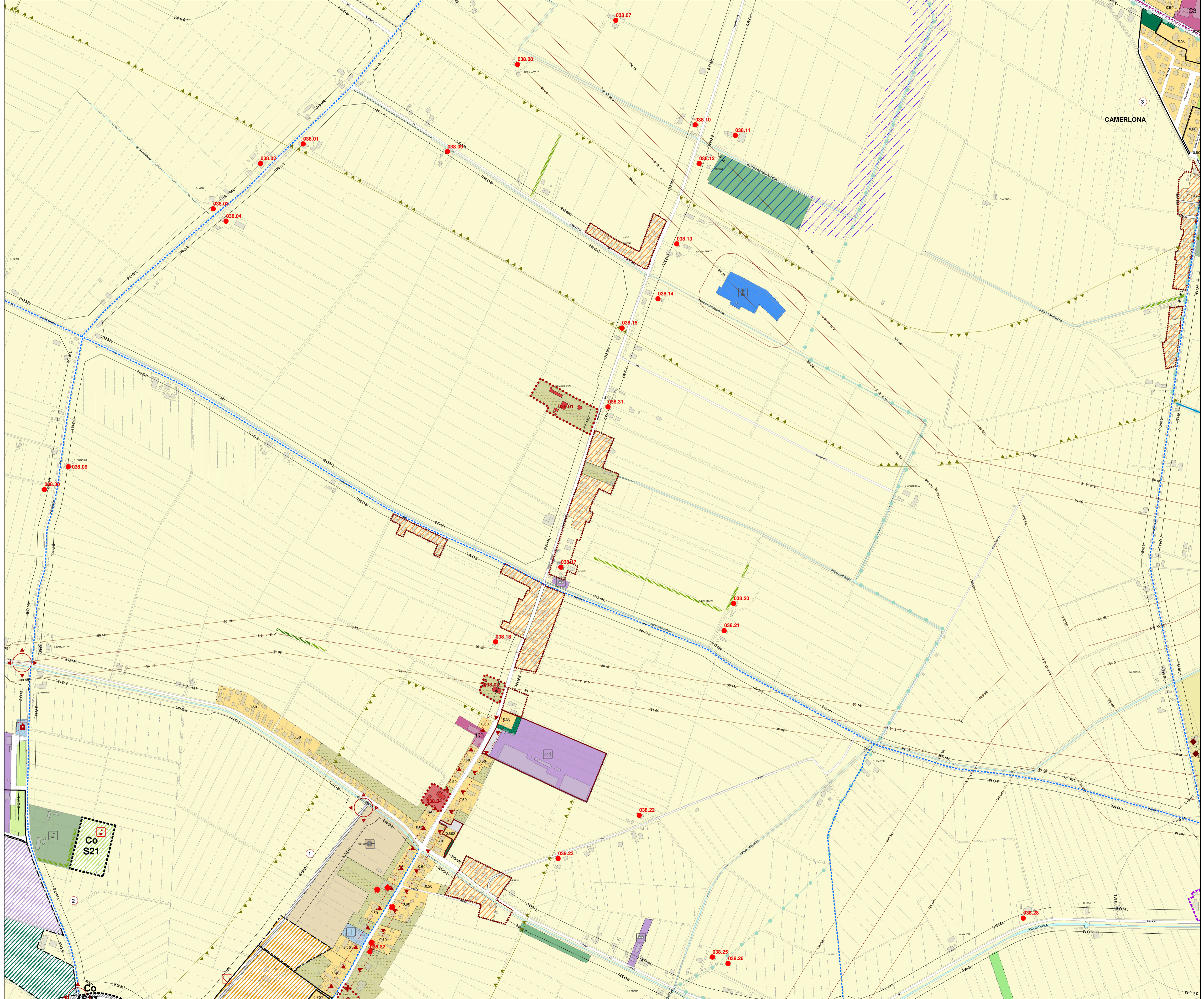
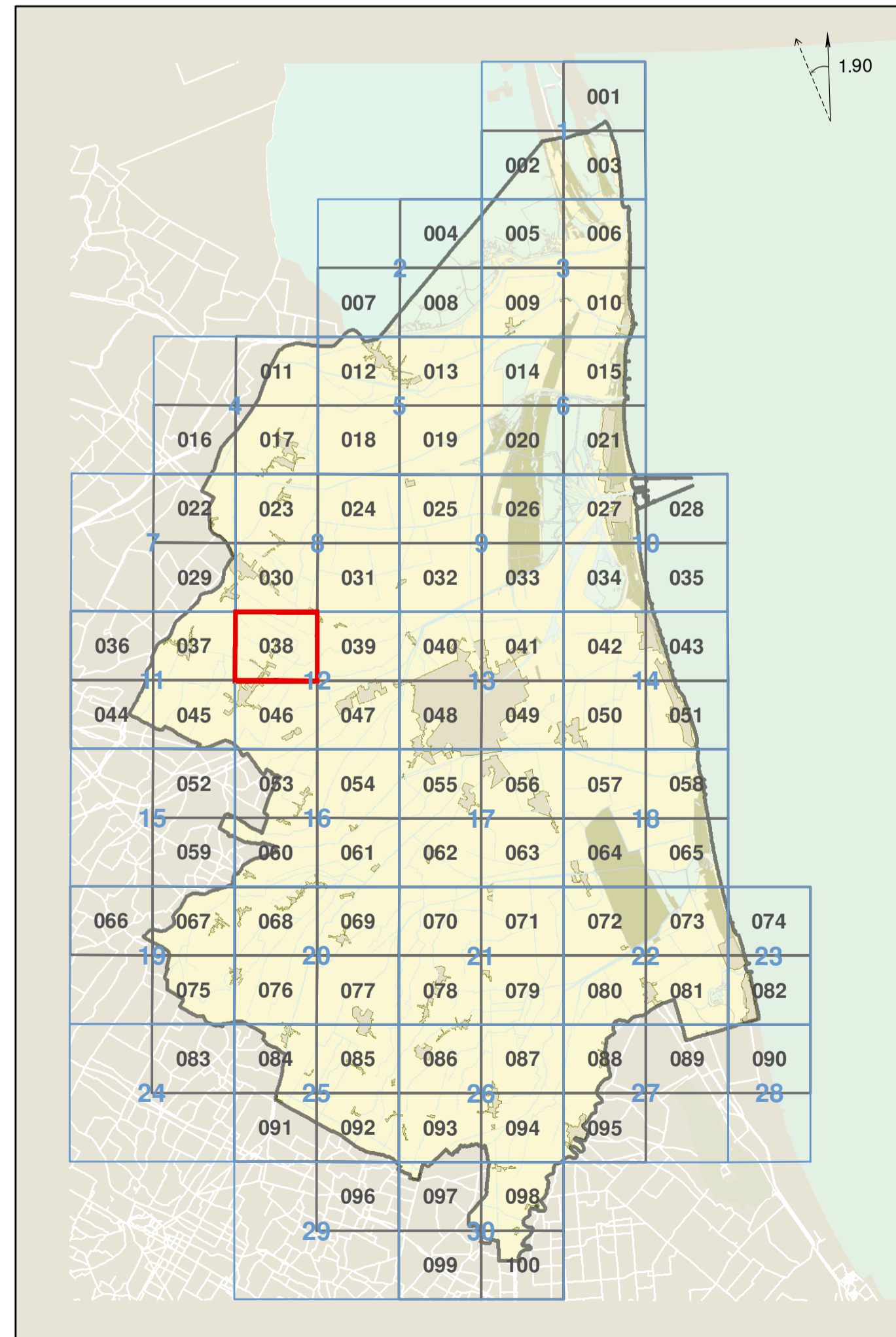
UNITA' DI PROGETTO
Responsabile Arch. Franco Stringa
Coordinatore Arch. Alberto Mutti
Responsabile attività Arch. Francesca Prati
Arch. Antonio Giovinetti
Arch. Leonardo Rossi
Arch. Antonia Tassinari
Francesca Brusi
Federica Prati

Resp. ambiente Dott. Angela Vistoli
Resp. edilizia Arch. Flavio Magnani
S.I.T. Dott. Alessandro Morini
Dott. Roberto Zenobi
Arch. Daniela Giunchi
Franca Gordini
Maurizia Passi

Collaboratori: Arch. Raffaella Bendazzi
Arch. Stefania Bertozzi
Arch. Paola Elli
Arch. Elsa Giunchi
Arch. Daniela Giunchi
Arch. Caterina Gramantieri
Dott. Paolo Minguzzi

Comune di Ravenna PRG 2003 Regolamento Urbanistico Edilizio tavola **038**

QUADRO D'UNIONE

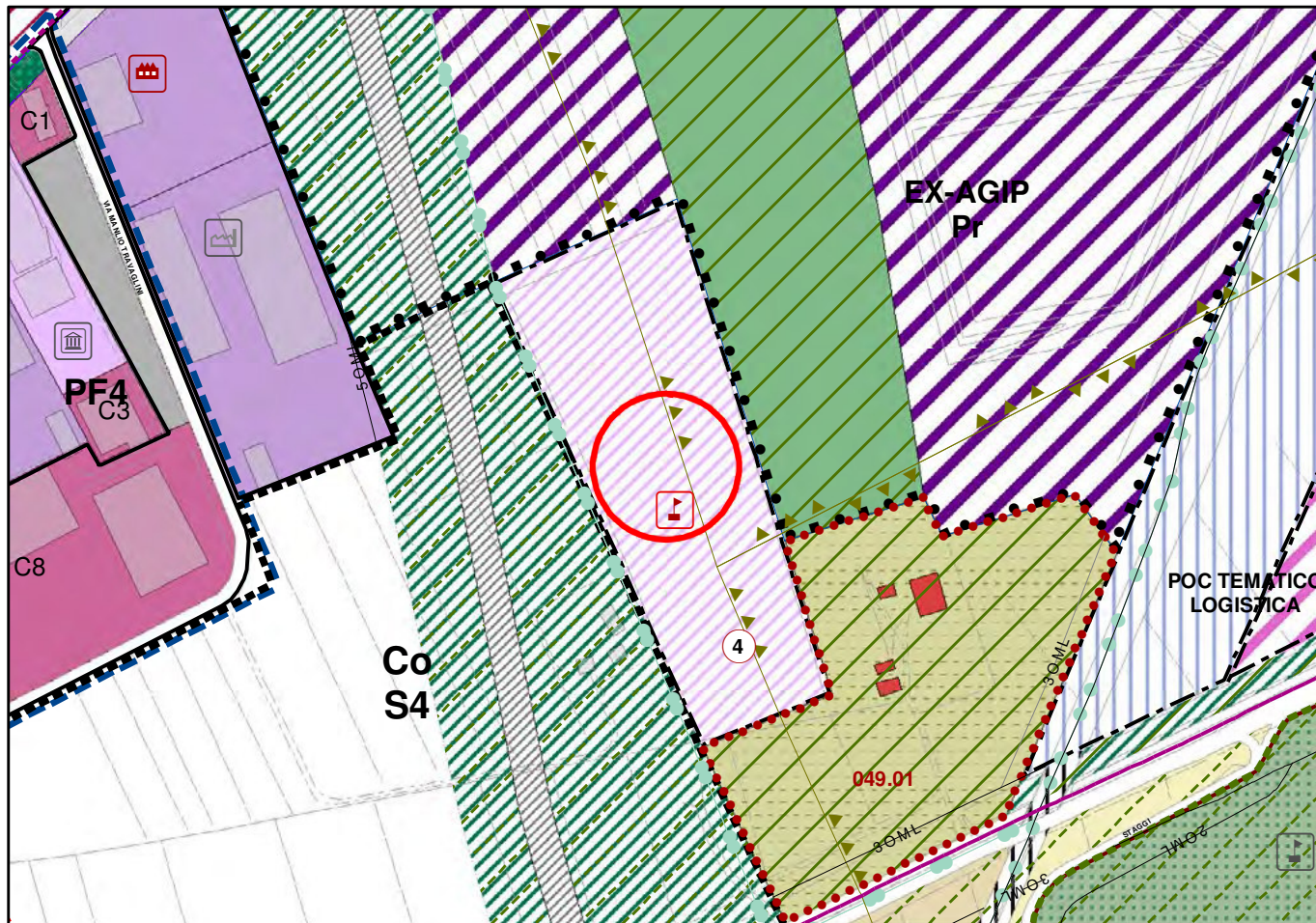


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

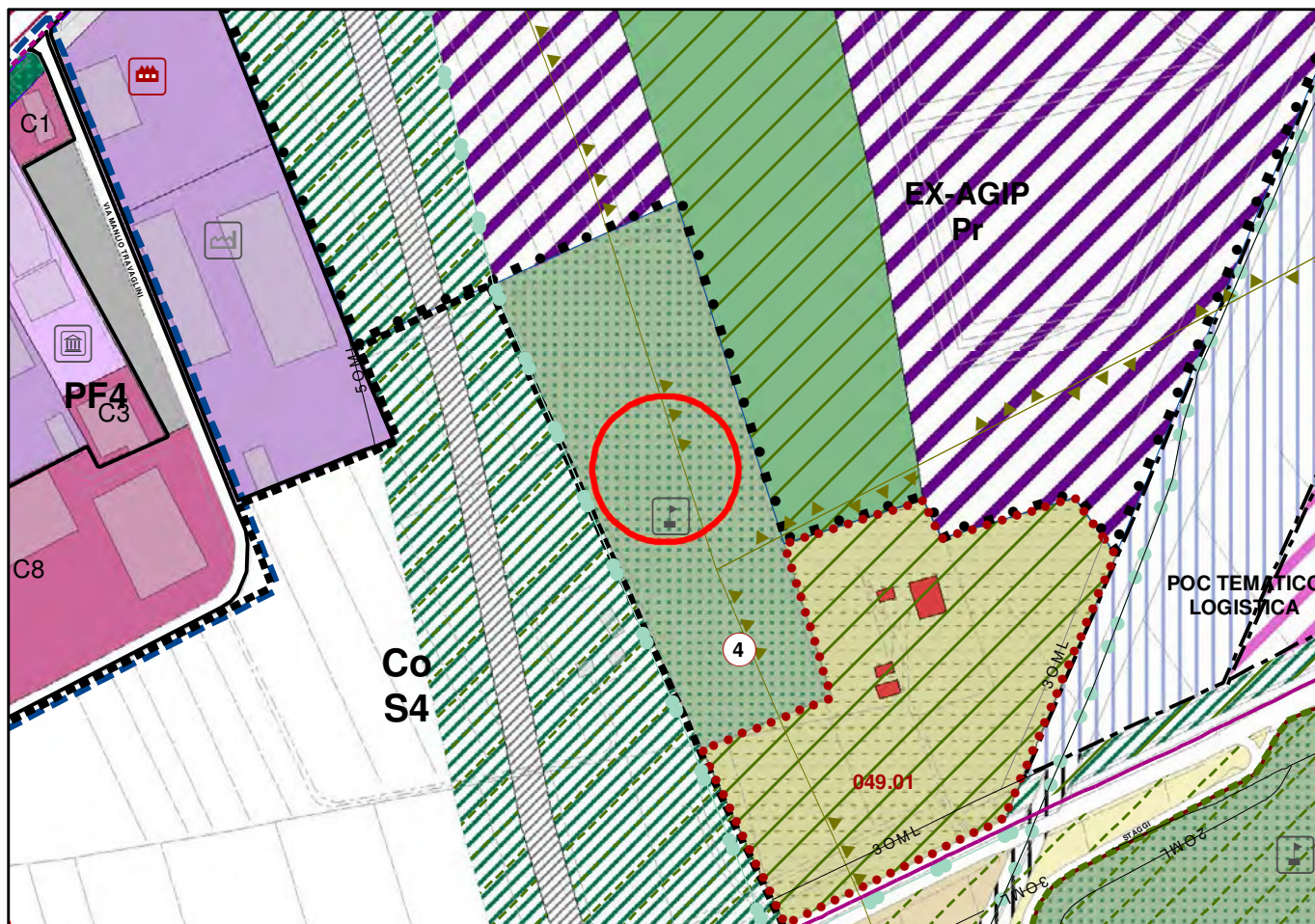
Variante n. 041.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

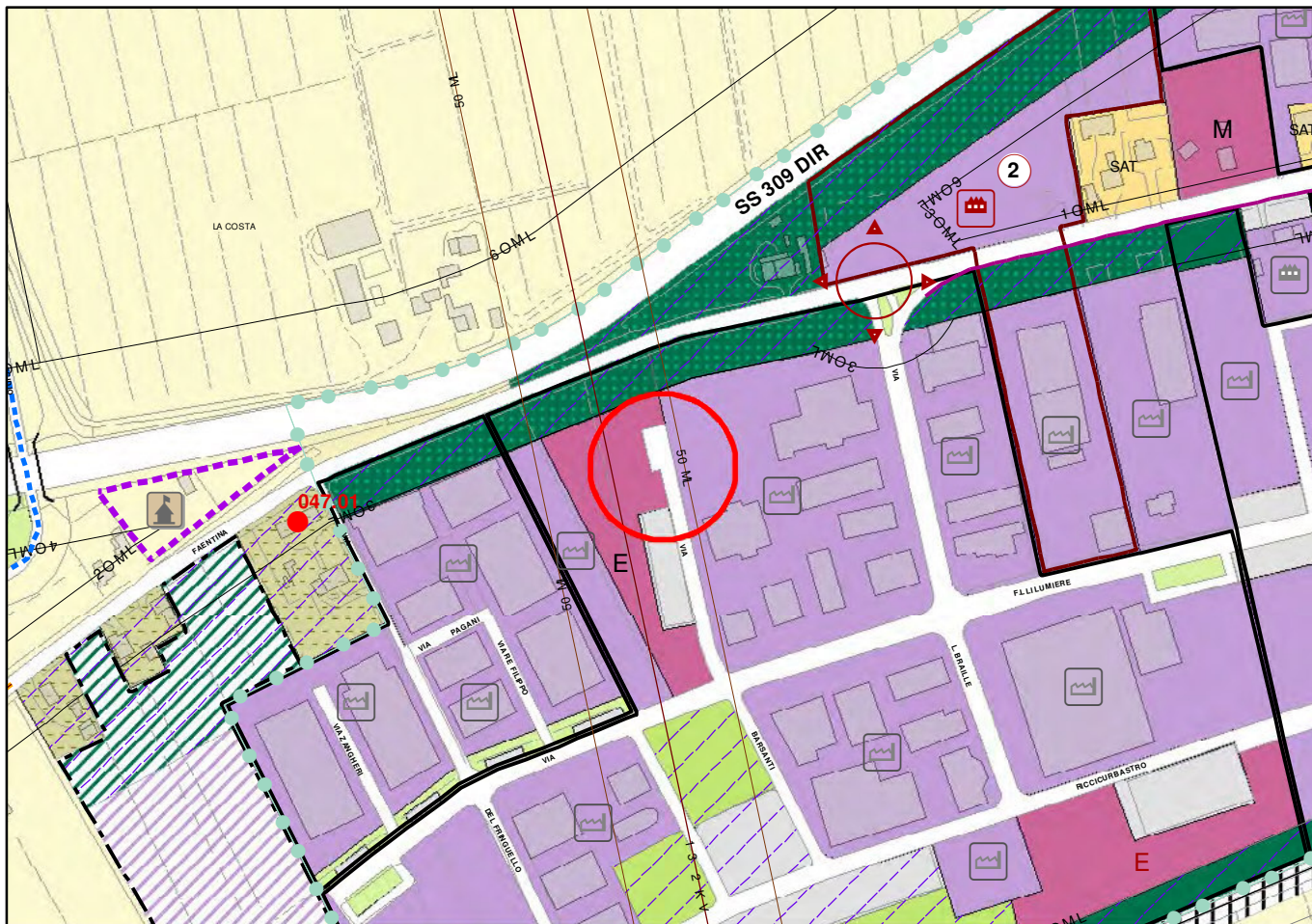


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

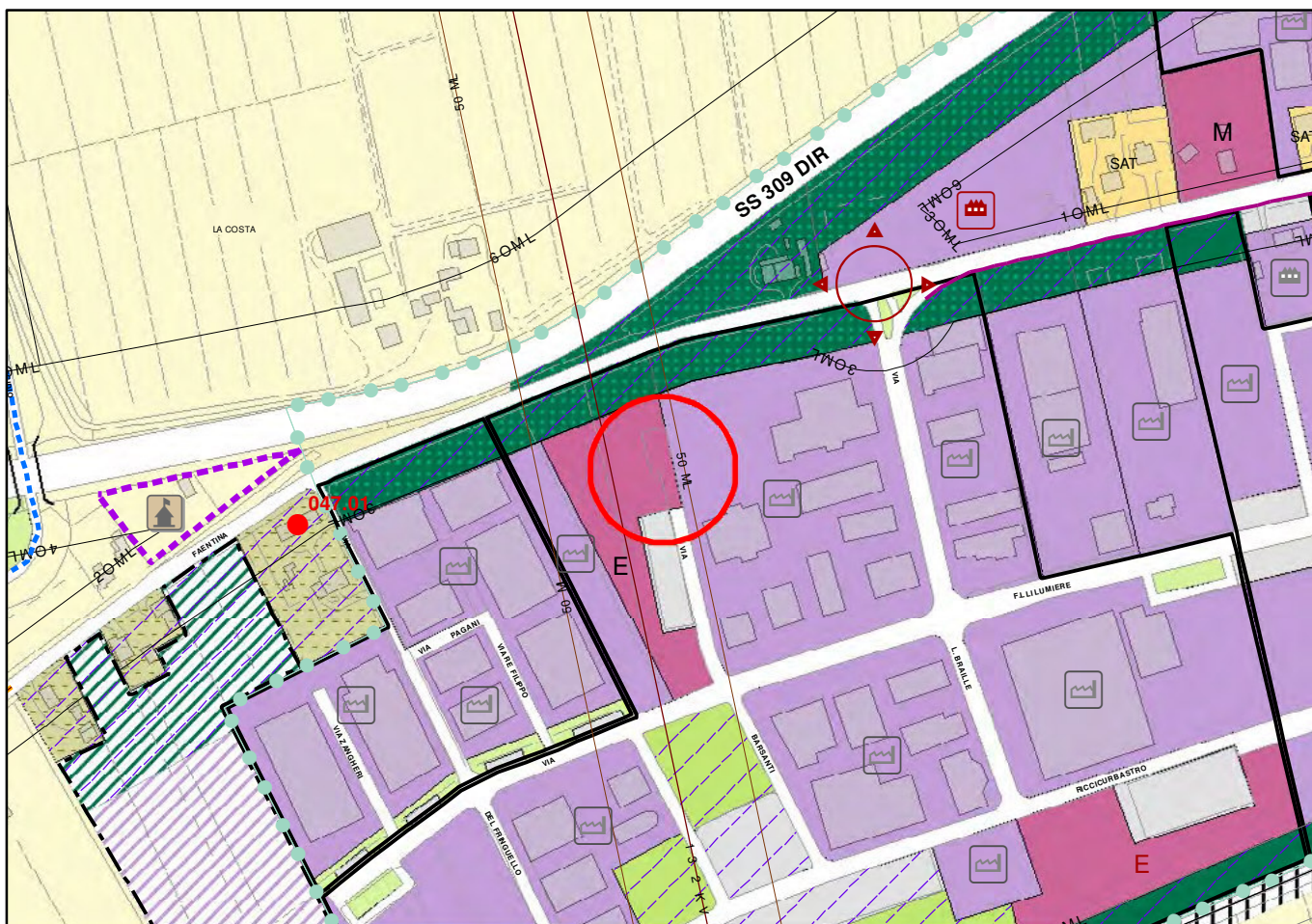
Variante n. 047.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



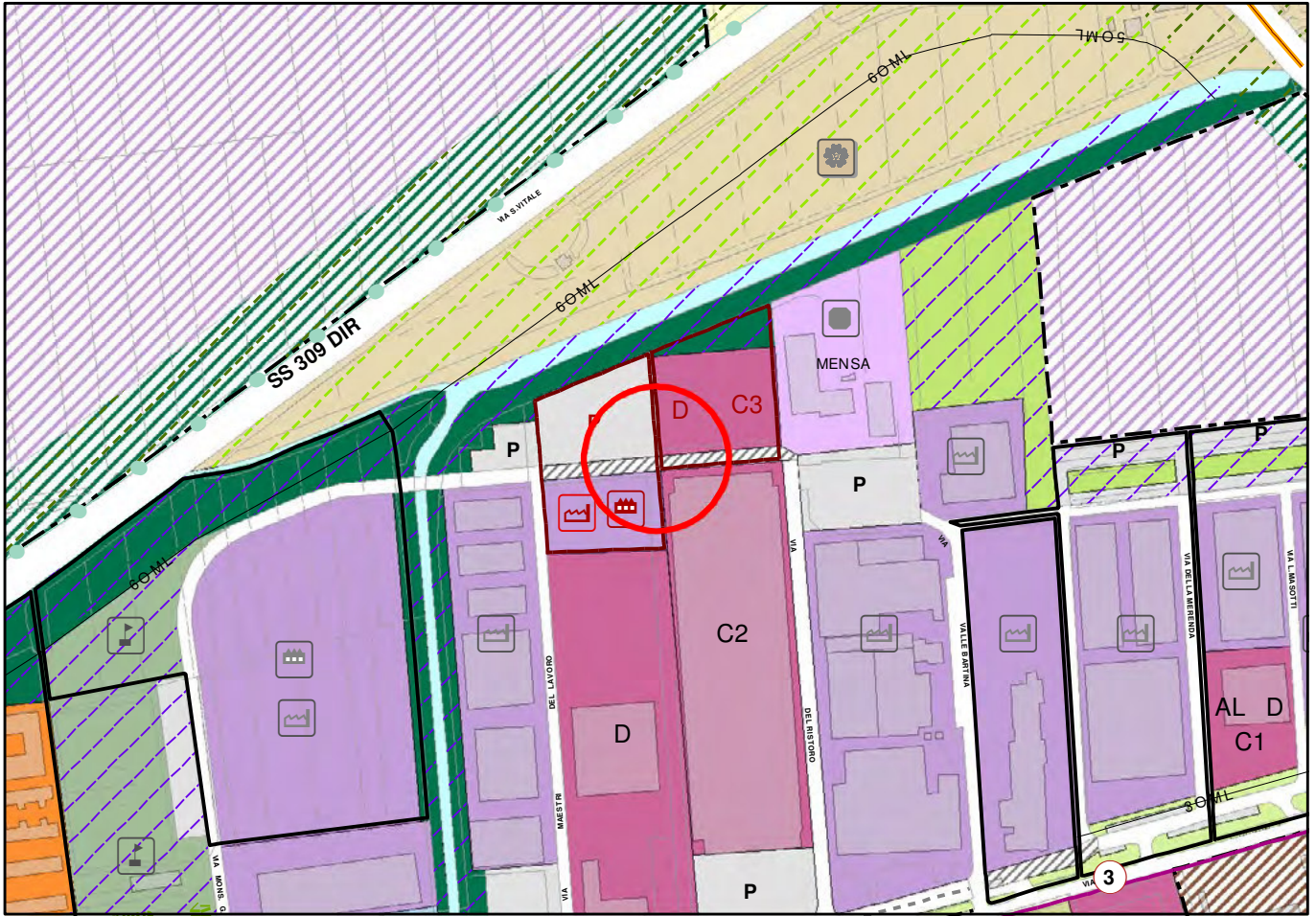
STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



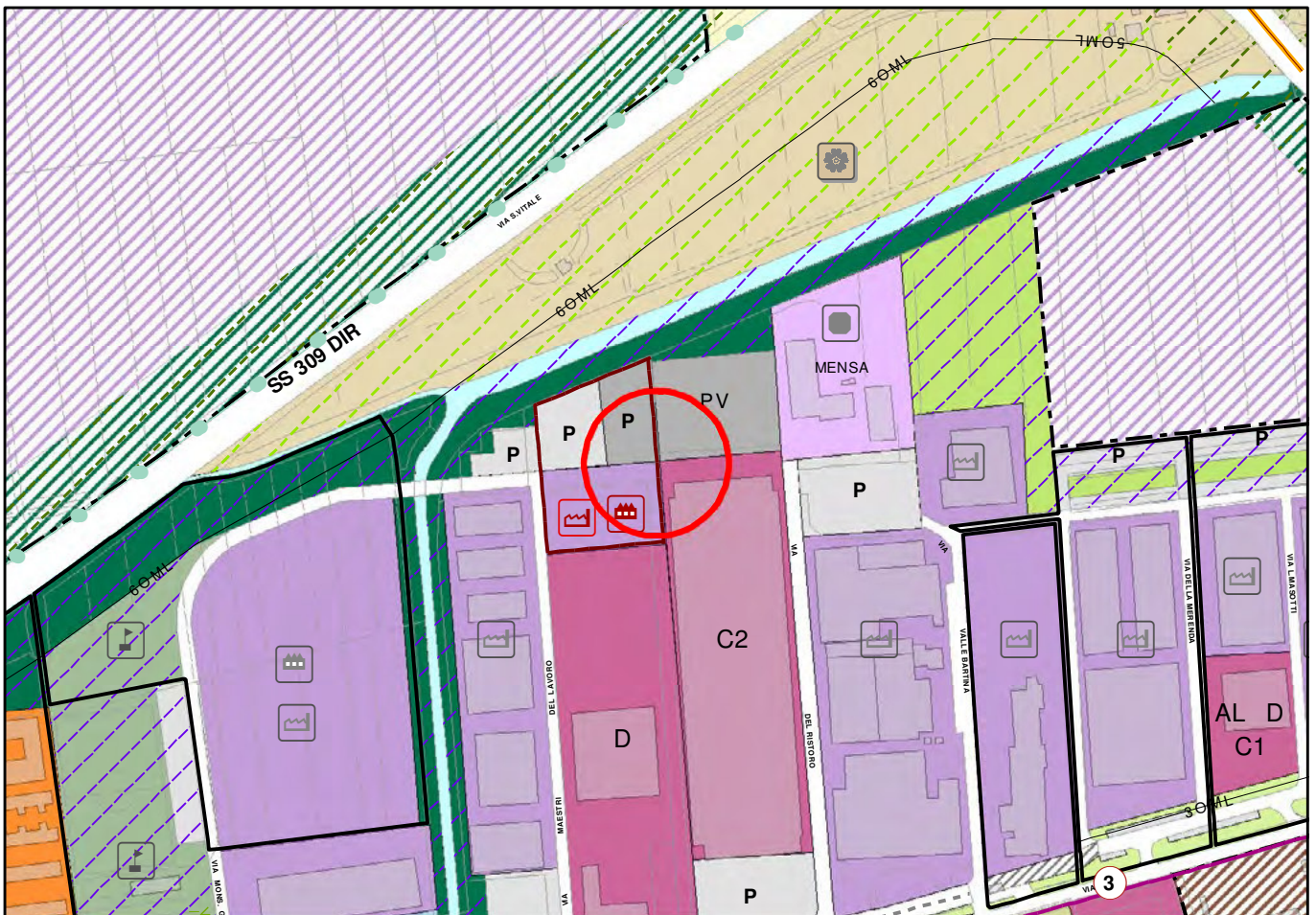
VARIANTE ADEGUAMENTO 2019
STRALCIO RUE VIGENTE

Variante n. 047.02

Scala 1:5000



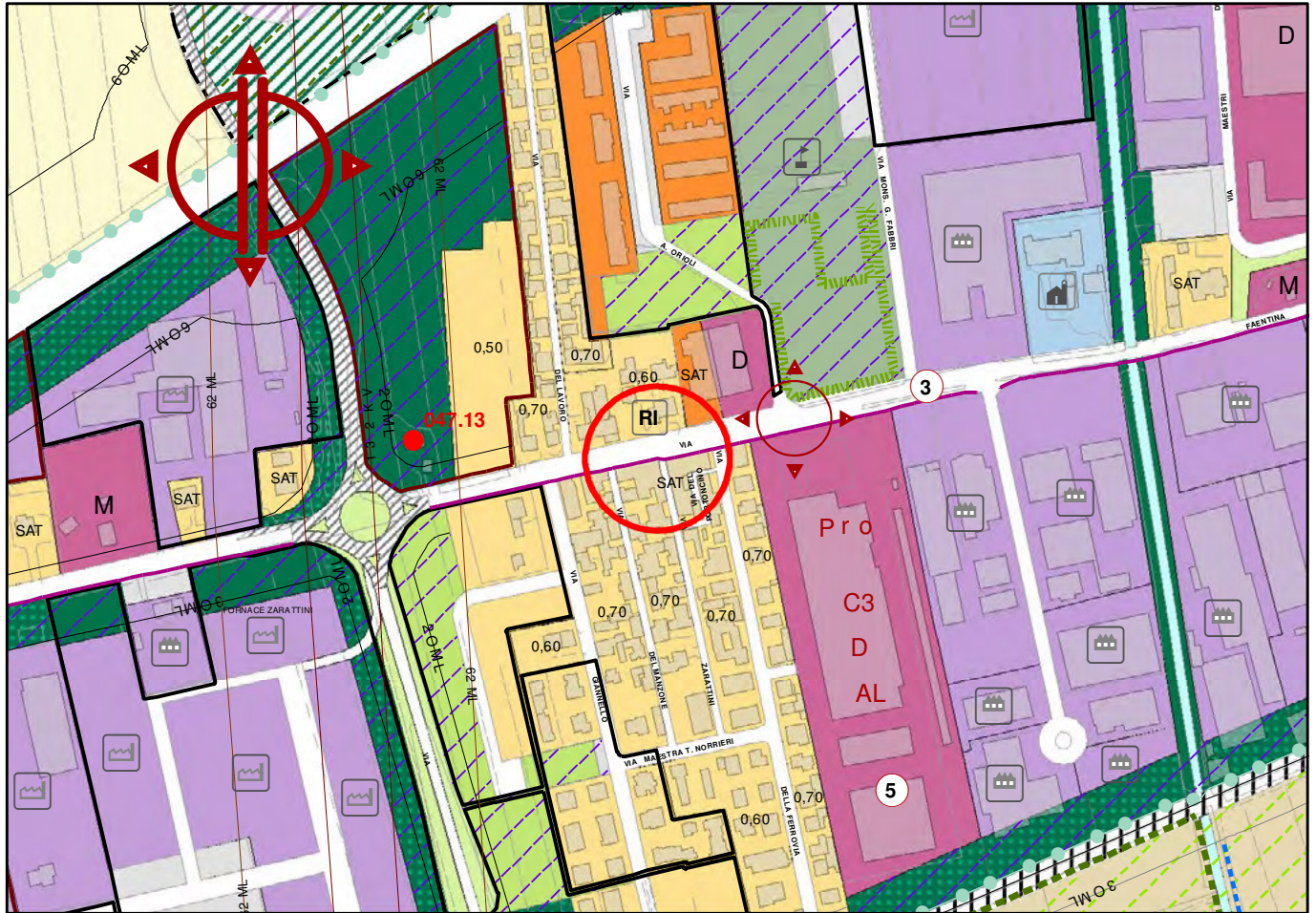
STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



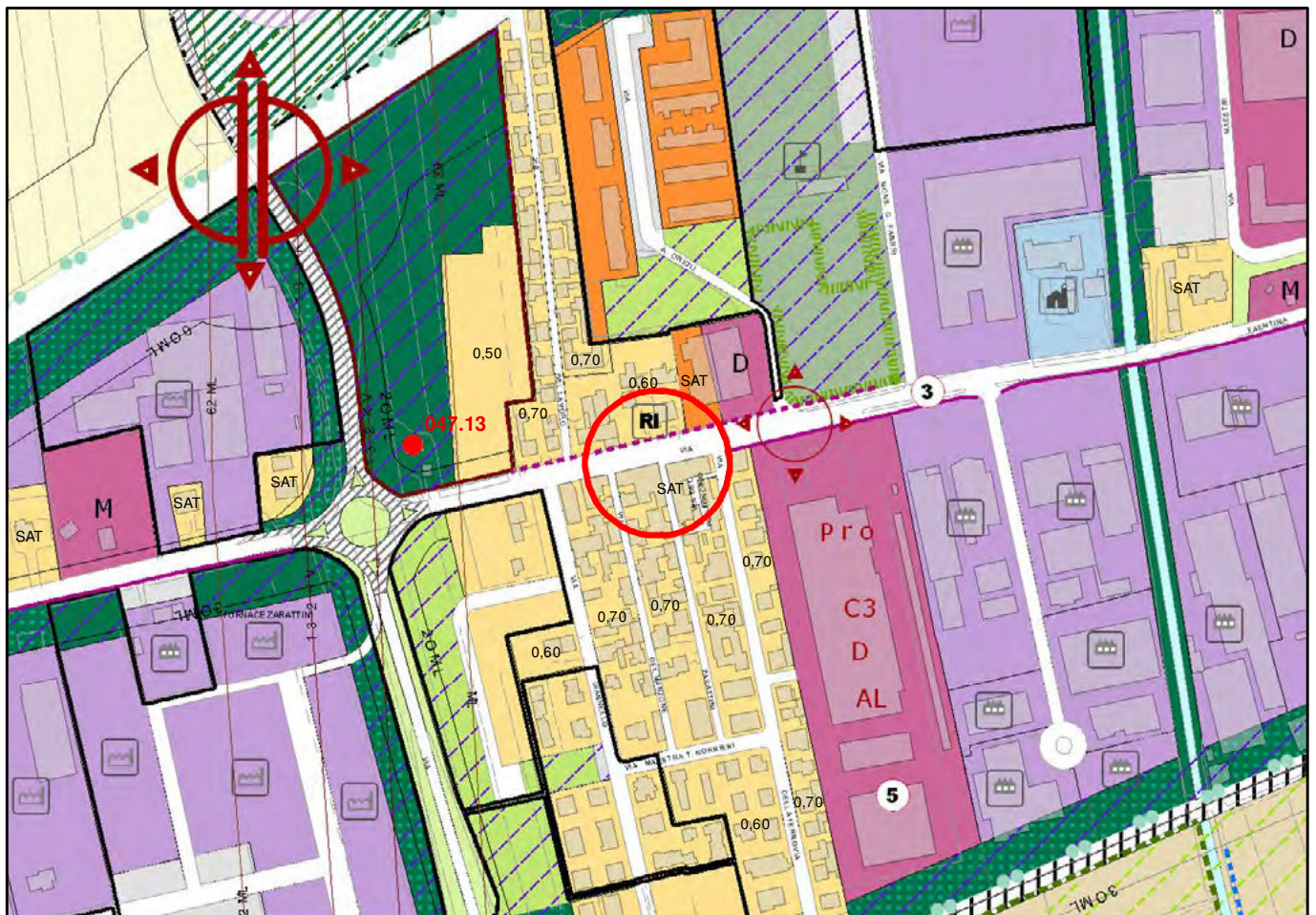
VARIANTE ADEGUAMENTO 2019
STRALCIO RUE VIGENTE

Variante n. 047.03

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

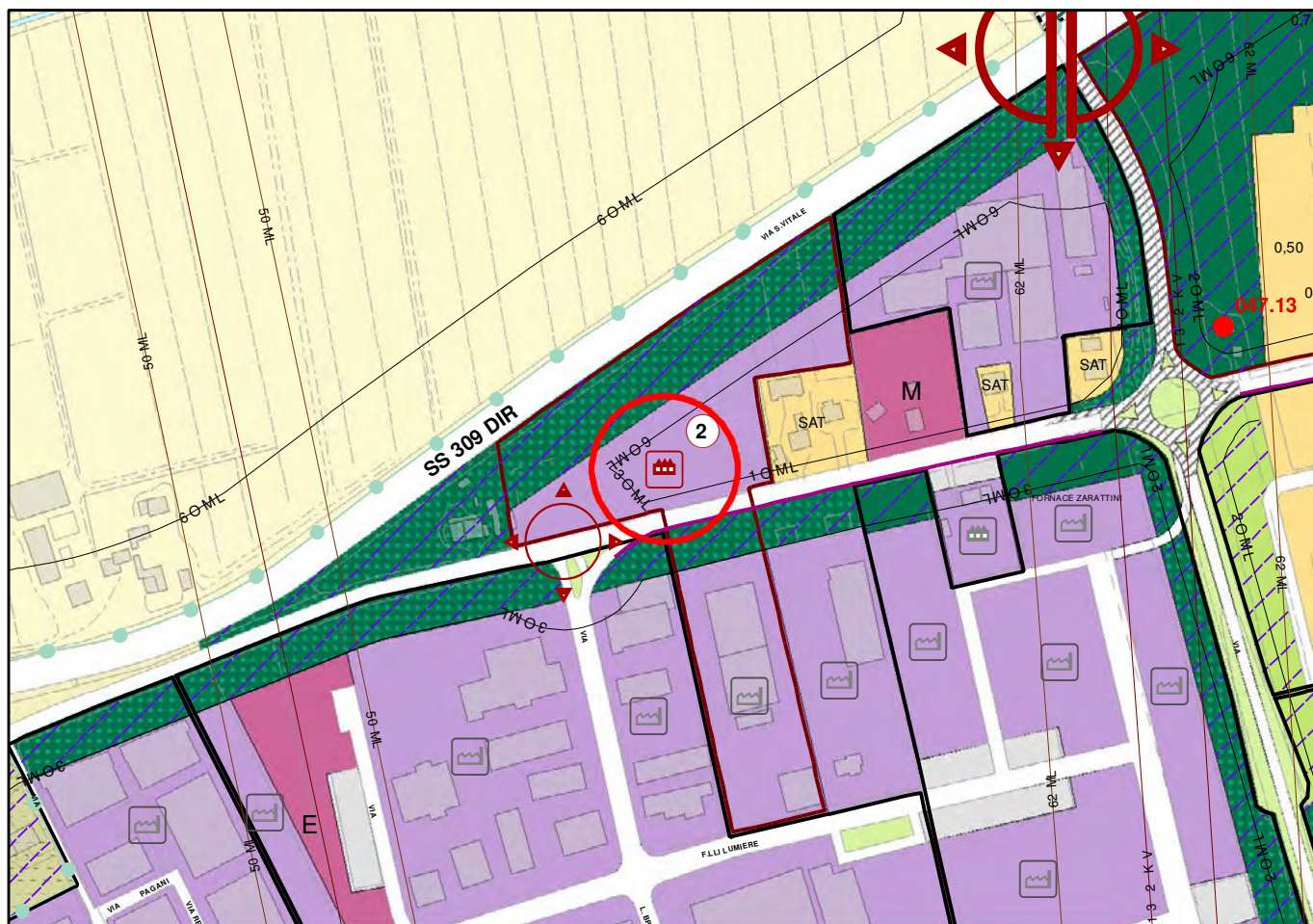


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

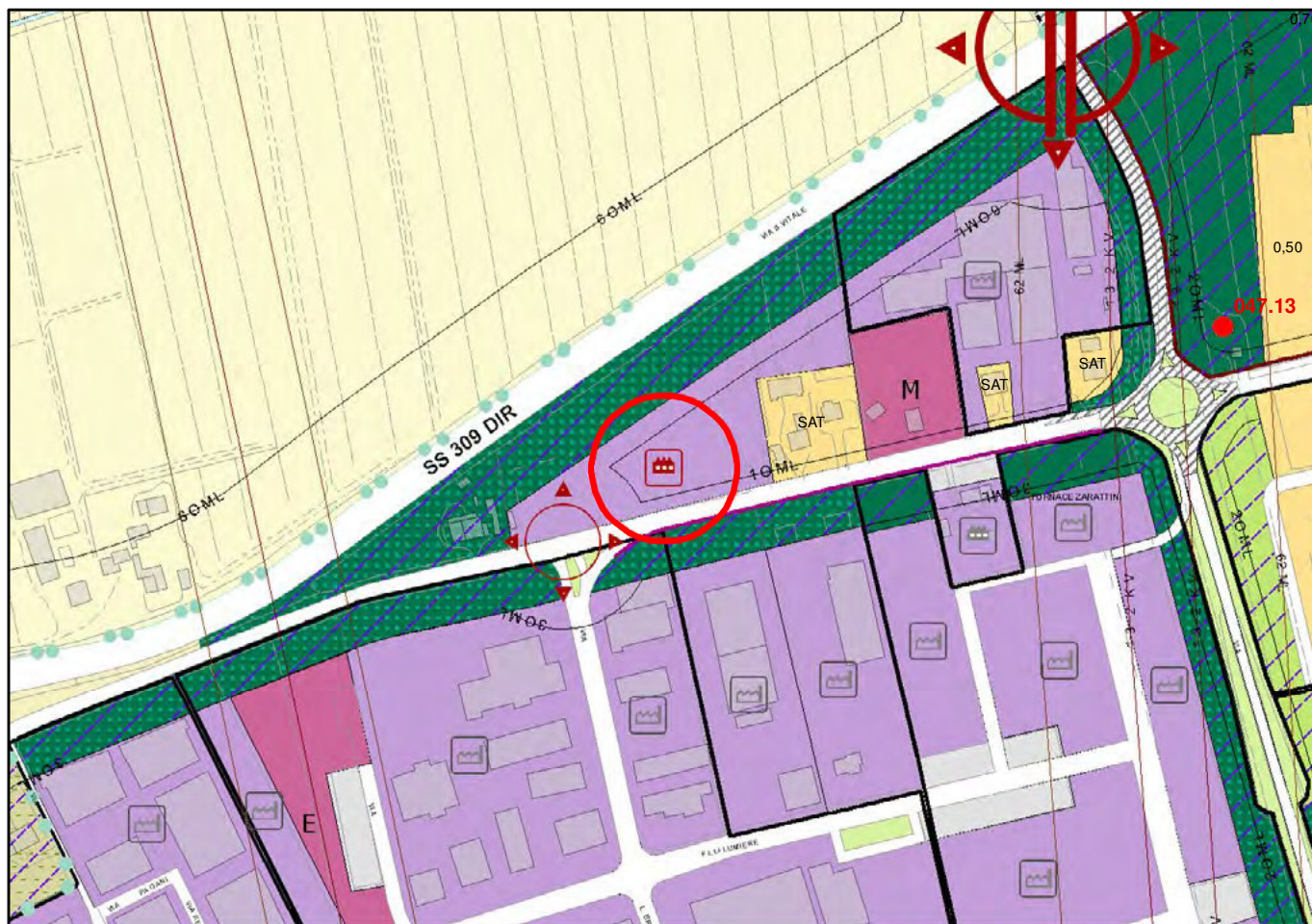
Variante n. 047.04

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



	046	S.Michele		4		La SC derivante dal comparto destinato ad area pubblica soggetta a meccanismo compensativo può essere realizzata, in aggiunta a quanto già concesso per norme di componente, nell'area a verde privato, compatibilmente con la salvaguardia delle alberature e il mantenimento degli edifici eventualmente da conservare se di valore.	
	046	S.Michele		5		Sono consentiti usi ecologico-ambientali, sulla base di uno specifico PU Convenzionato (art. III.1.2) che potrà definire, in ragione dello stato di fatto e di diritto delle aree, tra gli usi compatibili anche la produzione di energia da fonti alternative con esclusione delle biomasse.	
	047	Fornace-Zarattini		2	P	L'ambito di intervento prevede nel sub comparto a nord di via Faentina un intervento di riqualificazione dell'area prevedendo nuove funzioni per uffici, artigianato, magazzini ed esposizione vendita per una SC fino a 7.000 m², con fascia verde di filtro verso via San Vitale. Nel sub comparto a sud di via Faentina si prevede un uso produttivo-espositivo, come da PRG'93 con Uf ≤ 0,60m²/m². E' possibile una traslazione fra i due sub comparti di non più del 20% della SC. Gli interventi sono realizzabili previa redazione di un PU convenzionato (art. III.1.2)	
	047	Fornace Zarattini		3		Ambito commerciale/produttivo – via Faentina relativo al completamento dell'impianto urbanistico attuale, miglioramento della qualità architettonica, tecnologica e funzionale della generalità del patrimonio edilizio, qualificazione e maggiore dotazione di servizi pubblici nonché delle opere di urbanizzazione. Le zone a RUE sono interessate dalla scheda di indirizzo sulla viabilità di cui all'ambito Rq05 di POC.	Trattasi di obiettivo generale riferito all'intero Pb "PRU Fornace"
	047	Capoluogo		4		Nell'area sono riconosciuti usi, quantità, opere così come condonate con istanza PG.31565/1995 e successive.	
	47	Capoluogo		5		Sull'area potranno essere previste due medio-piccole strutture di vendita (C3) con Sv max 1.500 m ² ciascuna con Sv alimentare non superiore a 800 m ² , oppure una sola medio-grande (C4) con Sv max di 2.500 m ² sempre con Sv alimentare non superiore a 800 m ² . In tal caso tutta l'area a destinazione SU10 dovrà essere soggetta a PUC ai sensi dell'art. III.1.2 del RUE 5 al fine di migliorare il sistema infrastrutturale mediante la verifica dell'accessibilità del lotto e l'inserimento di sistema rotatorio qualora ritenuto necessario dal servizio comunale preposto.	
13	048	Capoluogo	1	1	P	In sede di validità del RUE potranno essere individuati aree e incentivi premianti volti al trasferimento della struttura sanitaria Casa di cura Domus Nova attivando specifico accordo ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000.	

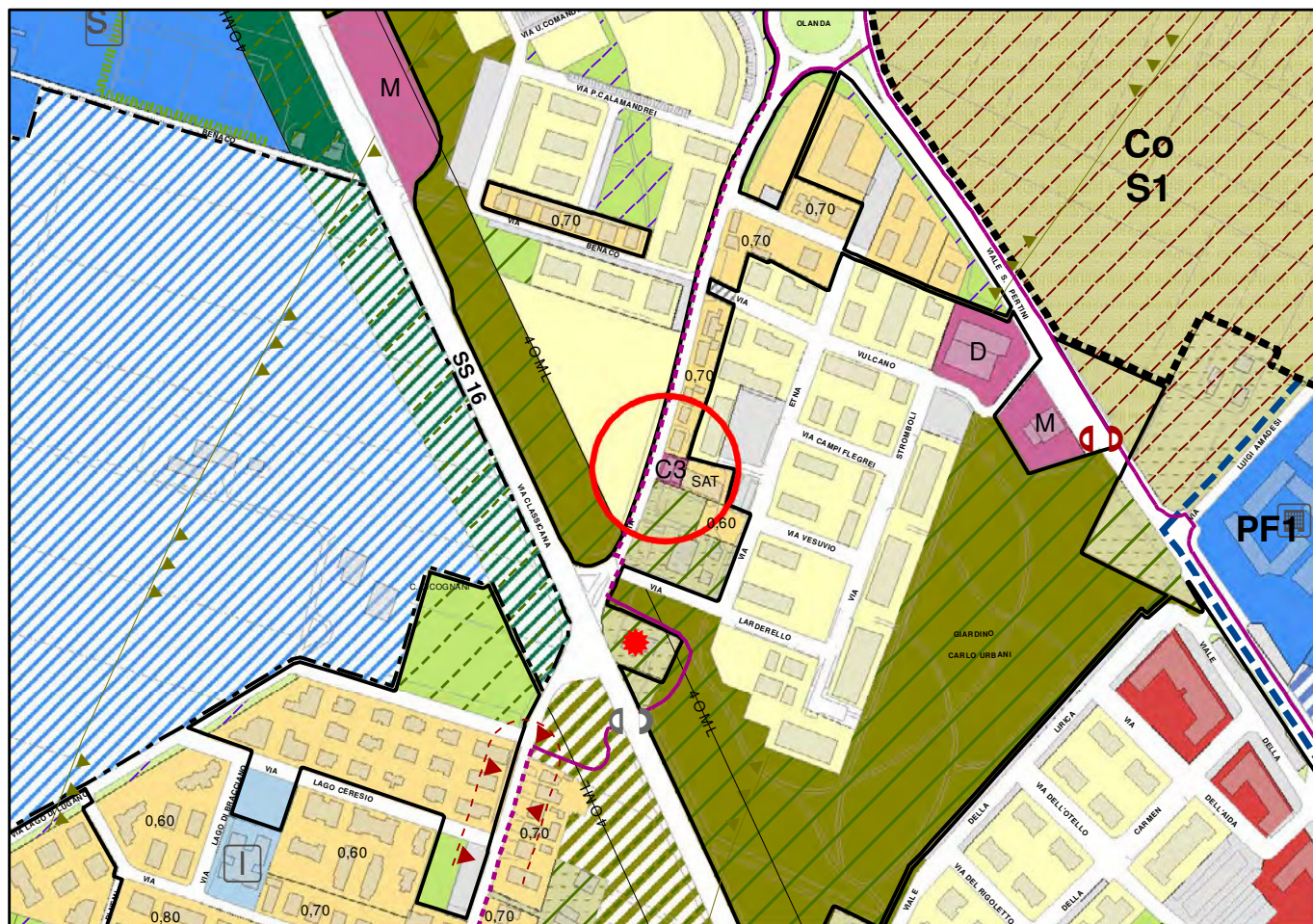
B

VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

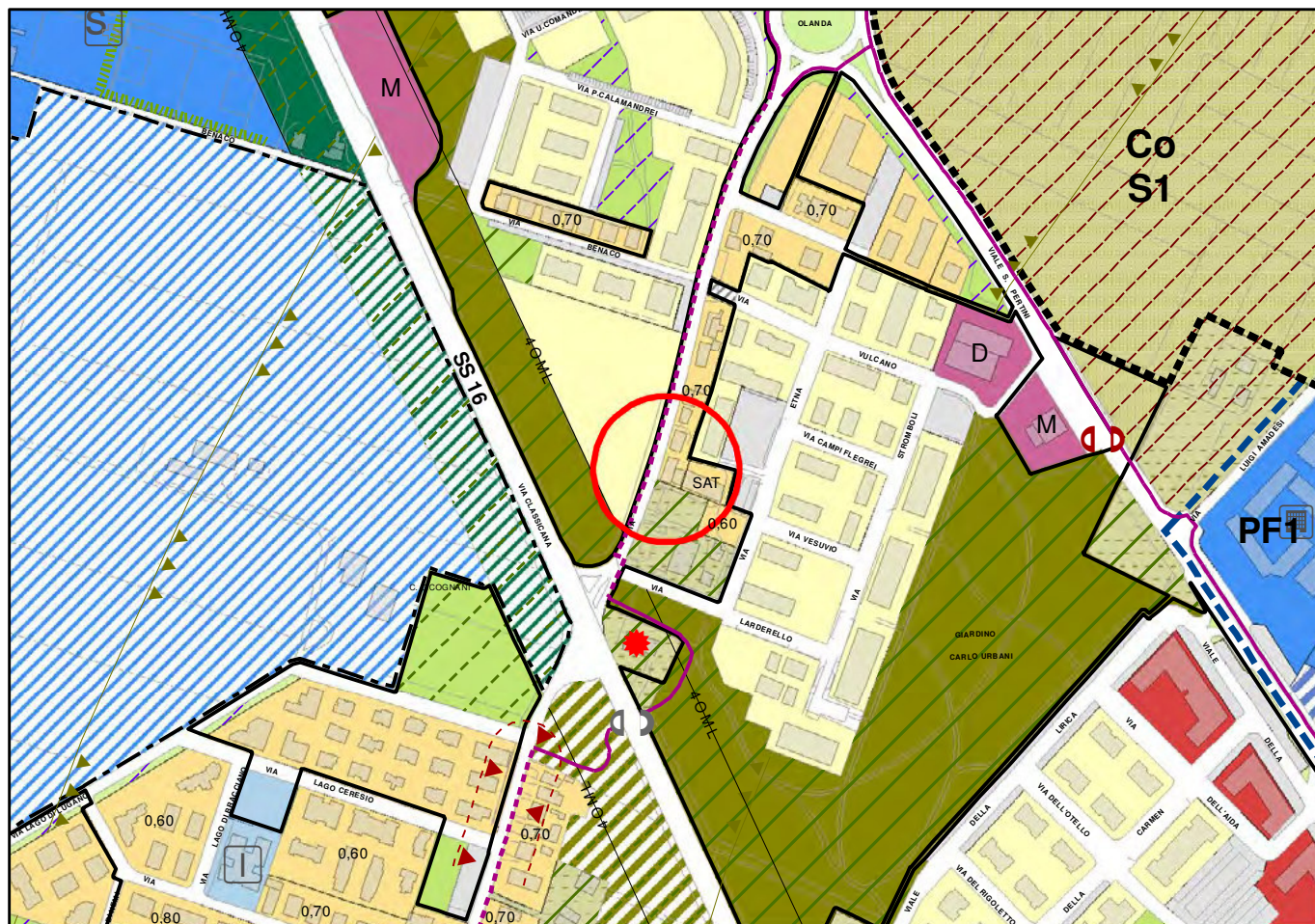
Variante n. 048.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

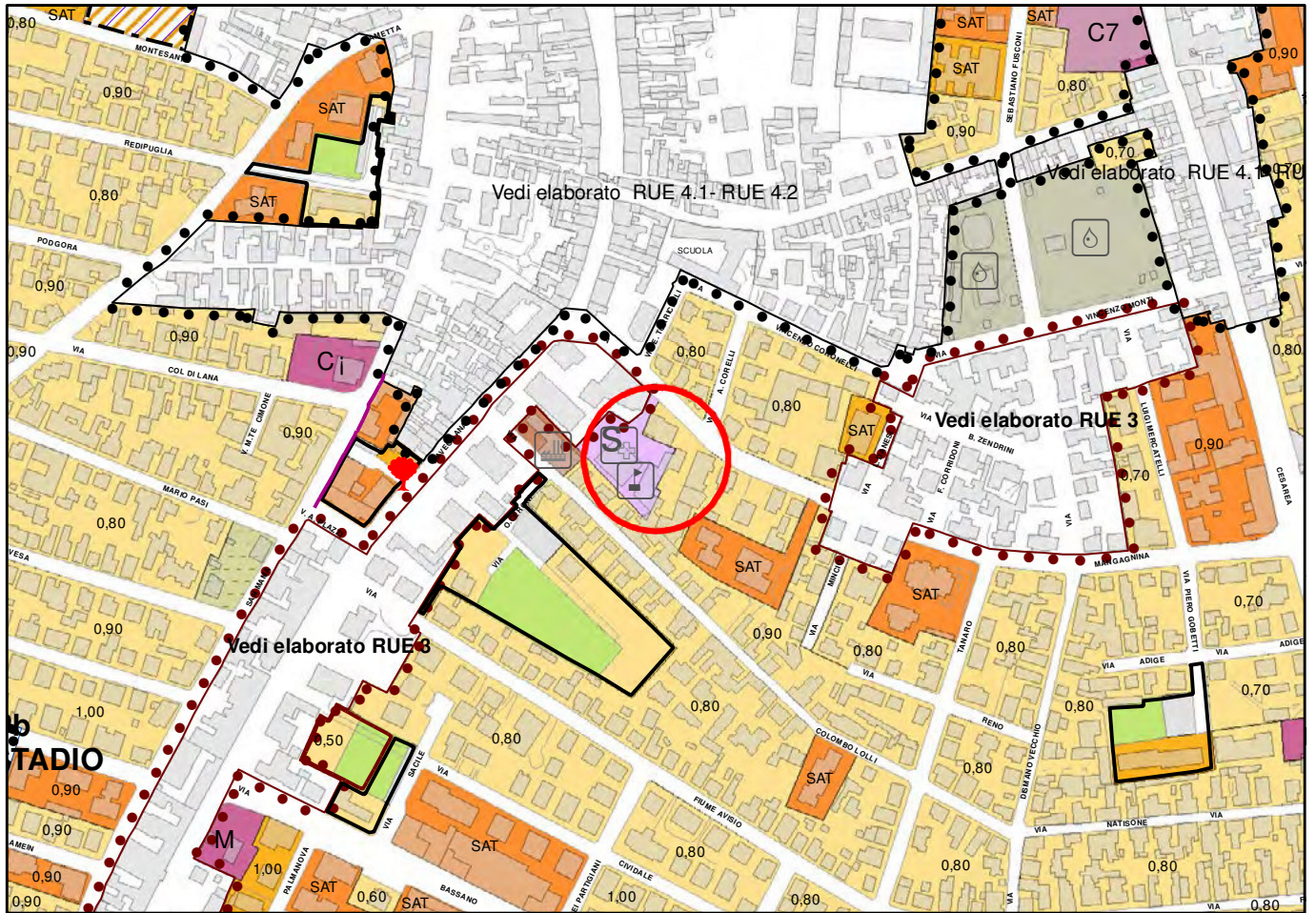


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

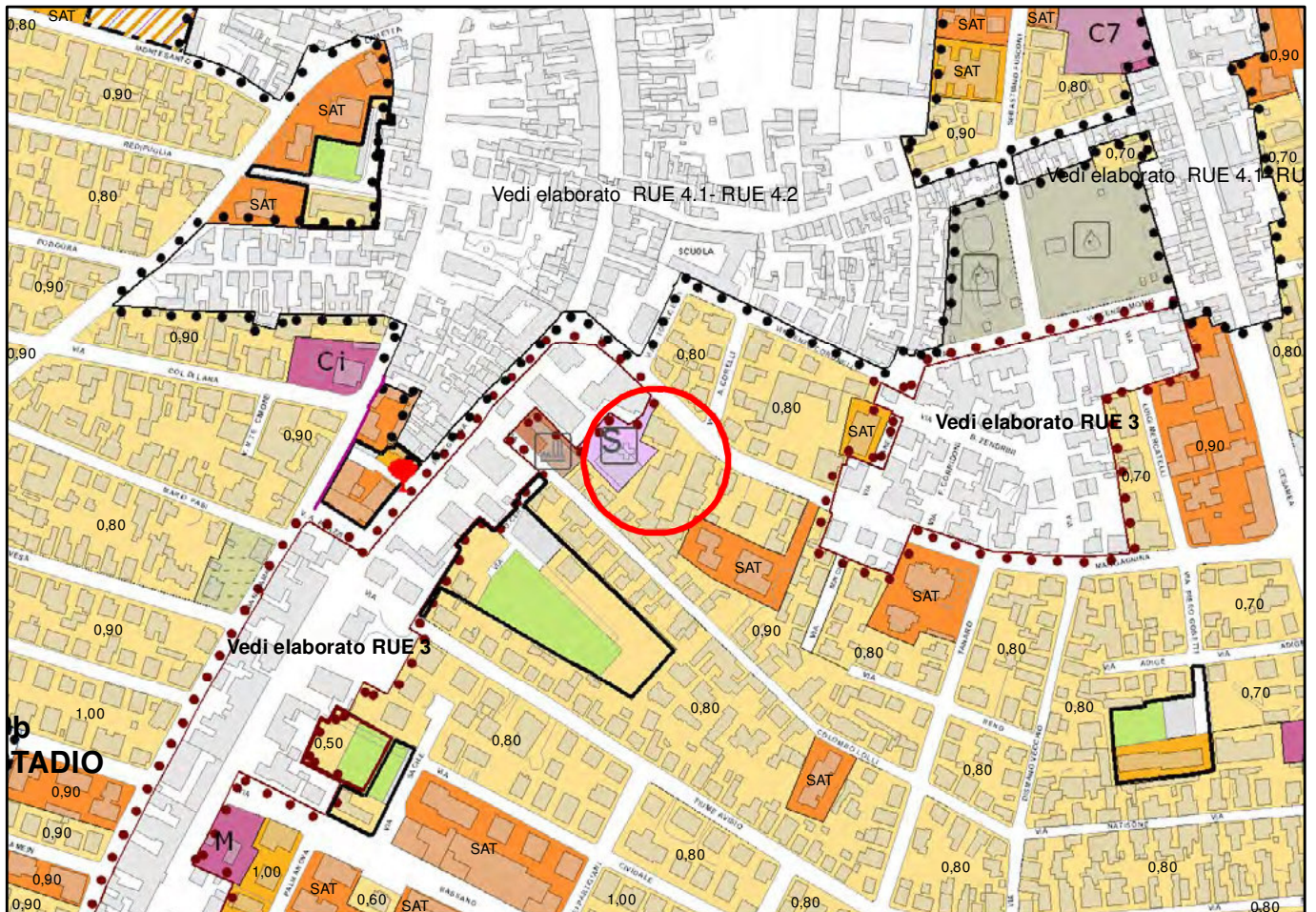
Variante n. 048.03

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



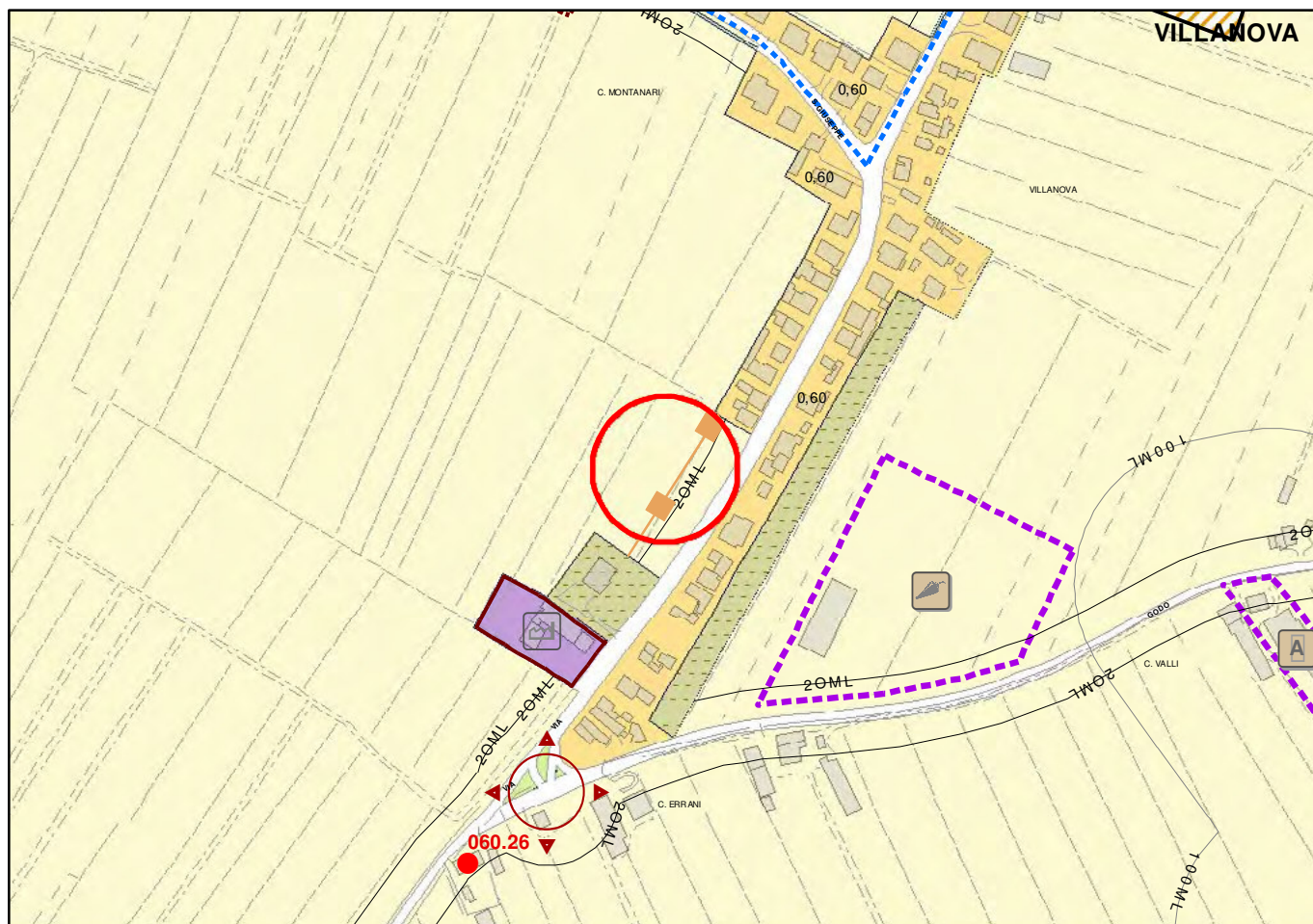
STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



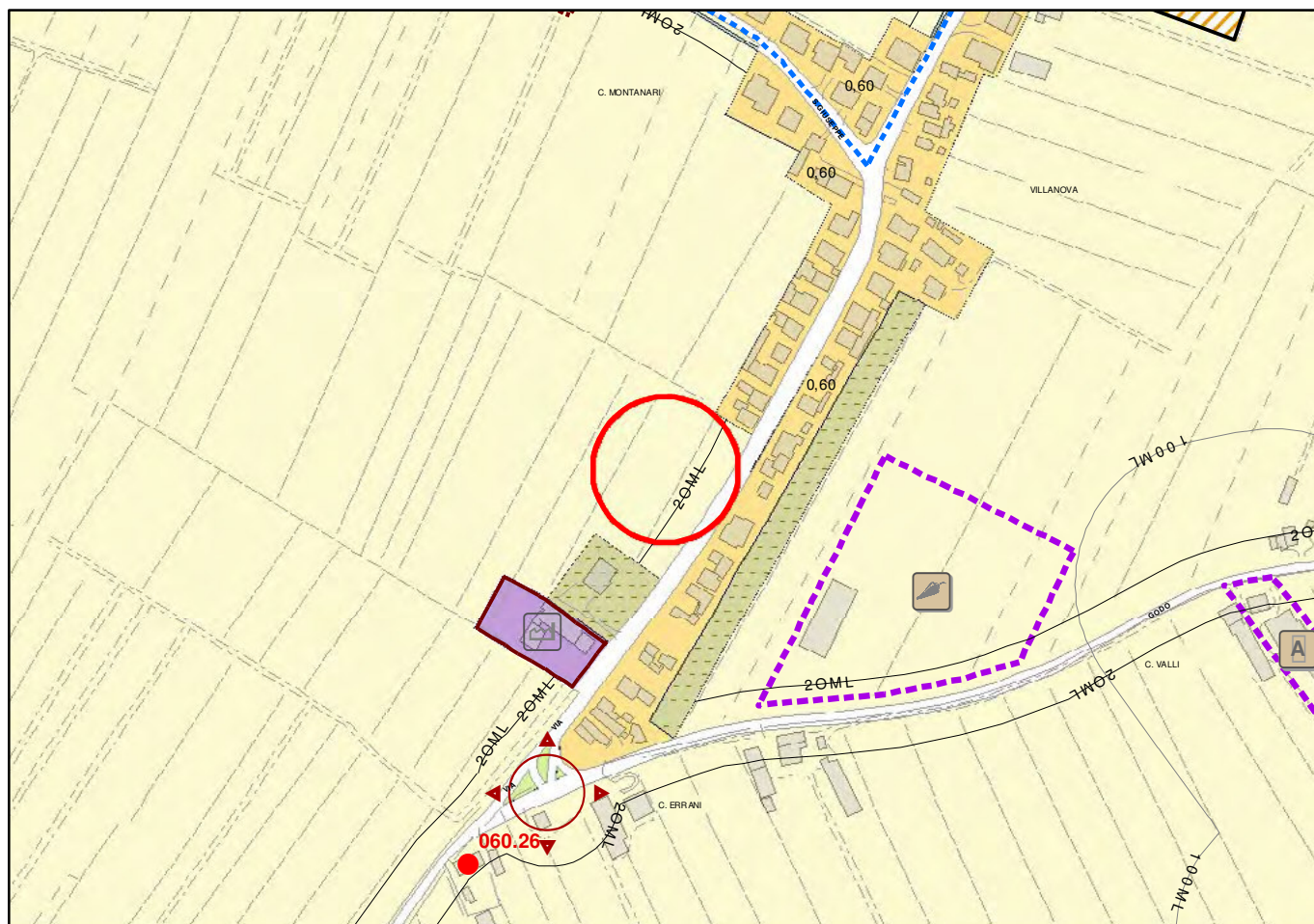
VARIANTE ADEGUAMENTO 2019
STRALCIO RUE VIGENTE

Variante n. 053.01

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

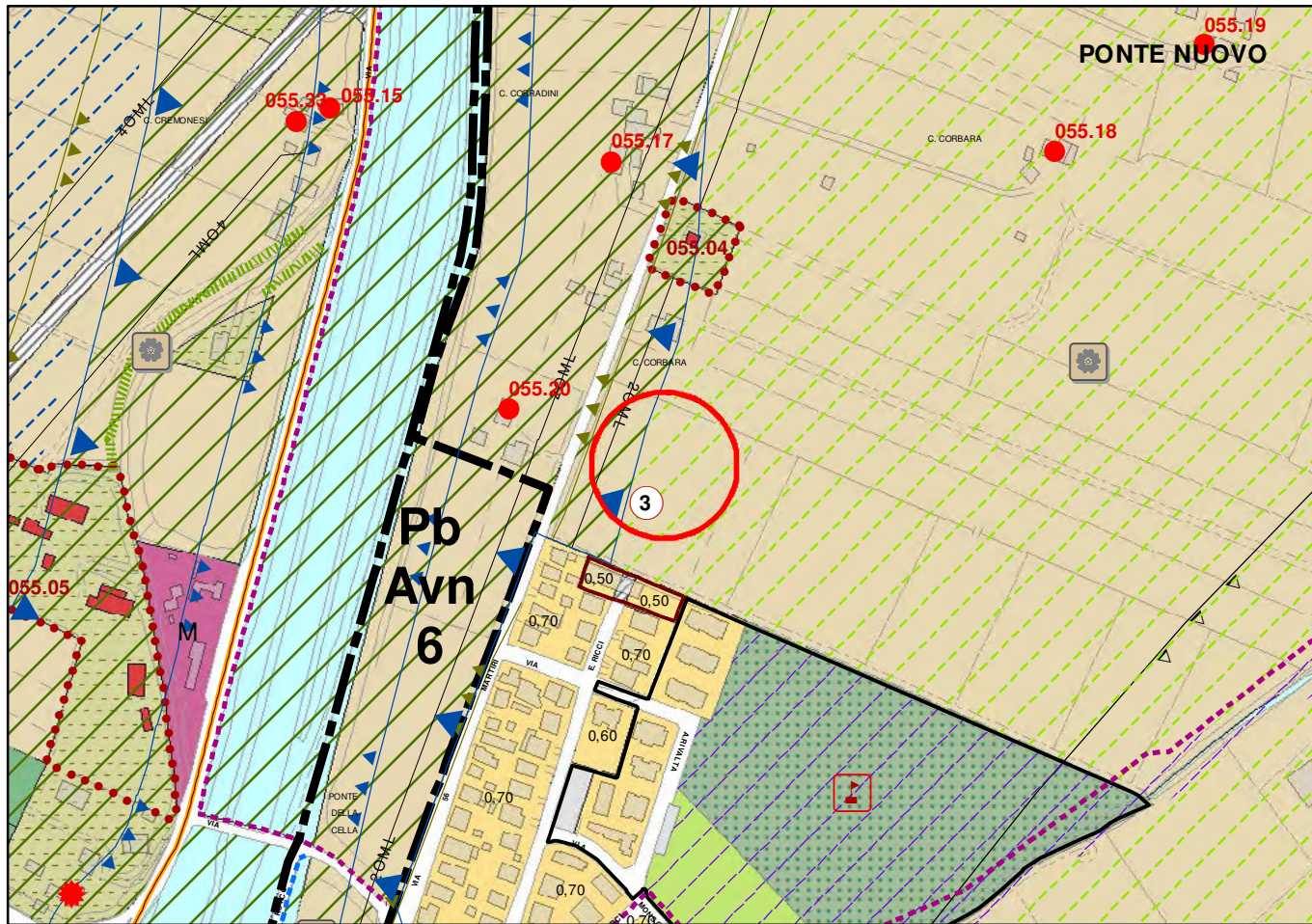


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

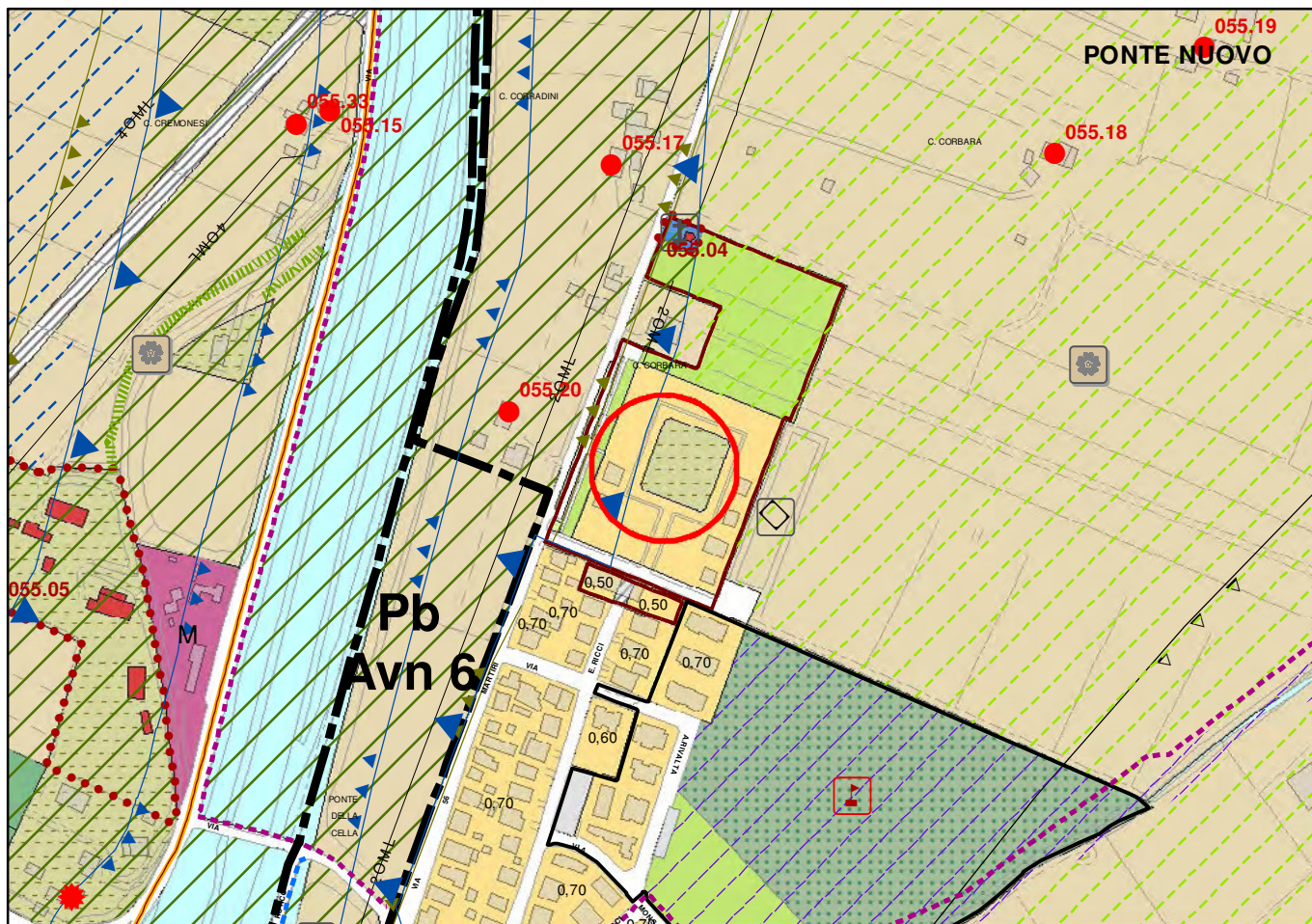
Variante n. 055.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



B

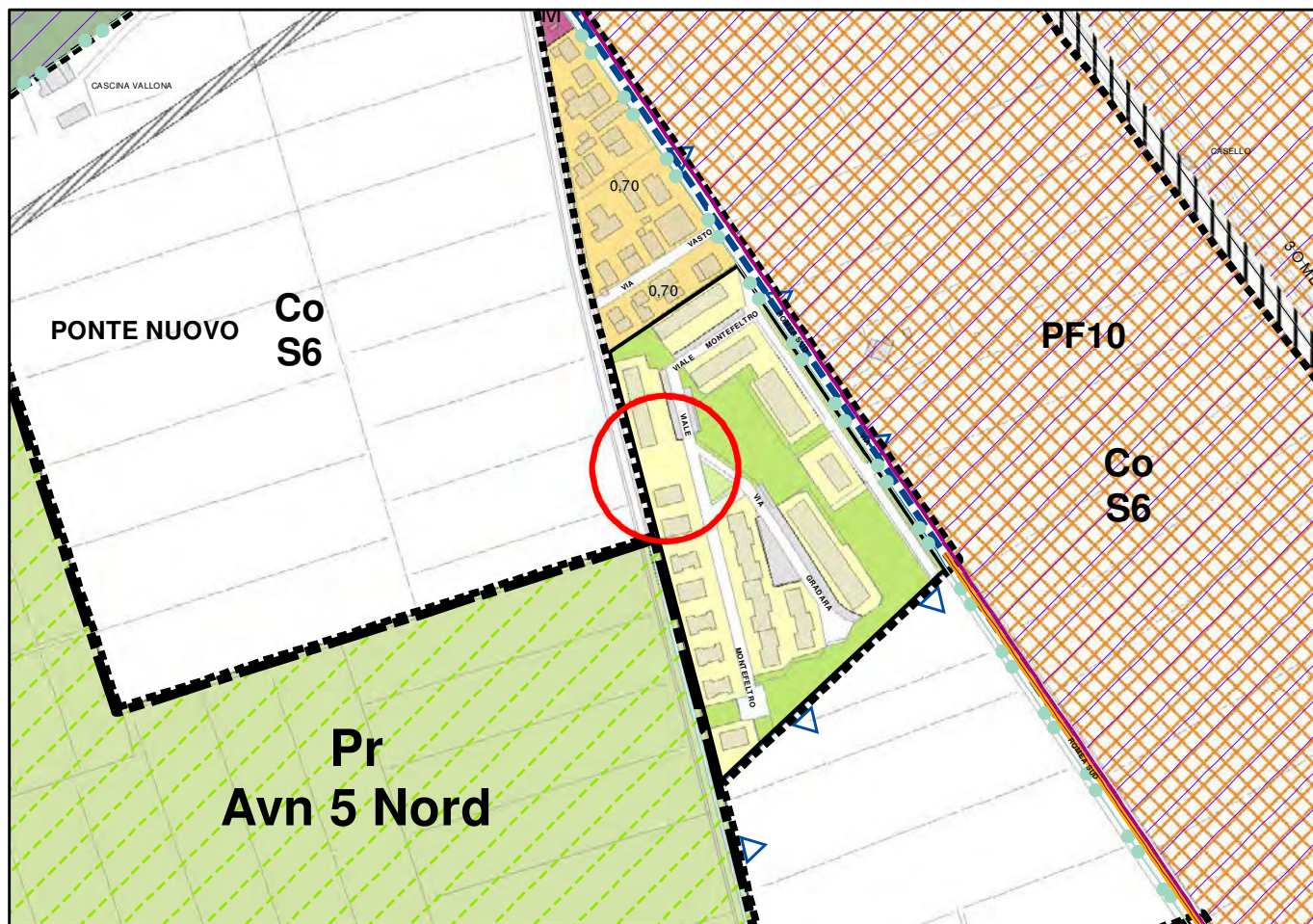
	049	Capoluogo		9		E' ammesso il completamento della SC, così come da atto autorizzato originale datato 05/12/1996.	
14	050	Porto Fuori	1	1	V	In sede di POC dovrà essere verificato il tracciato della viabilità di circuitazione al fine di tutelare le abitazioni esistenti.	
	051	Lido Adriano		1		Zone di pertinenza di albergo esistente per usi e quantità di cui al PU "A1" Lido Adriano o relative ad edifici successivamente legittimati o comunque regolarizzati; è prescritta la riqualificazione delle aree e della struttura esistente, per quest'ultima anche mediante demolizione e ricostruzione esclusivamente con modalità innovativa o sistemi modulari prefabbricati semplicemente ancorati al suolo e preferibilmente in posizione maggiormente distanziata dalla linea di battigia.	
	051	Lido Adriano		2		In caso di accordo fra tutte le proprietà interessate dai due PU è possibile, previo un unico PU convenzionato, inserire sull'area oltre al ricettivo (all'attuazione in quota prevalente del quale ogni altro uso è subordinato) anche l'uso commerciale (C1 - C3) fino a max 1500 m².	
16	053	Villanova	2	1	IC	Abitato esistente ed espansione est: problematiche idrauliche – necessità di studio idraulico preventivo.	
	053	Villanova		2		Nell'area agricola è possibile la realizzazione di silobag a servizio dell'attività produttiva insediata (Molino Boschi).	
17	055	Madonna dell'Albero	1	1	IC	S11 – In sede di POC devono essere valutate le criticità relative all'invarianza idraulica; in particolare va approfondita l'ipotesi di deviazione del percorso dello scolo Arco Bologna in rapporto alla nuova circuitazione.	
	055	Ponte Nuovo		2	V	Sono attuabili le previsioni del PRG'93 adattando la viabilità di accesso ai lotti in relazione alla nuova viabilità di circuitazione (nuovo ponte).	
	055	Madonna dell'Albero		3	P	Al fine di ampliare la dotazione di servizi del Sacratio 56 Martiri (verde, parcheggi e fabbricato museale) su una Sf complessiva di circa 11.000m², è consentito il prolungamento della via Eligio Ricci e un'edificazione in continuità con l'abitato esistente su un'area di Sf di 9.000m², per una SC fino a 2.400m² ad uso residenziale previa redazione PU Convenzionato (art. III.1.2). La SC ammessa utilizza la potenzialità edificatoria per la zona di frangia, di cui all'art.10 del PSC e relativa tabella del 6%. L'area pubblica è da cedere gratuitamente e sono a cura della proprietà le opere a verde e a parcheggio. Si allega scheda grafica con valore esemplificativo.	ID 55.01

VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

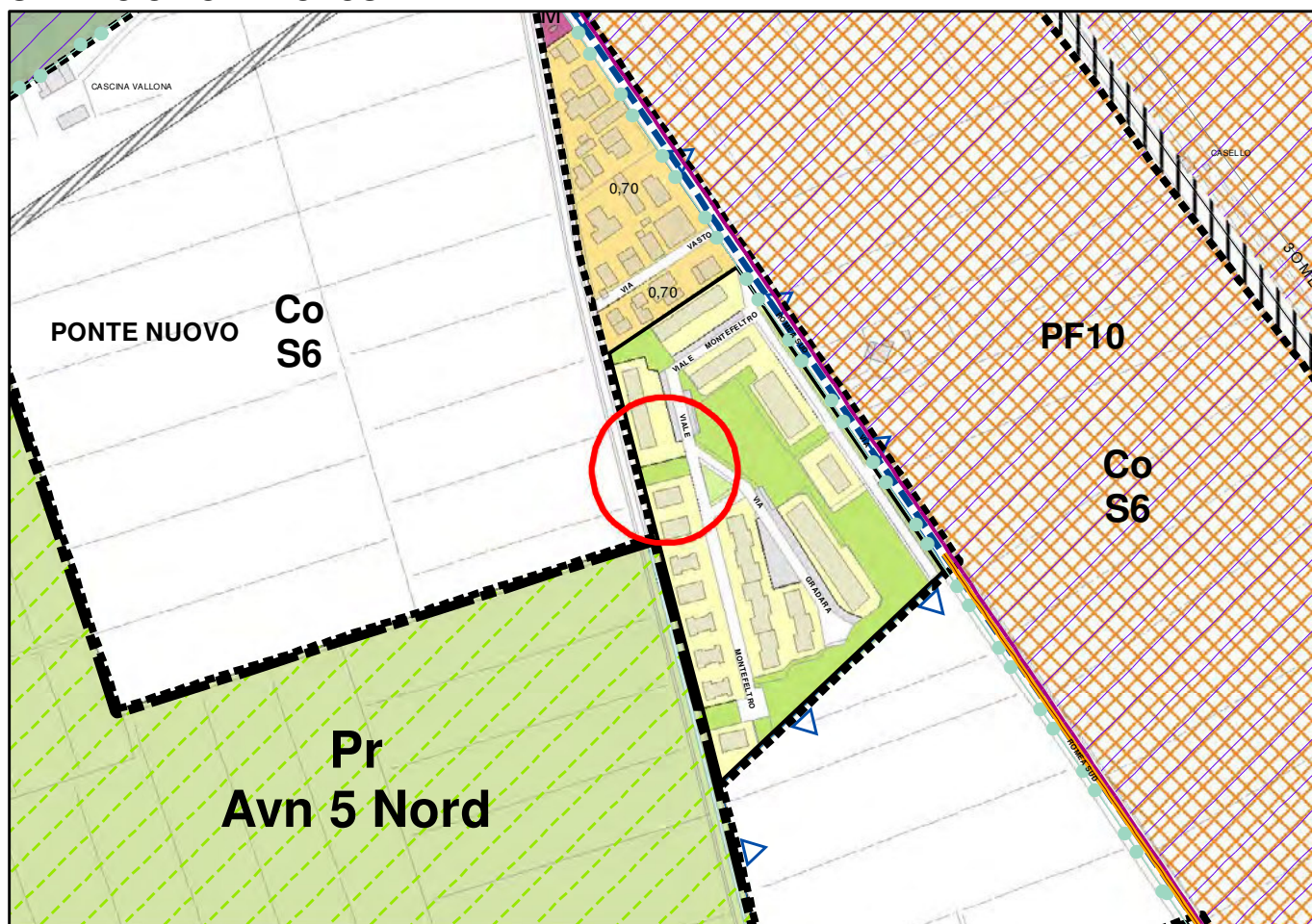
Variante n. 056.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

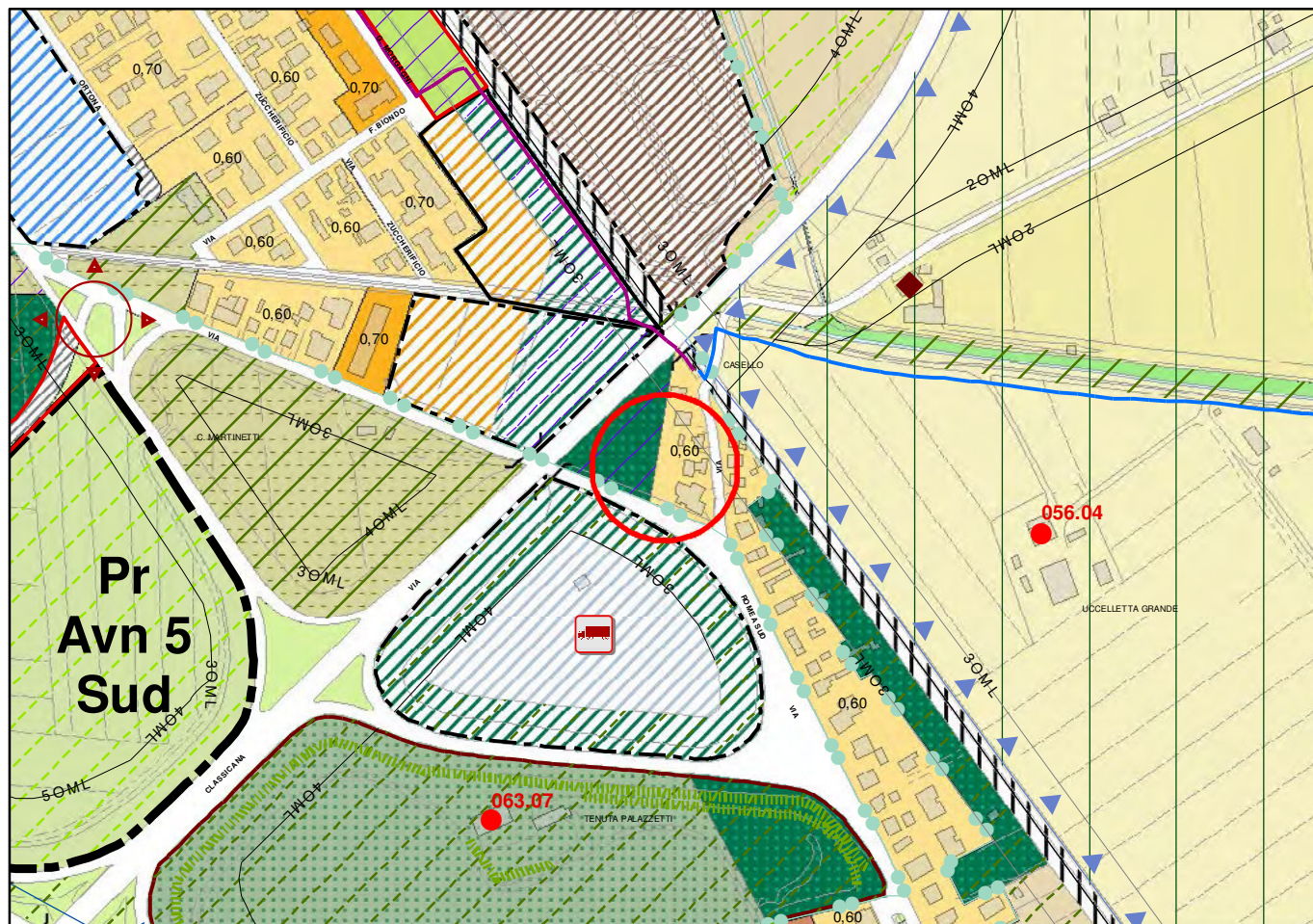


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

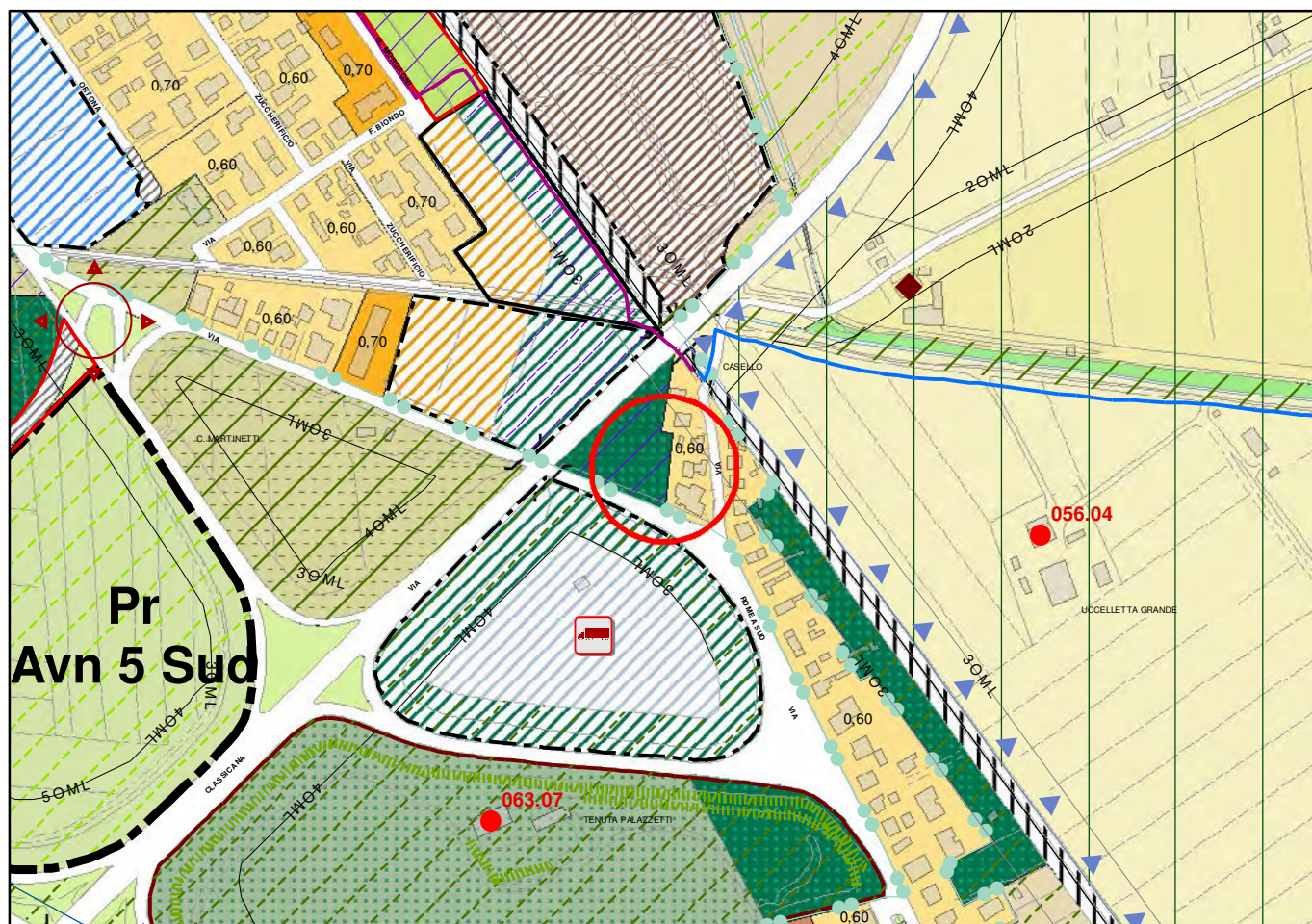
Variante n. 056.02

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



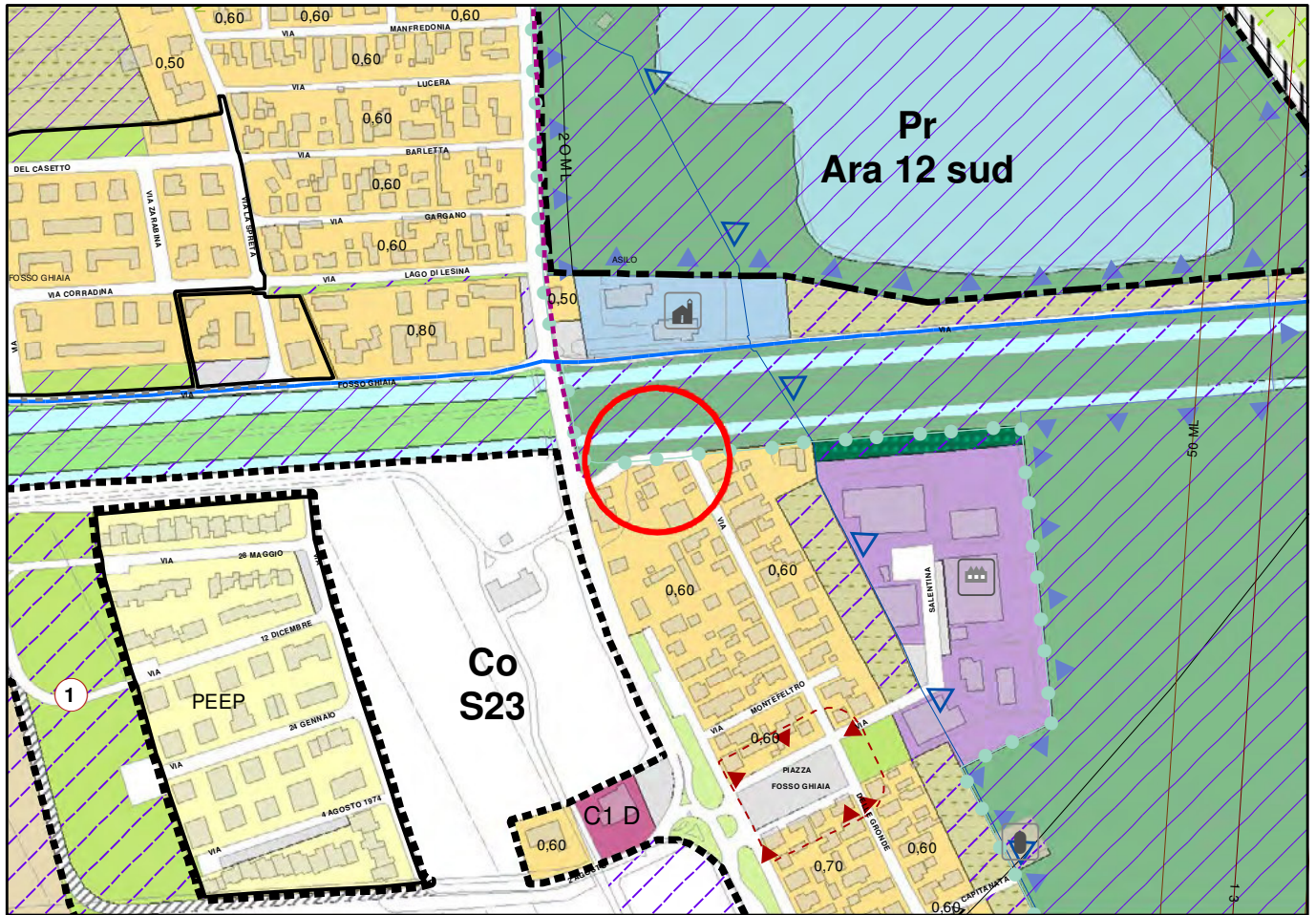
STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



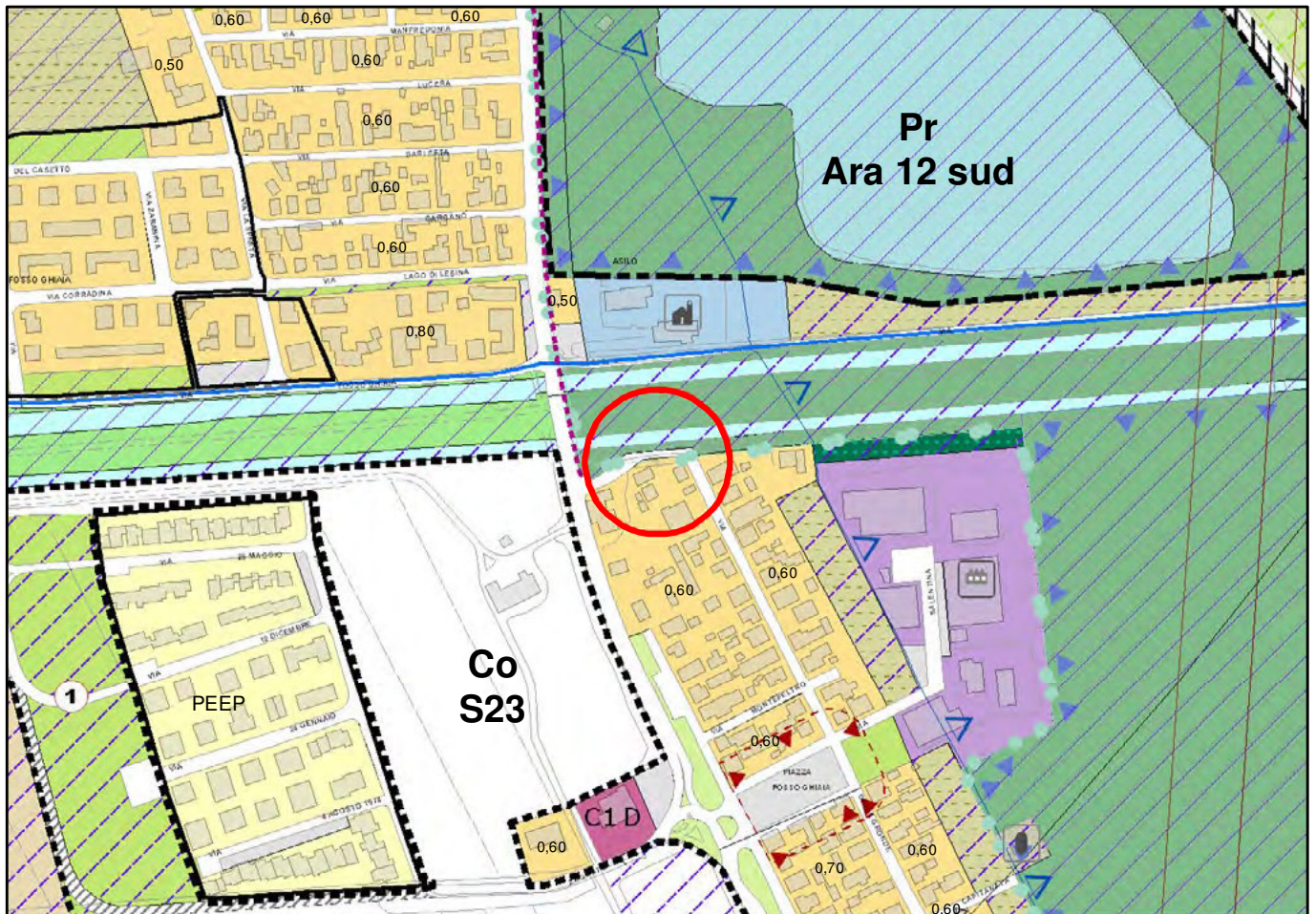
VARIANTE ADEGUAMENTO 2019
STRALCIO RUE VIGENTE

Variante n. 064.01

Scala 1:5000



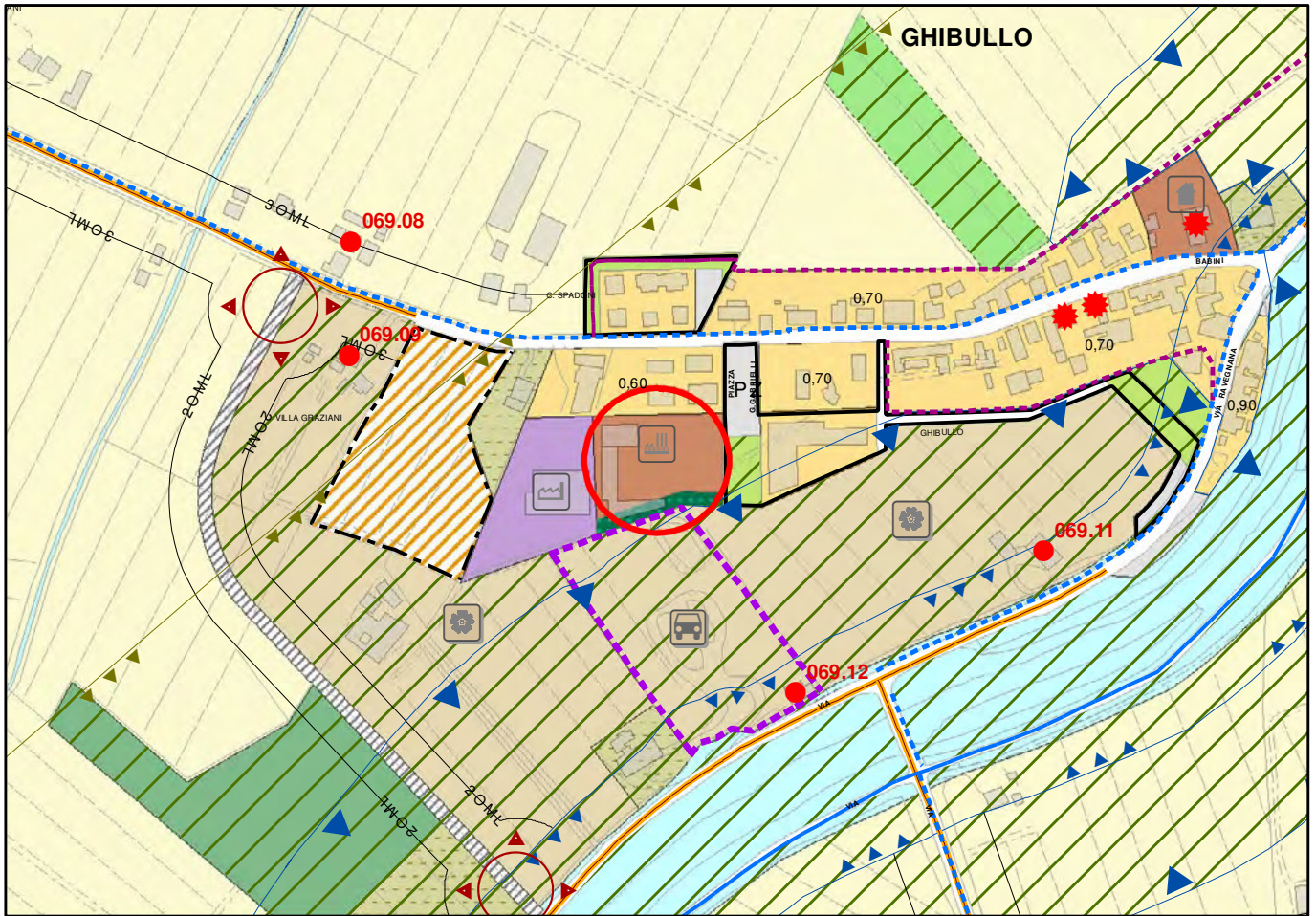
STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



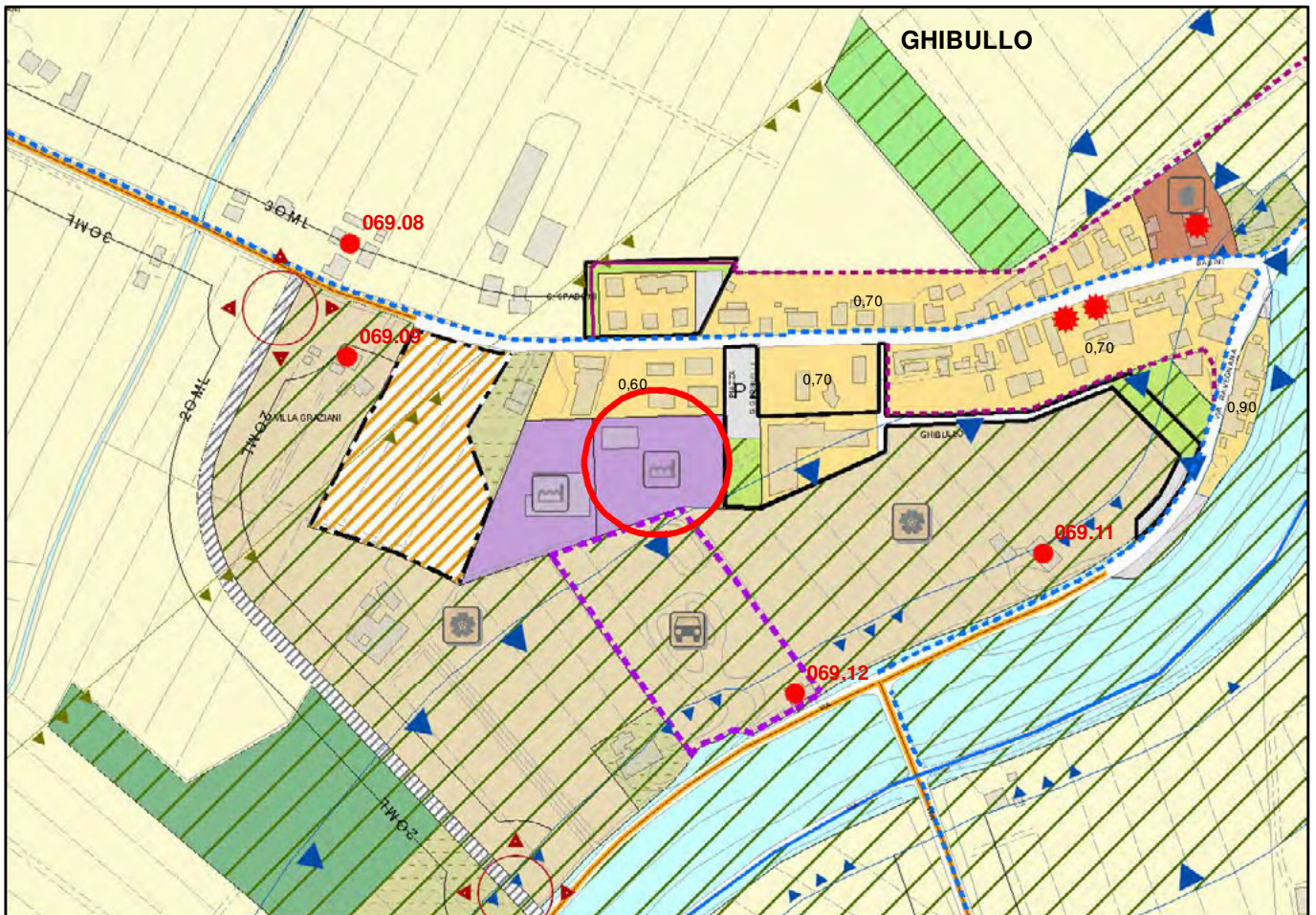
VARIANTE ADEGUAMENTO 2019
STRALCIO RUE VIGENTE

Variante n. 069.01

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

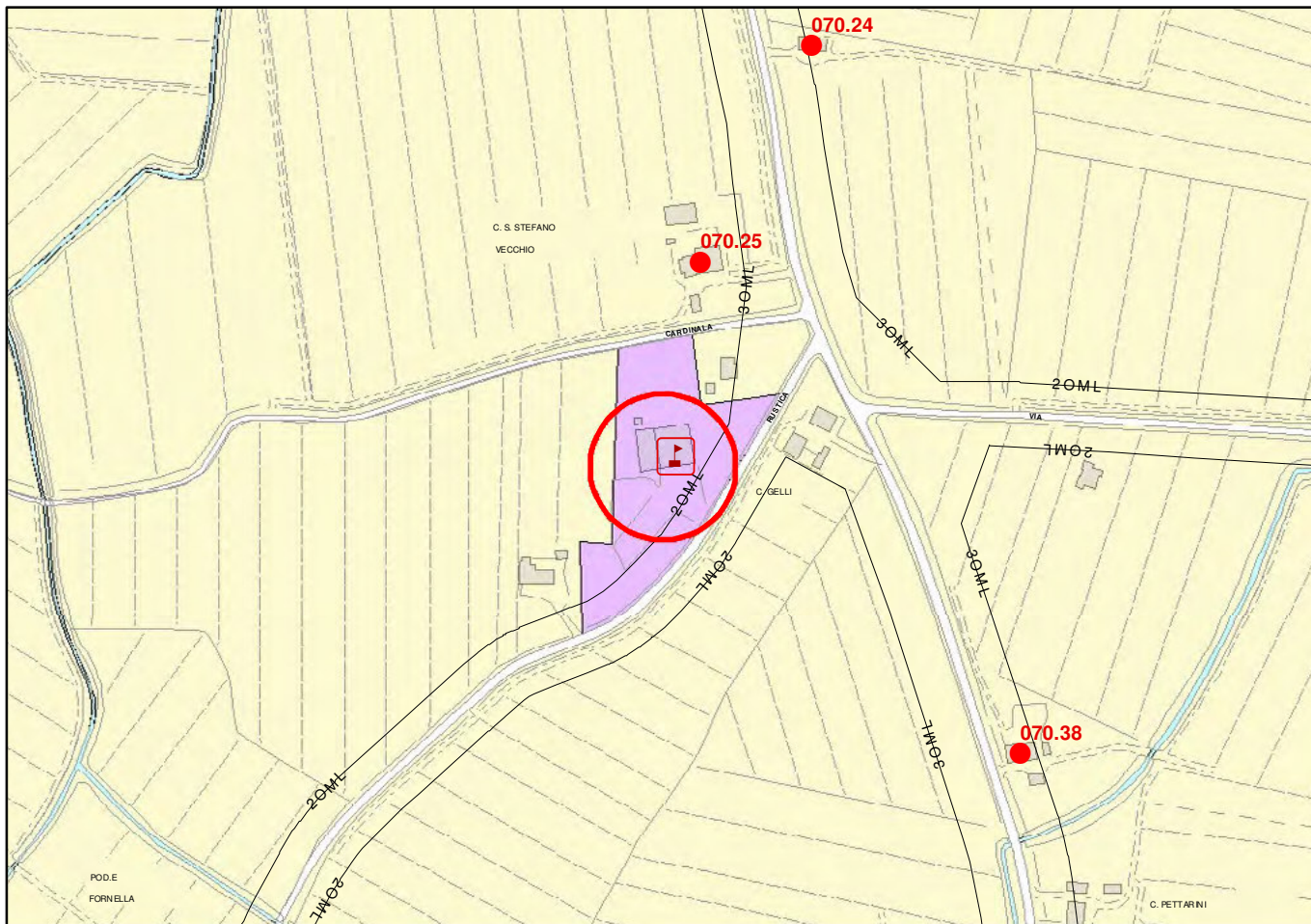


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

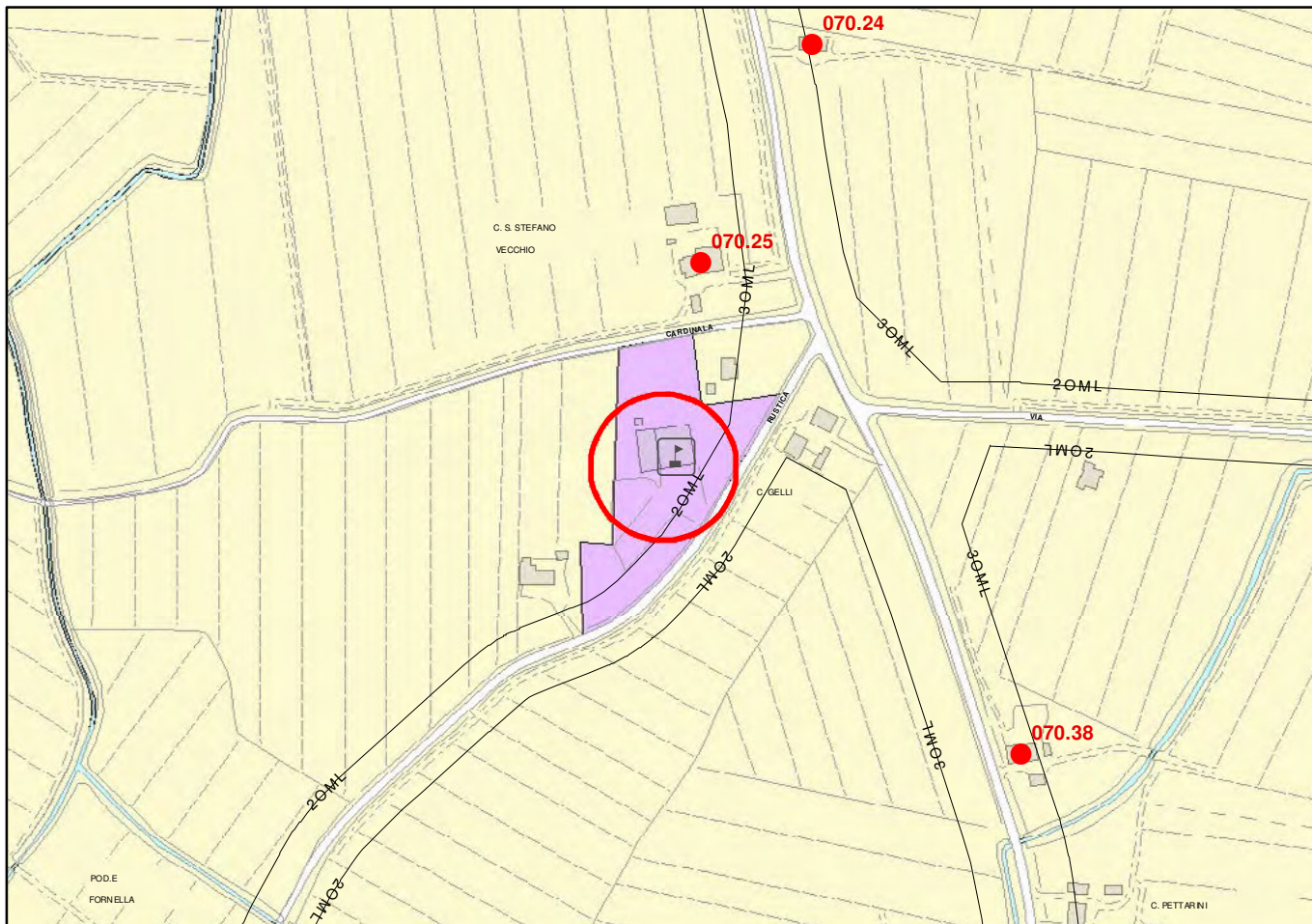
Variante n. 070.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



Elaborato prescrittivo **RUE 2**
Regolamento Urbanistico Edilizio
 RUE 2 - Regimi normativi della città esistente
 e del territorio extraurbano

ADOTTATO il 03/07/08 con Delibera di CC. n.64552/102
 APPROVATO il 28/07/09 con Delibera di CC. n.77035/133
 PUBBLICATO il 26/08/09 sul B.U.R. n° 152/2009

MODIFICATA CON:
 Delibera di CC n. 54946/88 del 14/04/2016 Approvazione Variante Adeguamento e semplificazione RUE
 Delibera di CC n.207602/128 del 12/12/2017 Approvazione Variante di Rettifica e Adeguamento 2016 al RUE

tavola **070**
CA' DELLA CIVETTA
 Rapporto 1:5000

Sindaco Fabrizio Matteucci
 Segretario Generale Dott. Paolo Neri
 Assessore Urbanistica Gábro Maraldi

CONSULENTI
 Consulente generale Prof. Arch. Gianluigi Nigro
 Collaboratori Arch. Tiziana Alleni
 Consulente operativo Arch. Edoardo Preger
 Consulente paesaggio Arch. Francesco Negro

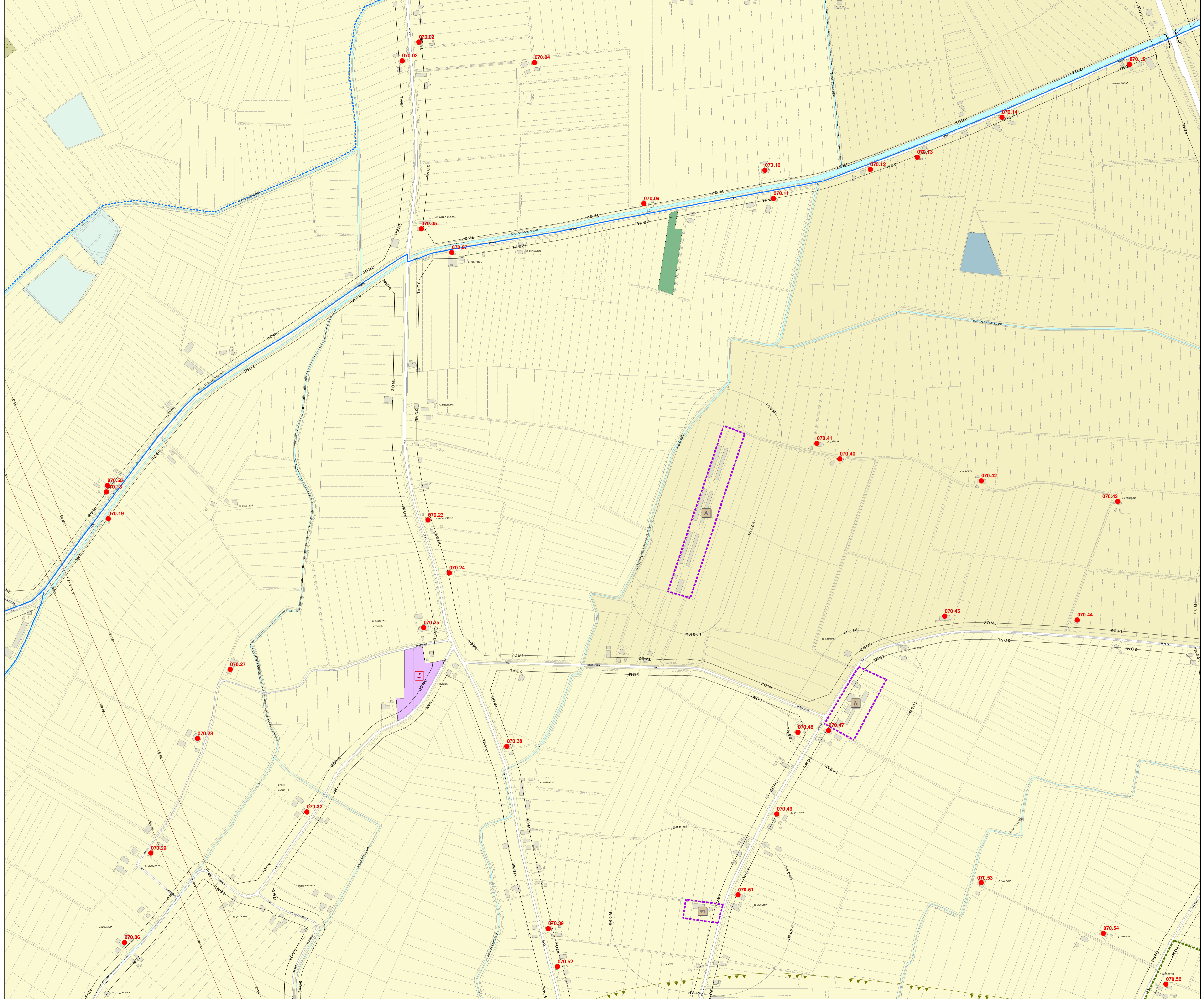
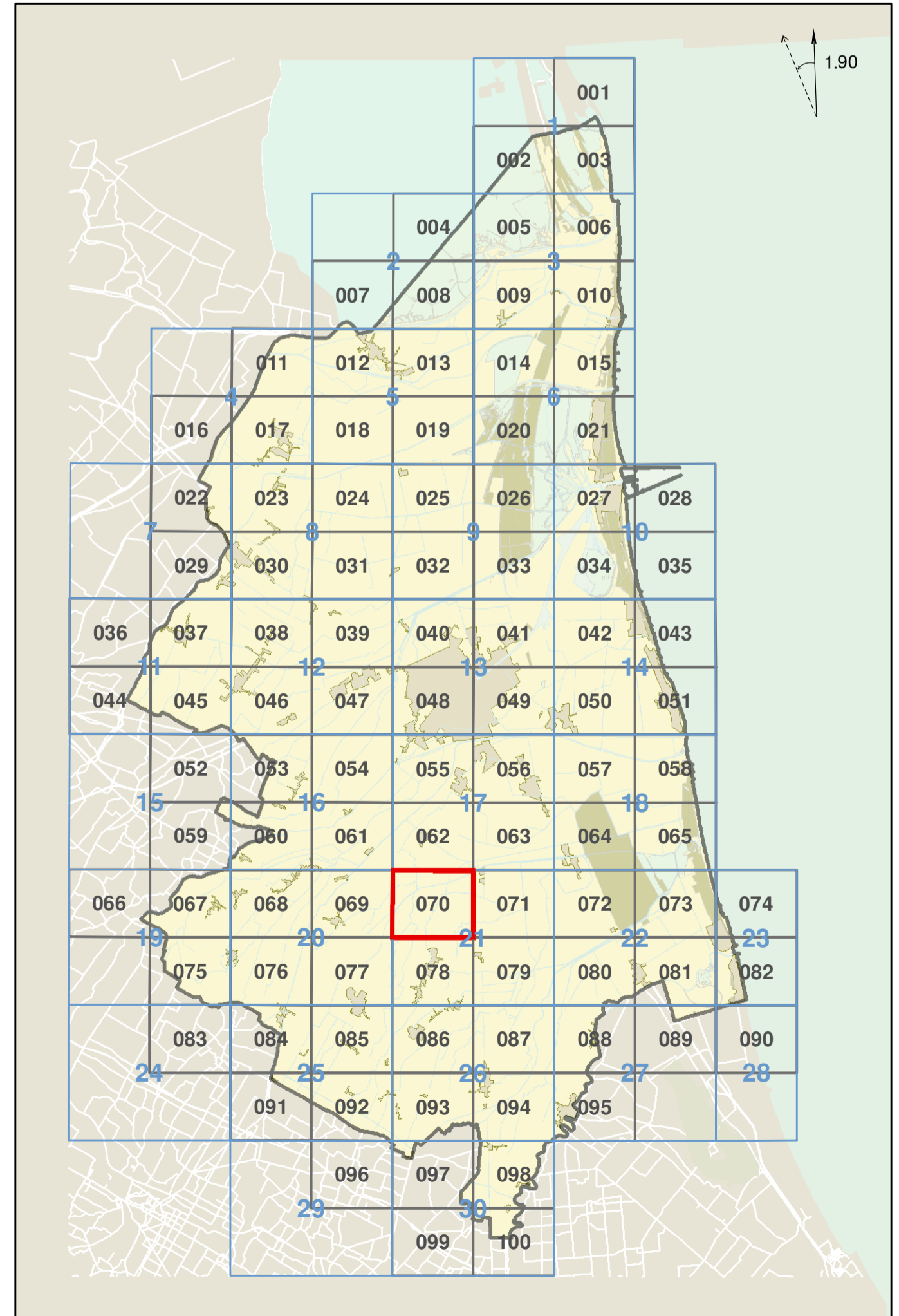
UNITA' DI PROGETTO
 Responsabile Arch. Franco Stringa
 Coordinatore Arch. Alberto Mutti
 Responsabile attività Arch. Francesca Prati
 Arch. Antonio Civucci
 Arch. Leonardo Rossi
 Arch. Antonia Tassinari
 Istruttori tecnici Francesca Brusci
 Federica Prati

Resp. ambiente Dott. Angela Vistoli
 Resp. edilizia Dott. Flavio Magnani
 S.I.T. Dott. Alessandro Morini
 Dott. Silvia Casavozza
 Segreteria Dott. Roberto Zenobi
 Comunicazione Arch. Daniela Giunchi
 Franca Gordini
 Maurizio Pasi

Collaboratori: Arch. Raffaella Bendazzi
 Arch. Stefania Bertozzi
 Arch. Paola Elli
 Arch. Elisa Giunchi
 Arch. Daniela Giunchi
 Arch. Caterina Gramantieri
 Dott. Paolo Minguzzi

Comune di Ravenna PRG 2003 Regolamento Urbanistico Edilizio tavola **070**

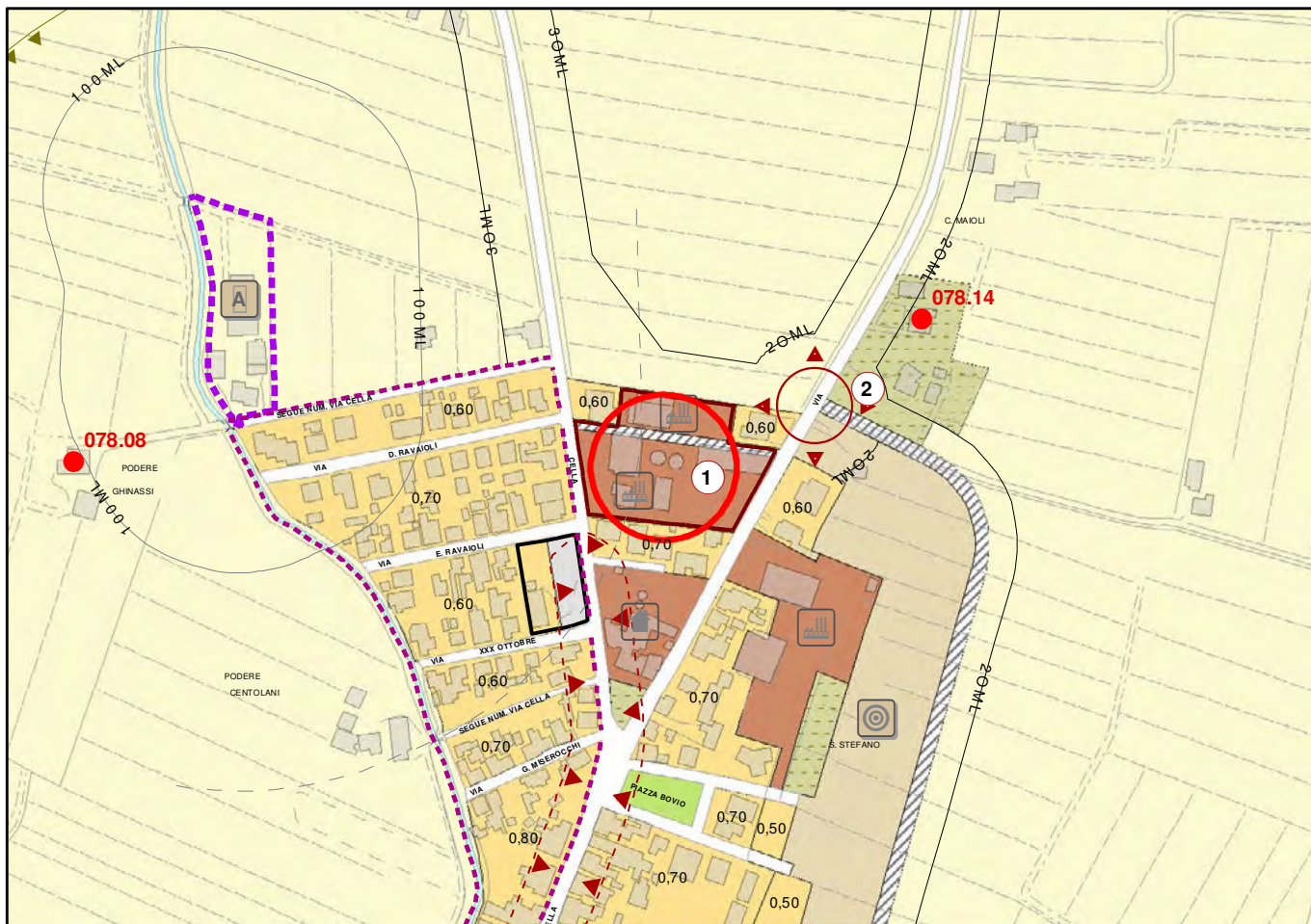
QUADRO D'UNIONE



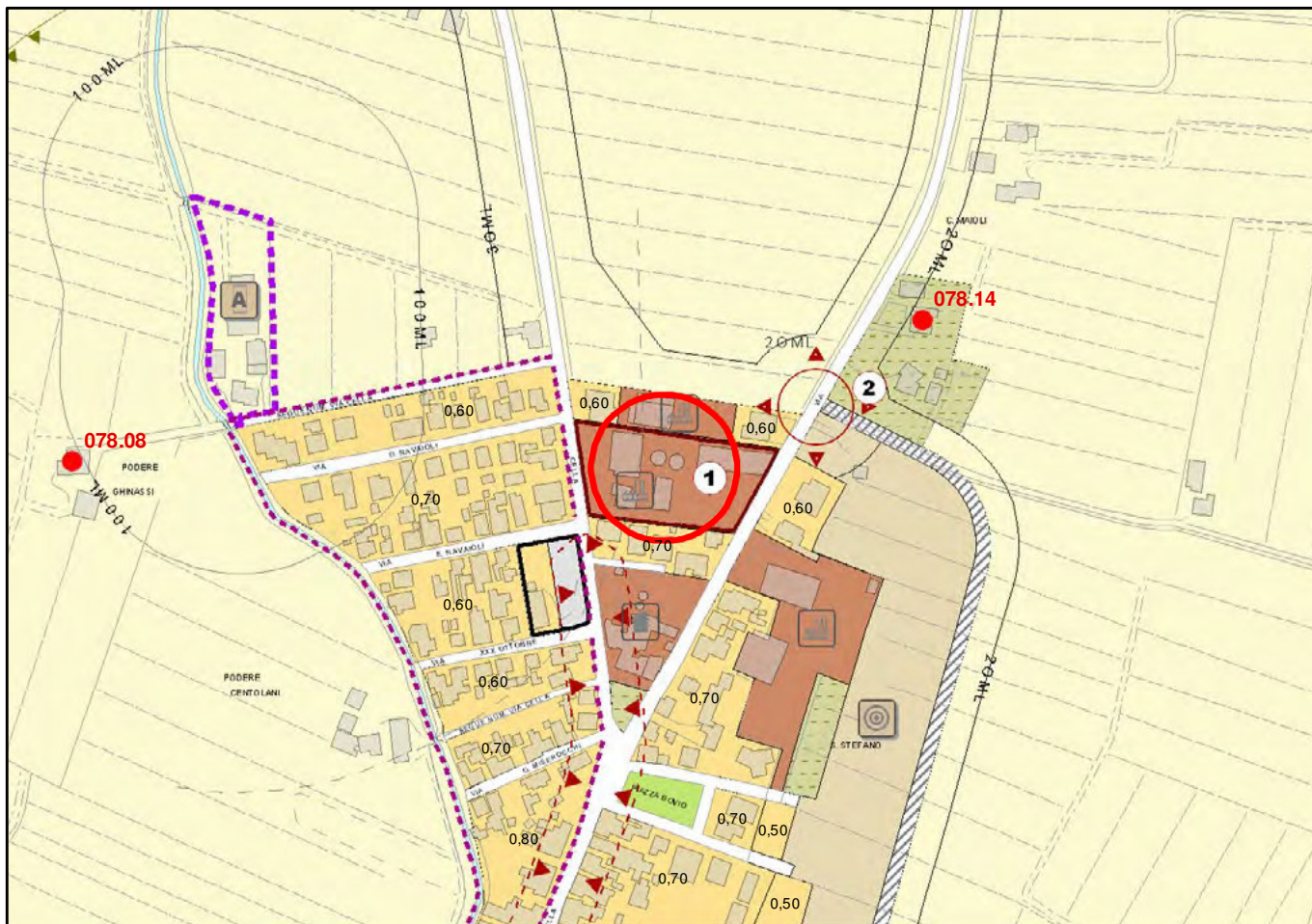
VARIANTE ADEGUAMENTO 2019
STRALCIO RUE VIGENTE

Variante n. 078.01

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



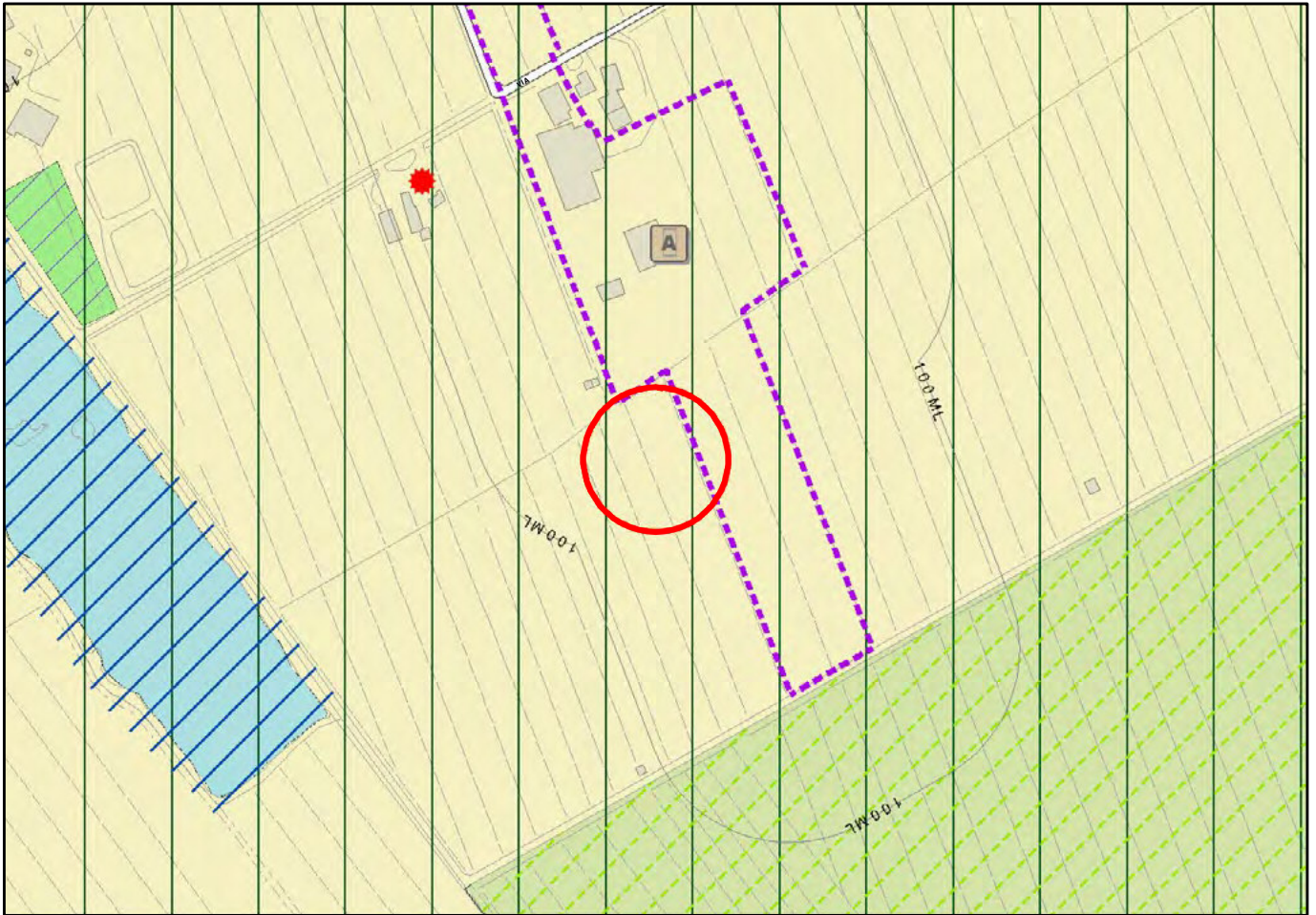
B

	075	S.P. in Trento		1		Nell'area prospiciente via Ramona, è applicabile l'art. VI.3.5 del RUE. Si veda schema esemplificativo allegato.	
20	076	S.P. in Trento	1		P	Completamento dell'abitato con realizzazione del parcheggio a servizio della zona sportiva.	Il RUE ha previsto il Pk, l'adeguamento della viabilità e una quota di residenza.
20	076	S.P. in Trento	3	1	V	Messa in sicurezza innesto Via Fiora – SS.67 Ravennana.	
20	076	S.P. in Trento	2	2	IC	Abitato esistente ed espansione: problematiche idrauliche – necessità di studio idraulico.	
20	077	S.P. in Vincoli	5	1	IC	PIP – l'espansione va gestita con reti separate e con laminazione esterna (adeguamento PIP esistente: rete mista).	
20	077	S.P.in Vincoli	4	2	IC	Abitato esistente e ambito di riqualificazione urbana centrale: problemi di collettamento.	
	078	Santo Stefano		1		La viabilità individuata all'interno del PU ha eogenza solo in caso di riconversione degli usi produttivi esistenti ad altra destinazione urbana (residenziale ecc...) ai sensi dell'art VIII.6.10. In sede di PU (art. III.1.2) il tracciato di detta viabilità potrà essere ridefinito va garantito e comunque la connessione il collegamento ciclopedonale di uso pubblico fra via Cella e via Beveta.	ID 78.01
	078	Santo Stefano		2		Sarà il progetto esecutivo della strada a definire l'esatta sezione e area di pertinenza della stessa, ferma restando la salvaguardia delle alberature esistenti e la possibilità di realizzare la recinzione da parte del confinante previo atto d'obbligo alla rimozione della stessa qualora interferisca con la viabilità prevista.	
21	079	Osteria	1	1	P	Messa in sicurezza delle strade di penetrazione a fondo cieco mediante collegamenti fra le parti terminali.	
	079	Valle Standiana		2	P	E' ammessa, in un'area con raggio max di km1, la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili (solare-termico, fotovoltaico, eolico) previa procedura di VIA. E' inoltre ammissibile l'ampliamento e/o la realizzazione di impianti produttivi legati all'agricoltura (RA3 art.II.2.3 punto f).	
	080	Savio		1	P	ARA15 - Il progetto di riqualificazione ambientale dovrà prevedere anche il trasferimento degli usi sportivi ricreativi attualmente localizzati alle Ghiarine (sport acquatici motoristici e/o rumorosi) e non congrui con il contesto ambientale e la vicina pineta di Classe.	
	080	Savio		2		Centro Ippico: non si applica il limite della SC totale fino a 1500m ² di cui all'art. VI.3.6 c5.	
22	081	Savio	1	1	P	Esclusivamente in adiacenza all'abitato e con accesso dalla viabilità esistente (via Ortazzo e via Ortazzino) sono realizzabili due edifici, uno per ogni proprietà del comparto, ai sensi dell'art. VI.3.5 del RUE. Si veda schema esemplificativo allegato.	

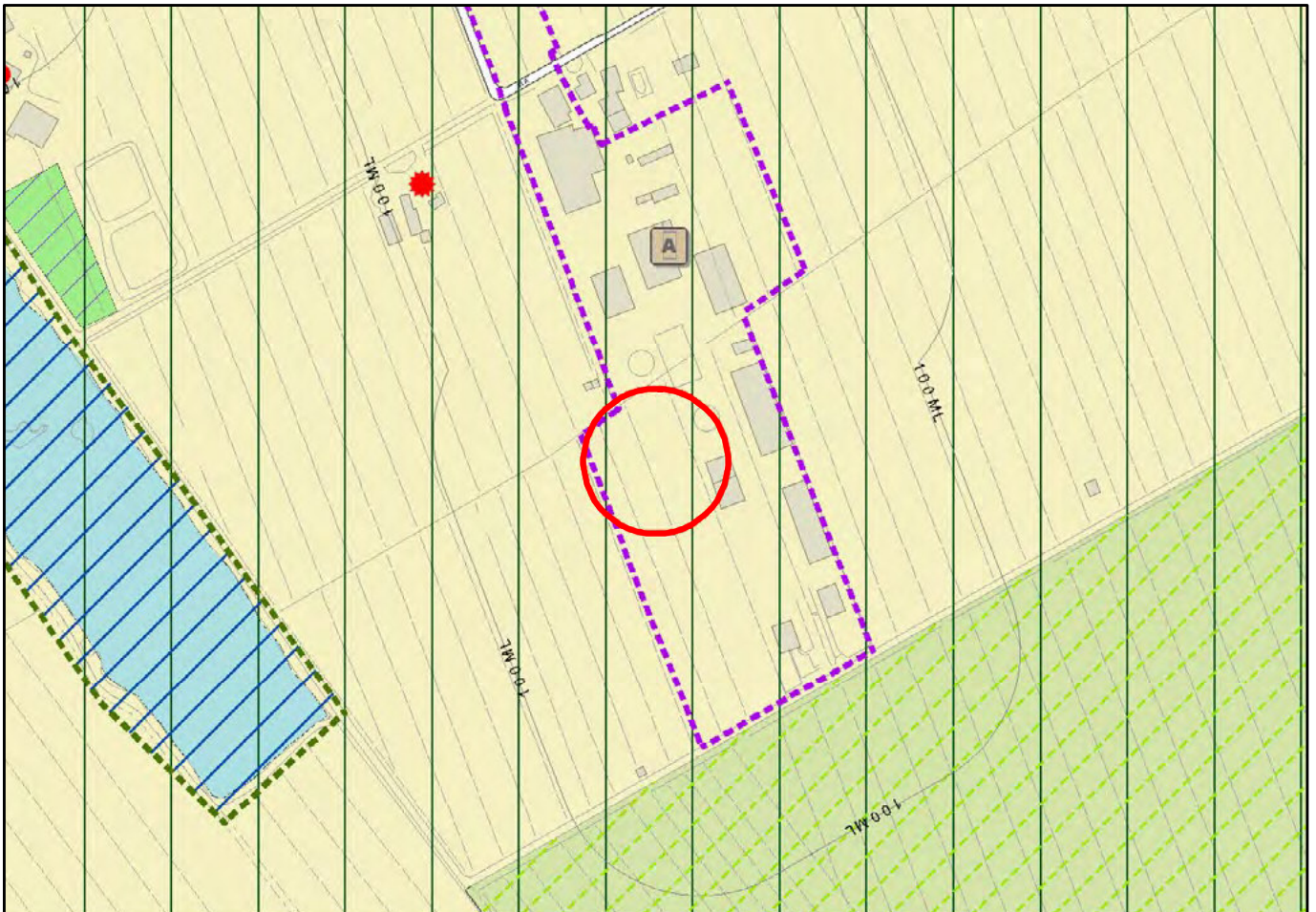
VARIANTE ADEGUAMENTO 2019
STRALCIO RUE VIGENTE

Variante n. 081.01

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



Elaborato prescrittivo
RUE 2
Regolamento Urbanistico Edilizio
RUE 2 - Regimi normativi della città esistente e del territorio extraurbano

ADOSSATO il 03/07/08 con Delibera di CC. n.64552/102
APPROVATO il 28/07/09 con Delibera di CC. n.77035/133
PUBBLICATO il 26/08/09 sul B.U.R. n° 152/2009

MODIFICATA CON:
Delibera di CC n.17364/24 del 21/02/2011 Approvazione POC Tematico-Logistica 2010
Delibera di CC n. 54946/88 del 14/04/2016 Approvazione Variante Adeguamento e semplificazione RUE
Delibera di CC n. 128670/126 del 12/09/2016 Approvazione Variante art. A-14-bis L.R. 20/00, Savio di Ravenna
Delibera di CC n.207602/128 del 12/12/2017 Approvazione Variante di Rettifica e Adeguamento 2016 al RUE
Delibera di CC n. 135845/87 del 19/07/2018 Approvazione 2° POC

tavola **081**
ANSE DEL SAVIO
Rapporto 1:5000

Sindaco Fabrizio Matteucci
Segretario Generale Dott. Paolo Neri
Assessore Urbanistica Gabrio Maraldi

CONSULENTI
Consulente generale Prof. Arch. Gianluigi Niro
Collaboratori Arch. Tiziana Alleni
Consulente operativo Arch. Edoardo Preger
Consulente paesaggio Arch. Francesco Negro

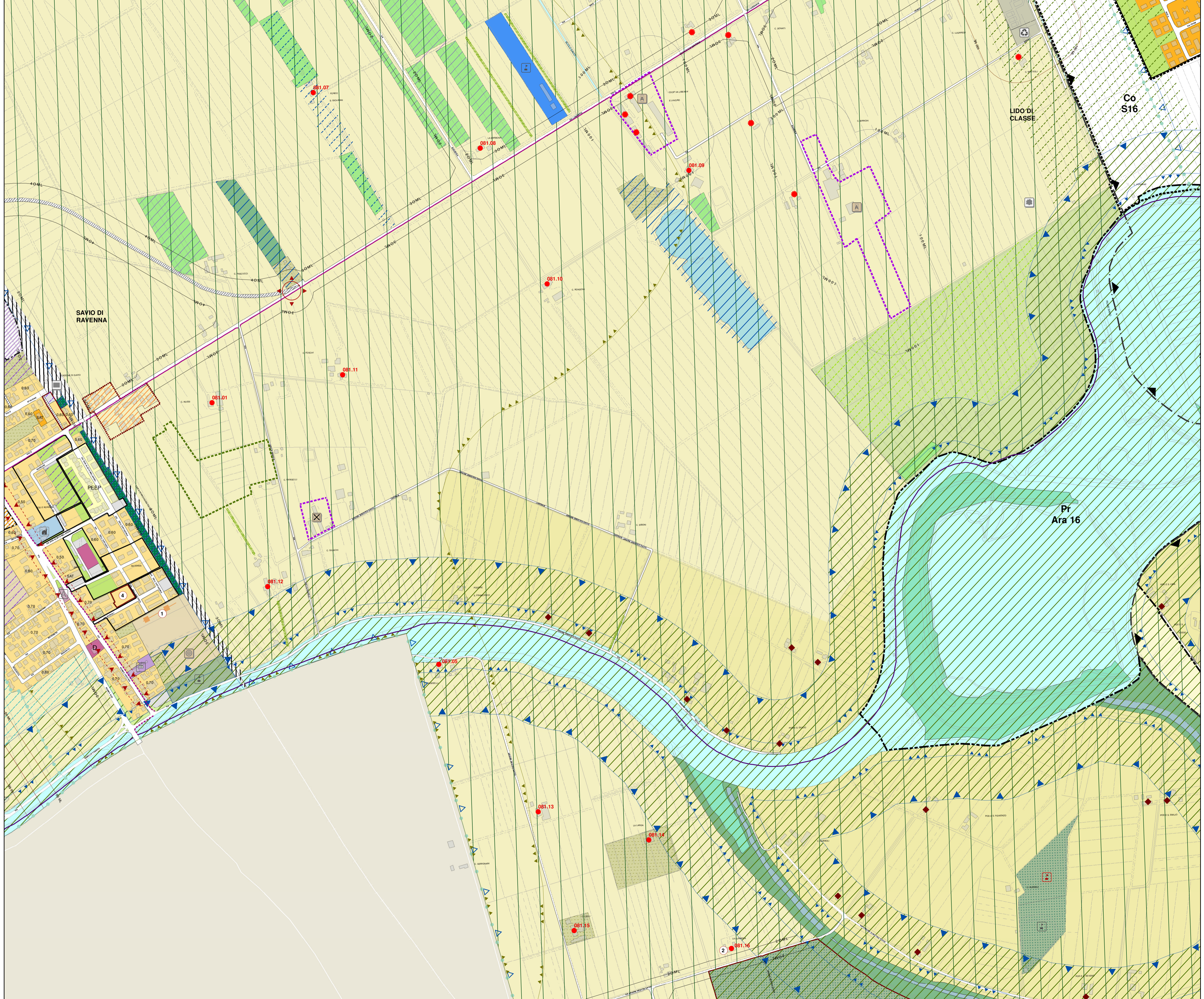
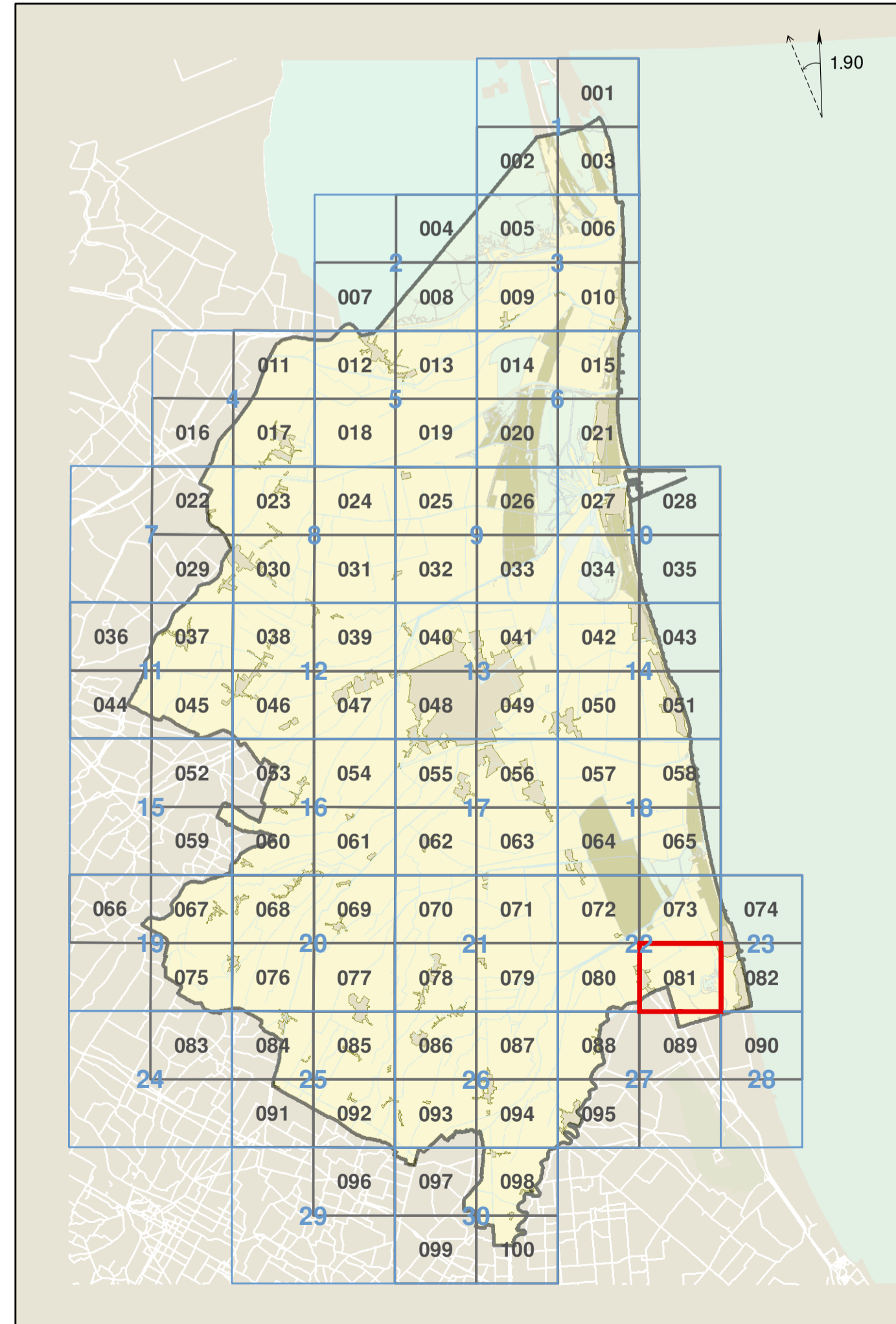
UNITA' DI PROGETTO
Responsabile Arch. Franco Stringa
Coordinatore Arch. Alberto Mutti
Responsabile attività Arch. Francesca Prati
Arch. Antonio Civonci
Arch. Leonardo Rossi
Arch. Antonia Tassinari
Istruttori tecnici Francesca Brusi
Federica Prati

Resp. ambiente Dott. Angela Vistoli
Resp. edilizia Arch. Flavio Magnani
S.I.T. Dott. Alessandro Morini
Silvia Casavonza
Dott. Roberto Zerbini
Arch. Daniela Giunchi
Francesca Gordini
Maurizia Pasi

Collaboratori: Arch. Raffaella Bendazzi
Arch. Stefania Bertozzi
Arch. Paola Elli
Arch. Elisa Giunchi
Arch. Daniela Giunchi
Arch. Caterina Gramantieri
Dott. Paolo Minguzzi

Comune di Ravenna PRG 2003 Regolamento Urbanistico Edilizio tavola **081**

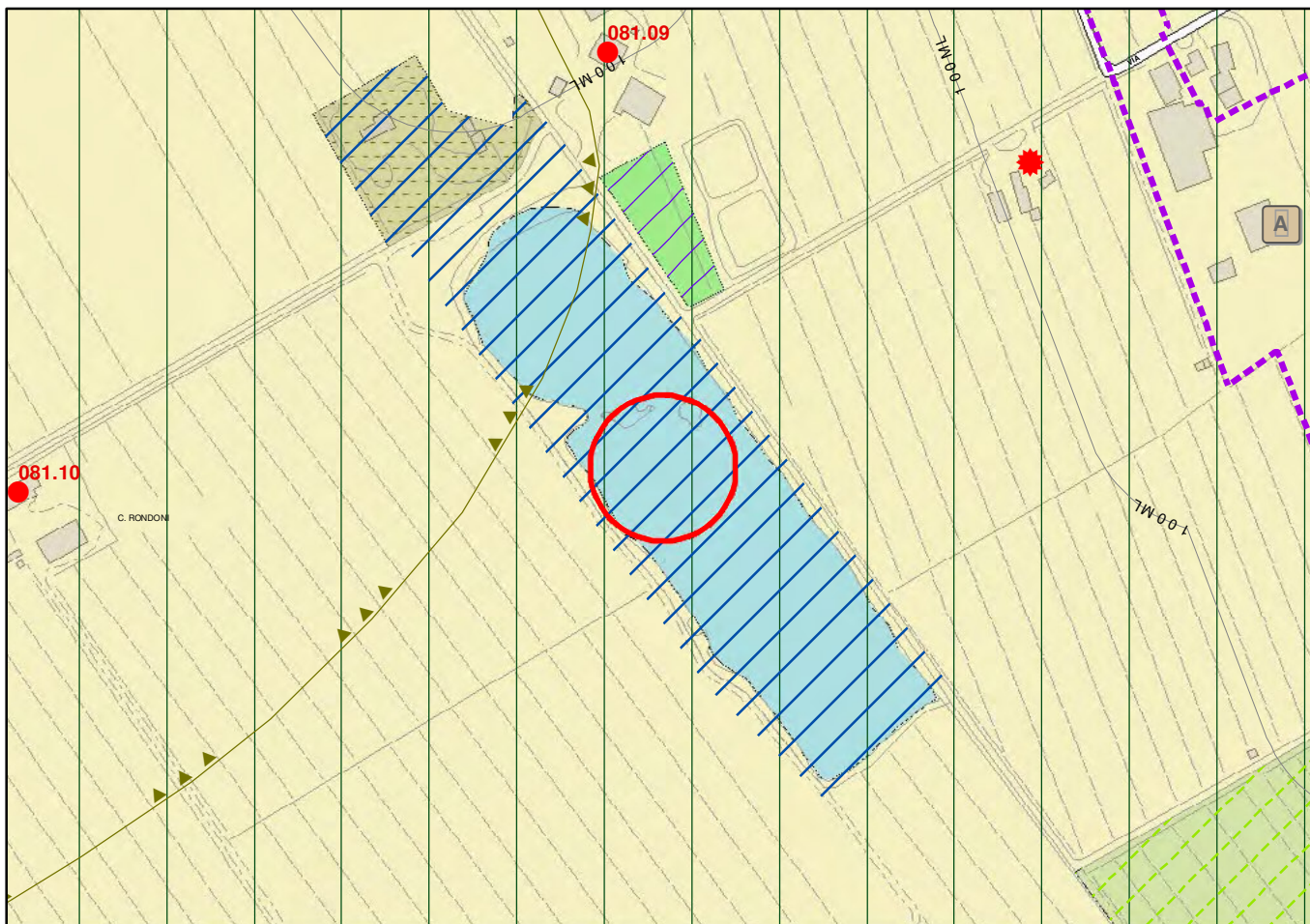
QUADRO D'UNIONE



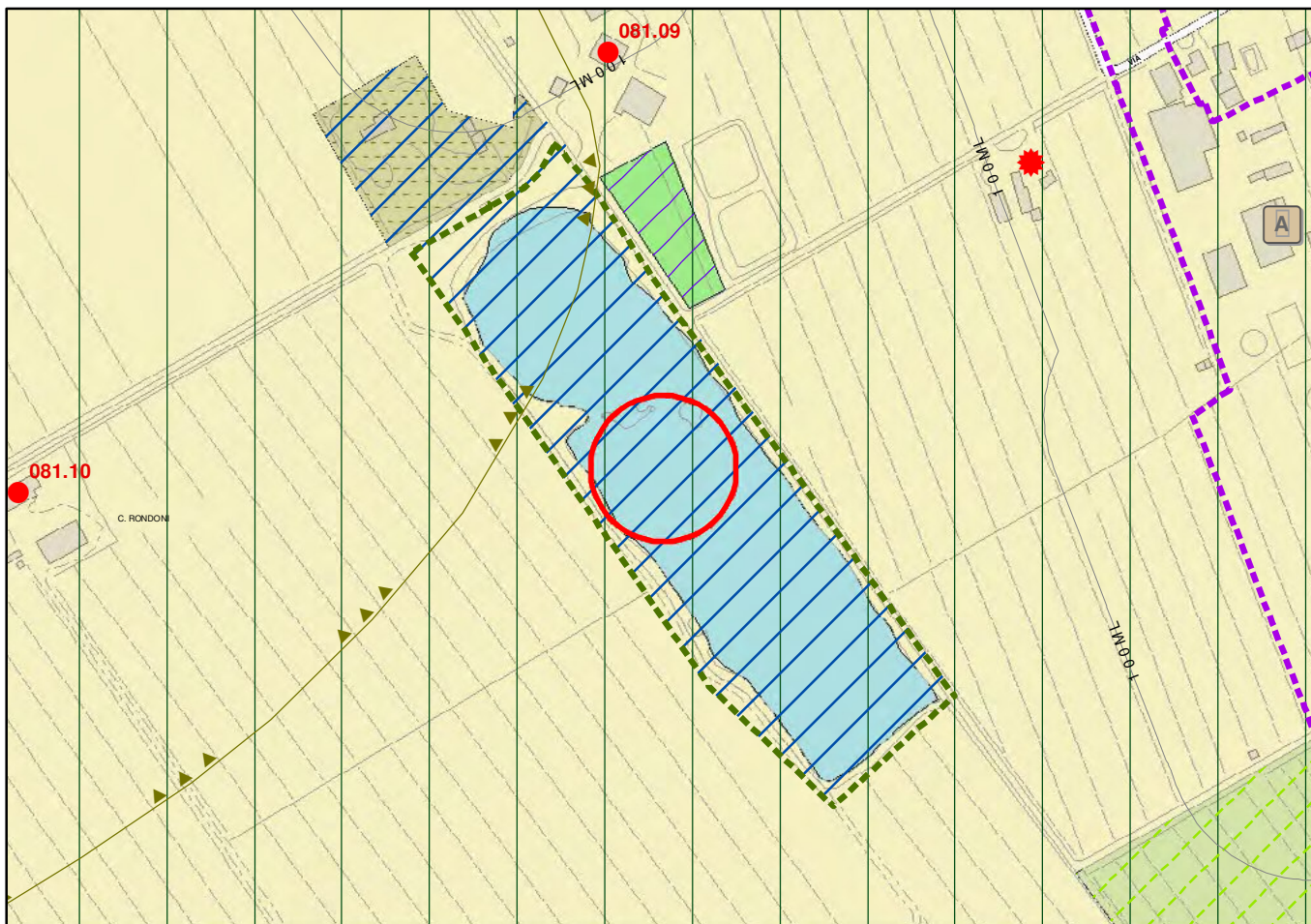
VARIANTE ADEGUAMENTO 2019
STRALCIO RUE VIGENTE

Variante n. 081.02

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

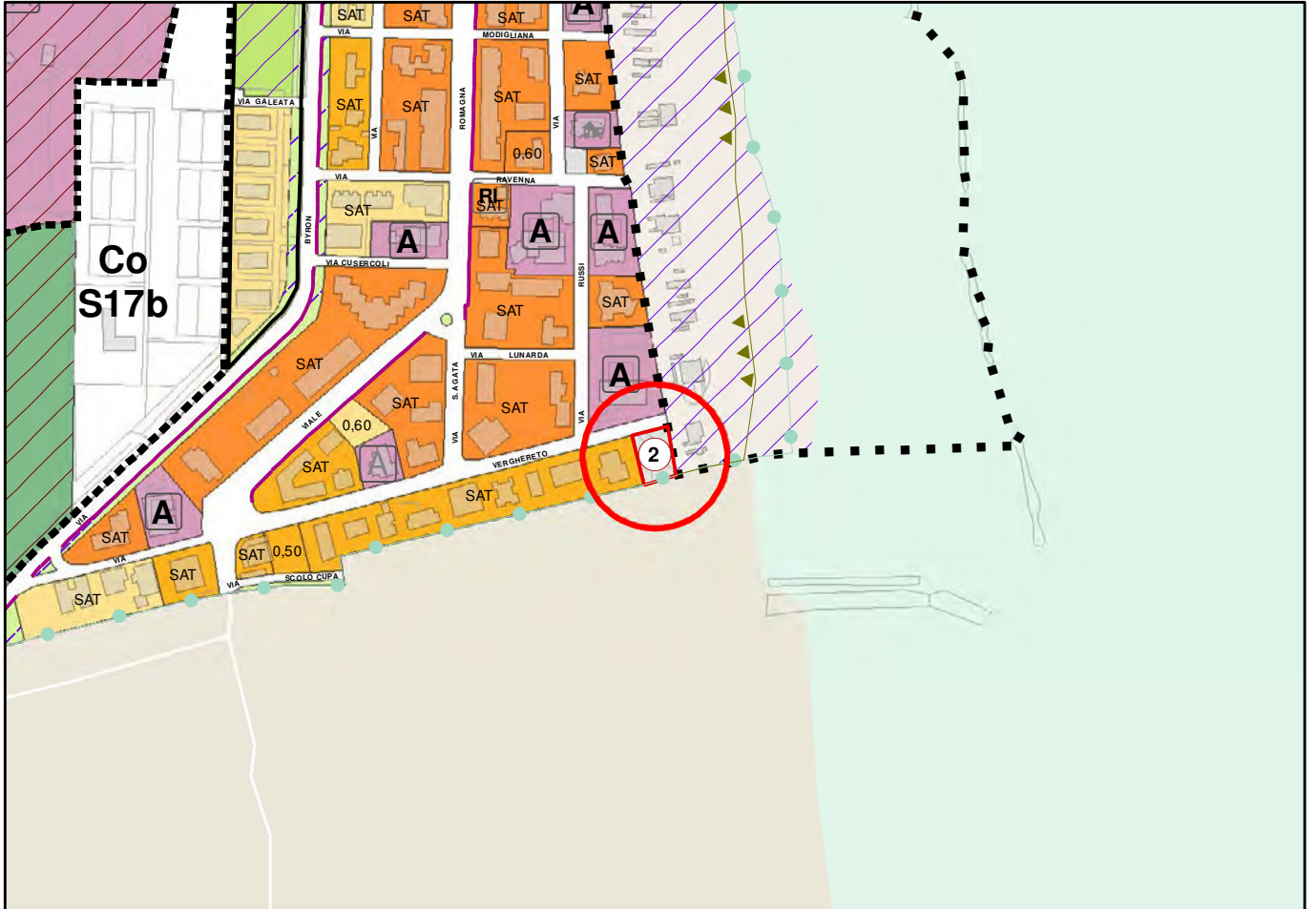


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

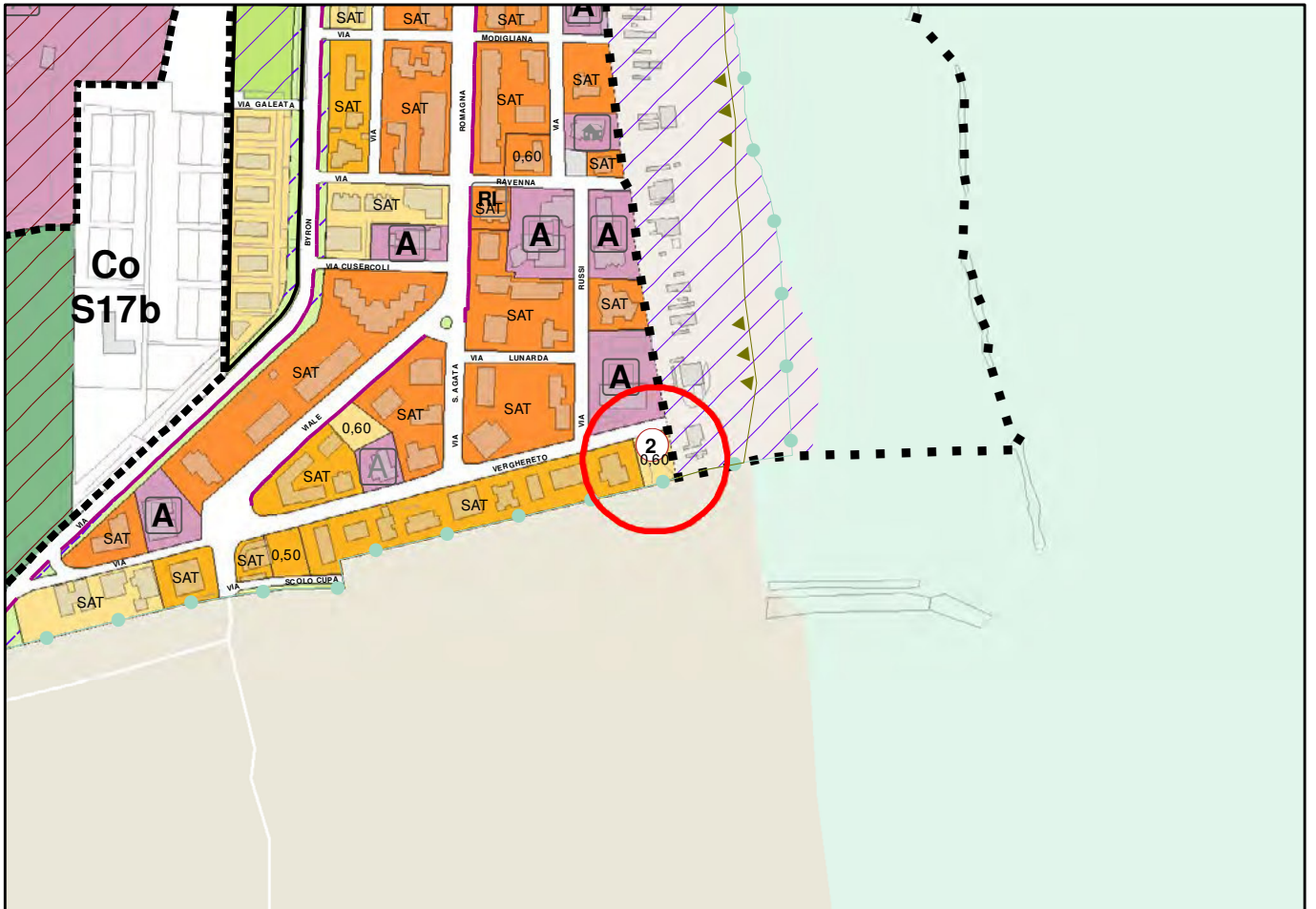
Variante n. 082.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



	081			2		Oltre che pubblici esercizi, è ammessa l'attività di ballo e spettacolo in seguito alla presentazione di un progetto indicante la max affluenza, da approvarsi previa convenzione o atto d'obbligo, perché ne sia verificata la sua compatibilità ambientale, viabilistica, edilizia, igienico-sanitaria (rumore); in tale progetto dovrà essere prevista a carico del proprietario ogni opera necessaria a perseguire tale compatibilità. Sono ammessi, in eccedenza alla SC esistente, i servizi necessari all'attività quali quelli igienici tecnologici e di deposito per una SC fino a m ² 180.	
	081			4		Previo PUC (art. III.1.2) è consentita la realizzazione di usi abitativi/terziari Uf 0,20 e Pk pubblico (11 m ² /ab) o percorso pedonale pubblico sulla scorta di quanto prescritto dagli uffici competenti.	
	082	Lido di Savio		1	P	Parametri, destinazioni e usi come da PRG'93. Edificio saturo con usi vincolati a quelli originariamente autorizzati salvo che per trasformazioni in nuovi usi non residenziali finalizzati alla riqualificazione turistica dell'asse (pubblici esercizi e/o commerciale) con la quota di non residenziale pari al 50% della SC.	
	082	Lido di Savio		2		In relazione alla Vista la sentenza N. 371/2016 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna – Sezione Seconda, esecutiva ancorché non definitiva, sulla causa promossa dalla Soc. San Paolo avanti il TAR Bologna, il RUE prevede l'edificabilità dell'area, come da previsioni cartografiche, esclusivamente qualora ciò sia compatibile con i piani e i regolamenti sovraordinati e alle condizioni che gli Enti preposti riterranno necessarie per la sostenibilità e la sicurezza del sito pervenuta nella fase di controdeduzione la variante al RUE, si demanda la pianificazione dell'area a specifica previsione da adottarsi all'interno dello strumento urbanistico opportuno, anche al fine di dare giusta rispondenza procedimentale per i necessari principi di pubblicità e trasparenza.	
25	084	Coccolia	1	1	P	La nuova area di espansione residenziale dovrà caratterizzarsi quale nuovo affaccio del centro storico e per la qualità degli interventi e dei servizi (Piazza/parcheggio).	
	086	Campiano San Pietro in Campiano		1		Il PUA generale potrà essere presentato previo assenso dell'Amministrazione Comunale a risoluzione delle criticità individuate. La realizzazione della nuova viabilità di accesso da via Cella comprensiva del ponte, può essere compensata in sede di PUA generale con SC aggiuntiva in ragione di 1 m ² di SC produttivo ogni € 70 di costo delle opere fino ad un max di 6.000 m ² di SC. Tale SC aggiuntiva corrisponde a una SC di circa 15.000 m ² da individuare in sede di PUA generale in adiacenza alla nuova viabilità al fine di mantenere invariato l'Ut ≤ 0,40 m ² / m ²	

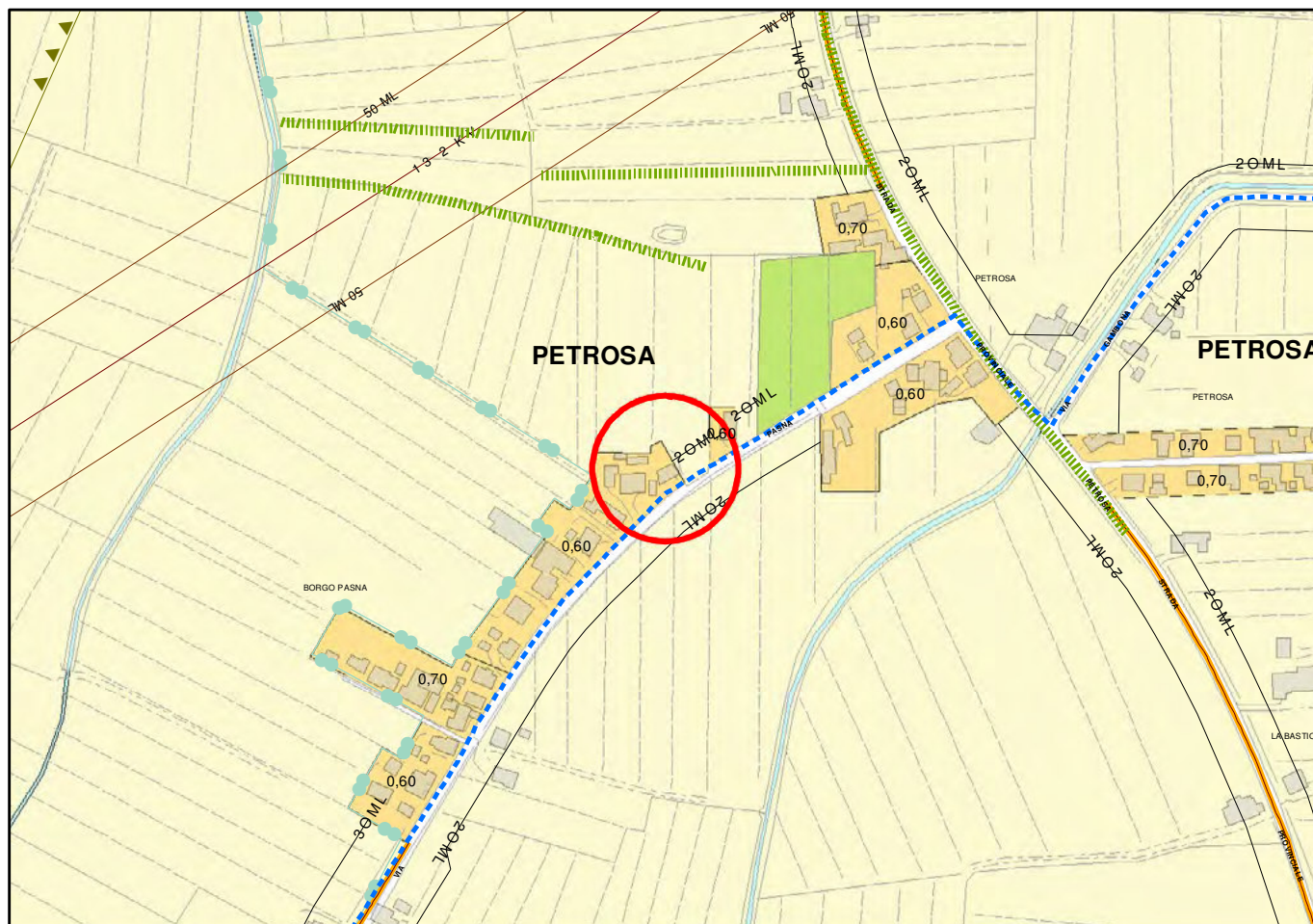
B

VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

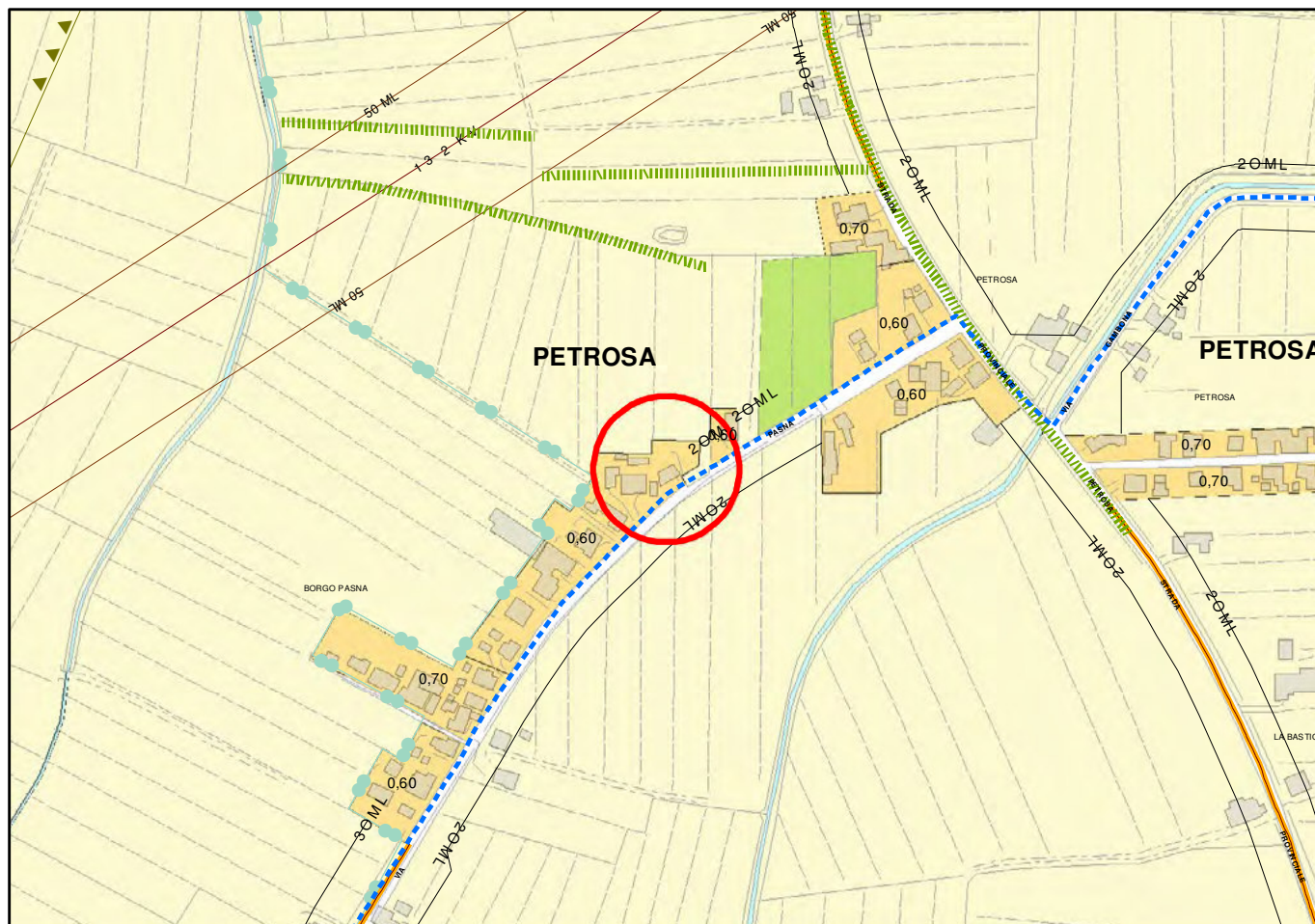
Variante n. 092.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

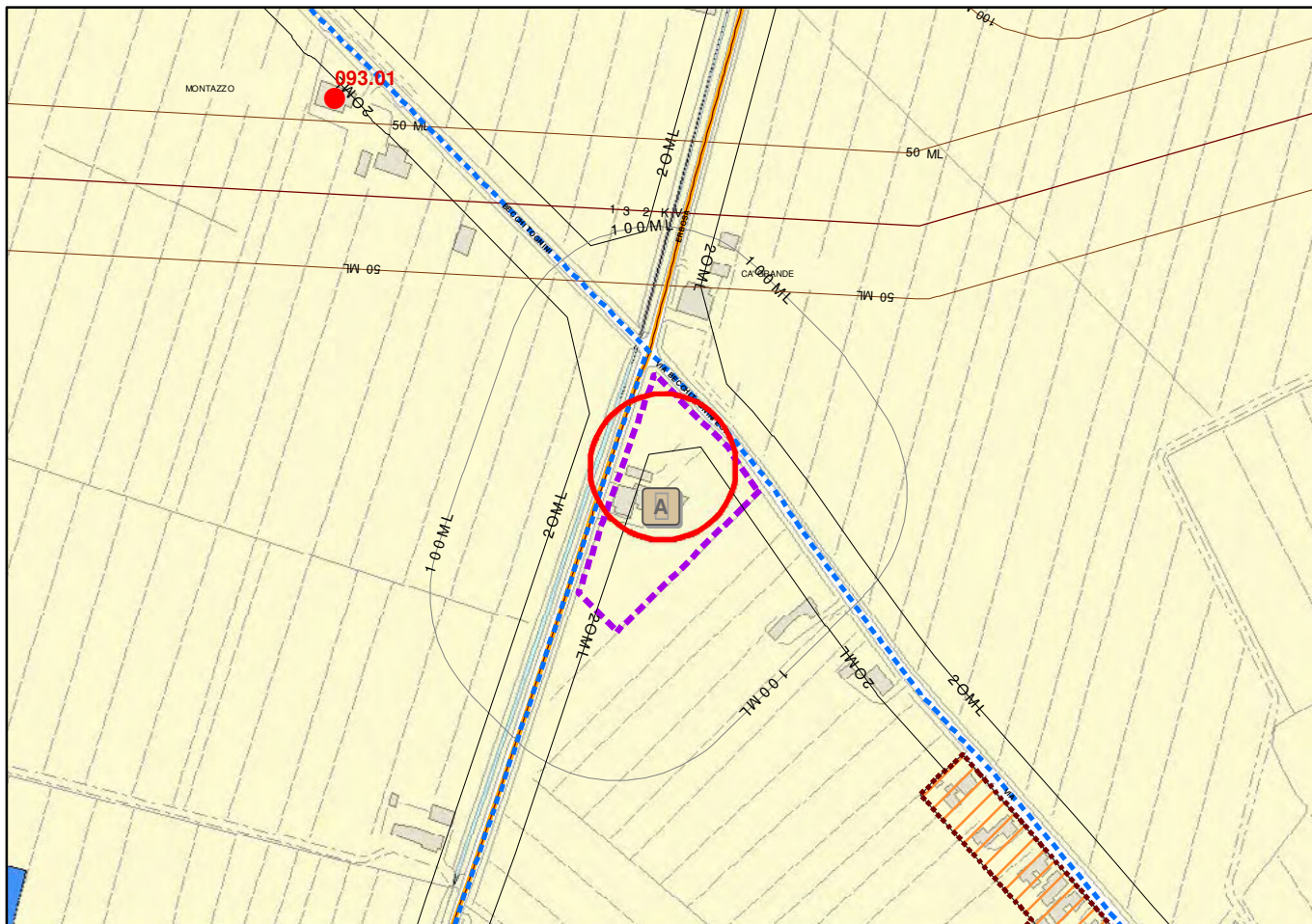


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

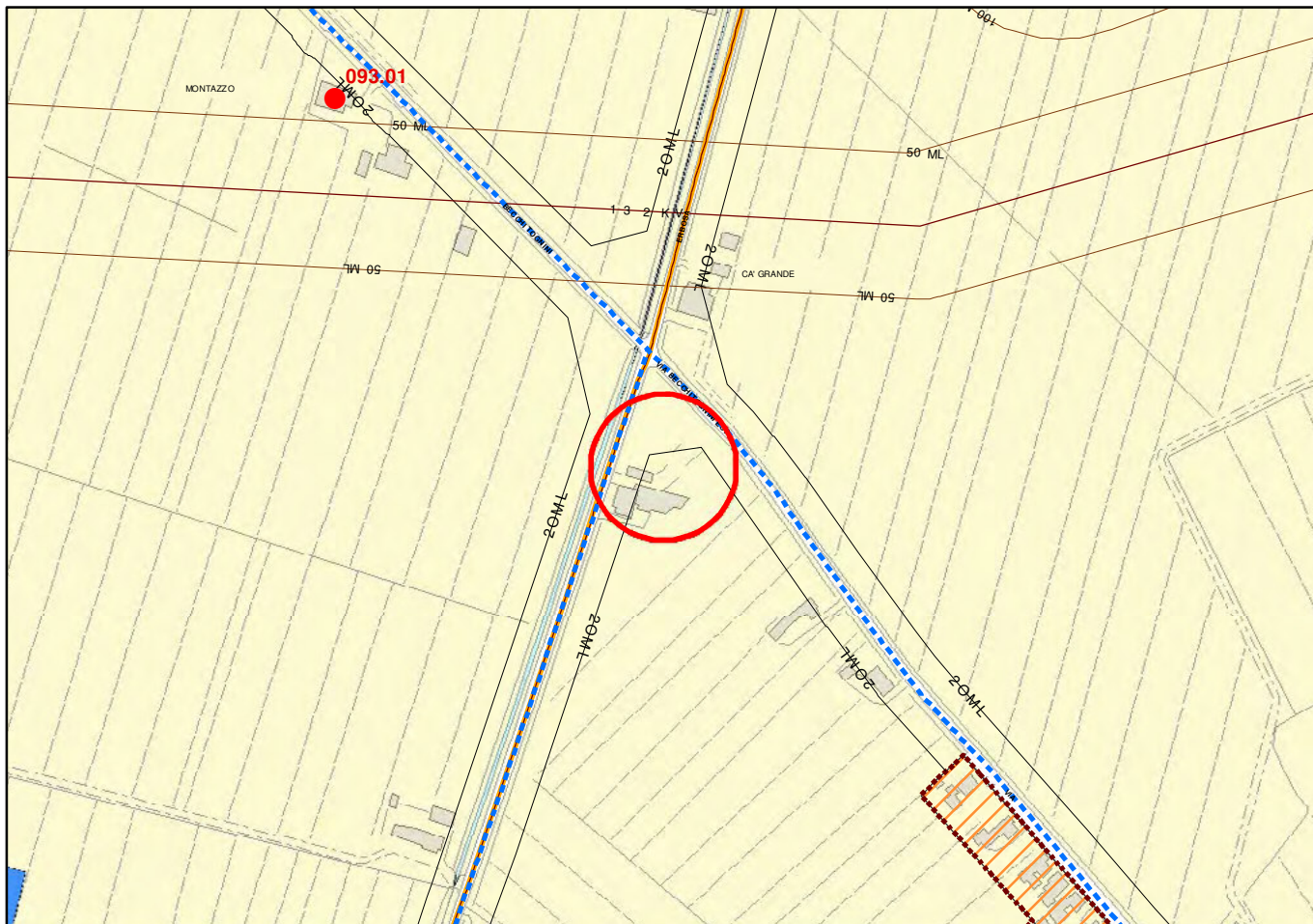
Variante n. 093.01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



Elaborato prescrittivo **RUE 2**
Regolamento Urbanistico Edilizio
RUE 2 - Regimi normativi della città esistente
e del territorio extraurbano

ADOSSATO il 03/07/08 con Delibera di CC. n.64552/102
APPROVATO il 28/07/09 con Delibera di CC. n.77035/133
PUBBLICATO il 26/08/09 sul B.U.R. n° 152/2009

MODIFICATA CON:
Determina Dirigenziale N. 2/DQ del 10/03/2011 errata corrige
Delibera di CC n. 54946/88 del 14/04/2016 Approvazione Variante Adeguamento e semplificazione RUE
Delibera di CC n.207602/128 del 12/12/2017 Approvazione Variante di Rettifica e Adeguamento 2016 al RUE

tavola **093**
ERBOSA - BASTIA
Rapporto 1:5000

Sindaco Fabrizio Matteucci
Segretario Generale Dott. Paolo Neri
Assessore Urbanistica Gabrio Maraldi

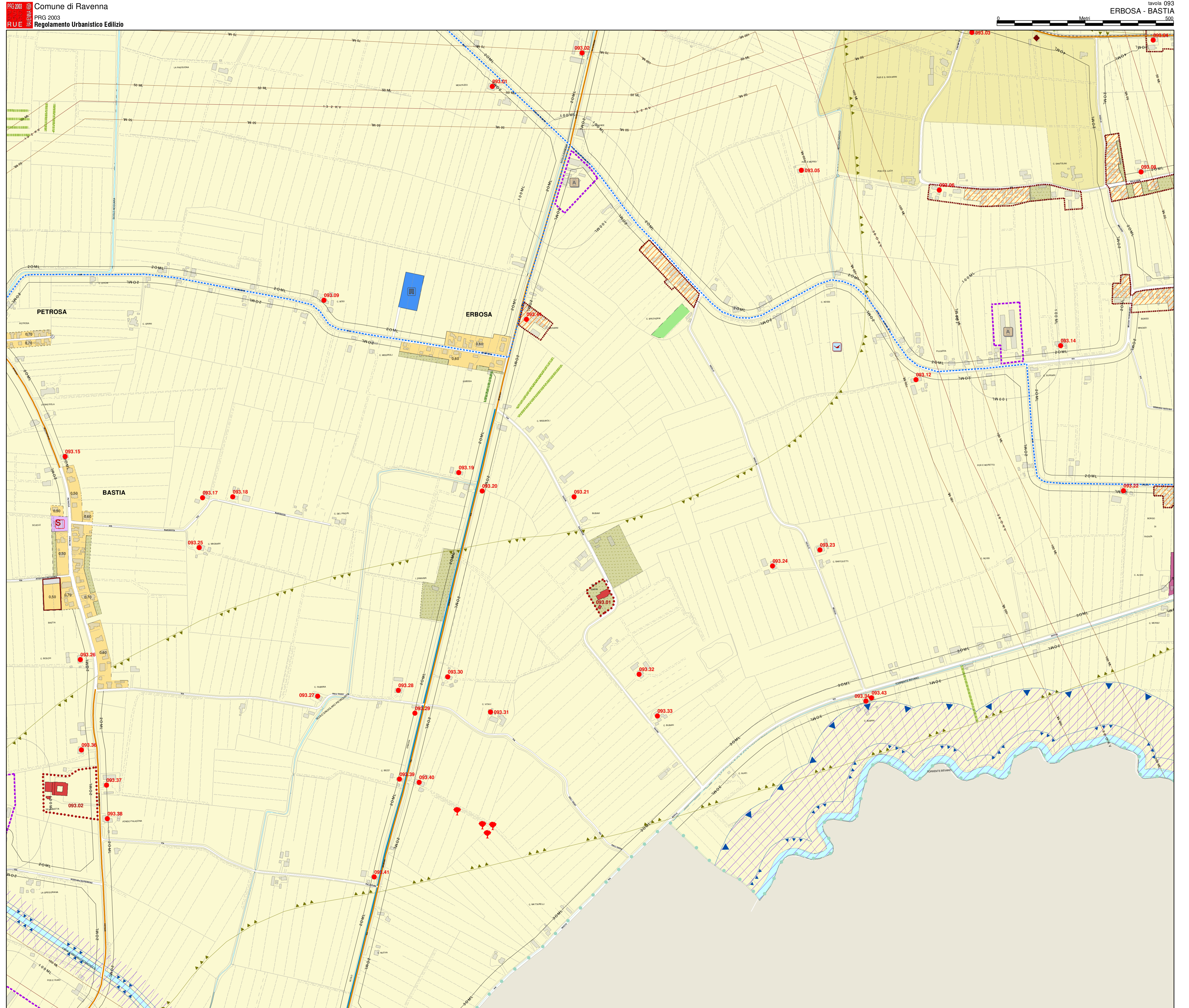
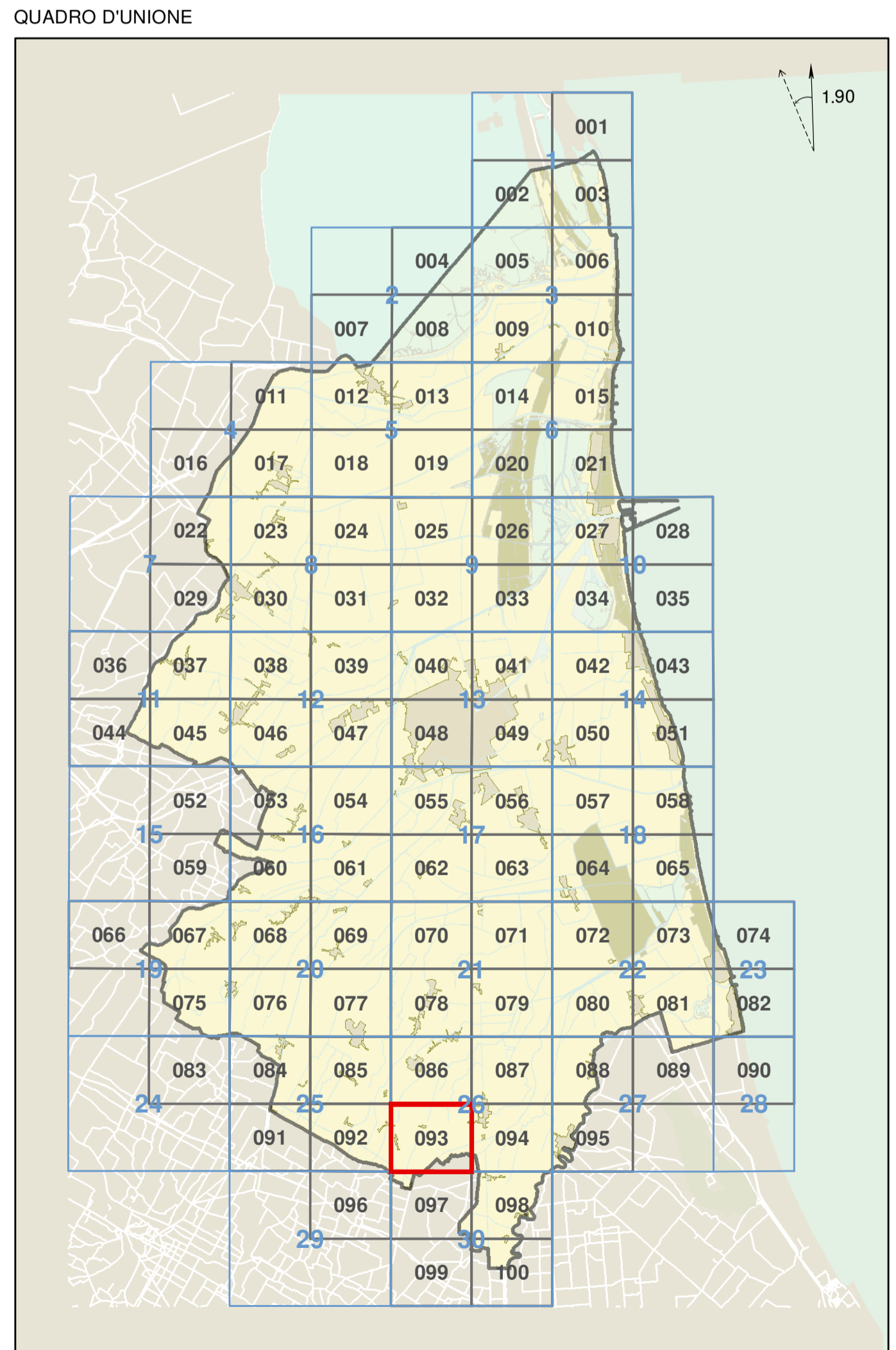
CONSULENTI
Consulente generale Prof. Arch. Gianluigi Nigro
Collaboratori Arch. Tiziana Alleni
Consulente operativo Arch. Edoardo Preger
Consulente paesaggio Arch. Francesco Nigro

UNITA' DI PROGETTO
Responsabile Arch. Franco Stringa
Coordinatore Arch. Alberto Mutti
Responsabile attività Arch. Francesca Prati
Arch. Antonio Civonci
Arch. Leonardo Rossi
Arch. Antonio Tassinari
Istruttori tecnici Francesca Brusi
Federica Prati

Resp. ambiente Dott. Angela Vistoli
Resp. edilizia Arch. Flavio Magnani
S.I.T. Dott. Alessandro Morini
Dott. Roberto Zerboli
Dott. Daniela Menguzzi
Franca Gordini
Maurizia Passi

Collaboratori: Arch. Raffaella Bendazzi
Arch. Stefania Bertozzi
Arch. Paola Elli
Arch. Elisa Giunchi
Arch. Daniela Giunchi
Arch. Caterina Gramantieri
Dott. Paolo Minguzzi

Comune di Ravenna PRG 2003 Regolamento Urbanistico Edilizio tavola **093**



25	091	Borgo Sisa	2	1	V	Messa in sicurezza delle strade di penetrazione a fondo cieco mediante collegamenti fra le parti terminali.
26	094	S.Zaccaria	1	1	IC	Necessità di Studio Idraulico per l'abitato esistente.
	094	S.Zaccaria		2	P	In sede di progetto unitario per l'ampliamento dell'attività esistente, va attentamente verificato il sistema di accesso all'area, al fine di eliminare la commistione del traffico pesante (diretto all'area con funzione sociosanitaria) con il traffico locale. La potenzialità dell'area di espansione è di max SC mq 14.500, in tale area possono essere traslate anche le eventuali quantità non utilizzate nella parte già attuata. E' prevista la cessione gratuita dell'area interessata dalla viabilità di progetto.
	094	S.Zaccaria		3	P	L'ampliamento del centro carni la cui procedura è possibile solo ai sensi dell'art. A-14-bis L.R. 20/2000 alla risoluzione delle seguenti criticità: 1) Accessibilità 2) modifica del tracciato dello scolo consorziale Bevanella da concordare con il Consorzio di Bonifica e sua realizzazione in nuova sede, acquisizione del Demanio del sedime del vecchio scolo.
27	095	Castiglione	1	1	IC	Necessità di Studio Idraulico per l'abitato esistente.
27	095	Castiglione	2	2	V	La nuova circuitazione va verificata in sede di progettazione di POC e/o in sede esecutiva al fine di ridurre al minimo gli impatti sugli appoderamenti agricoli; va inoltre verificato se il collegamento debba interessare via Ponte della vecchia (previo adeguamento) o Via Fossa (previa nuova bretella).
27	095	Castiglione	3	3	P	Il POC e/o PUA dovrà localizzare nella nuova zona di espansione una area per manifestazioni e spettacoli all'aperto.
	095	Castiglione		4		La realizzazione degli edifici con ampio verde privato è subordinata all'adeguamento della viabilità e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie mancanti da parte dei privati interessati.
	095	Castiglione		5		Il mappale 252 è soggetto a intervento diretto, sono ammesse max 2 Ui per un max di 400mq di Sc. L'area dovrà essere almeno per il 60%, sistemata a verde privato.
	095	Castiglione		6		L'attuazione dell'area è condizionata all'avvenuta realizzazione delle opere di urbanizzazione per l'accesso.

1 Articolo A-14-bis Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive.

1. Al fine di promuovere lo sviluppo delle attività industriali o artigianali insediate nel territorio urbanizzato, l'amministrazione comunale, entro i dieci giorni dalla presentazione del progetto da parte dei soggetti interessati, convoca una conferenza di servizi per la valutazione degli interventi di ampliamento e di ristrutturazione dei fabbricati industriali o artigianali, esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge, che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti.

2. Alla conferenza di servizi sono chiamati a partecipare la Provincia e tutte le amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso, comunque denominato, richiesto per la realizzazione dell'intervento. I lavori della conferenza di servizi non possono superare il termine perentorio di sessanta giorni.

3. L'esito positivo della conferenza di servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico. L'amministrazione comunale provvede all'immediato deposito del progetto presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel BUR del relativo avviso. Entro il medesimo termine chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni sulla variante si esprime definitivamente il Consiglio comunale entro i trenta giorni successivi alla conclusione del termine per la presentazione delle osservazioni.

4. Gli interventi di cui al presente articolo sono attuati con intervento diretto

VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

Variante n. 01

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:2000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

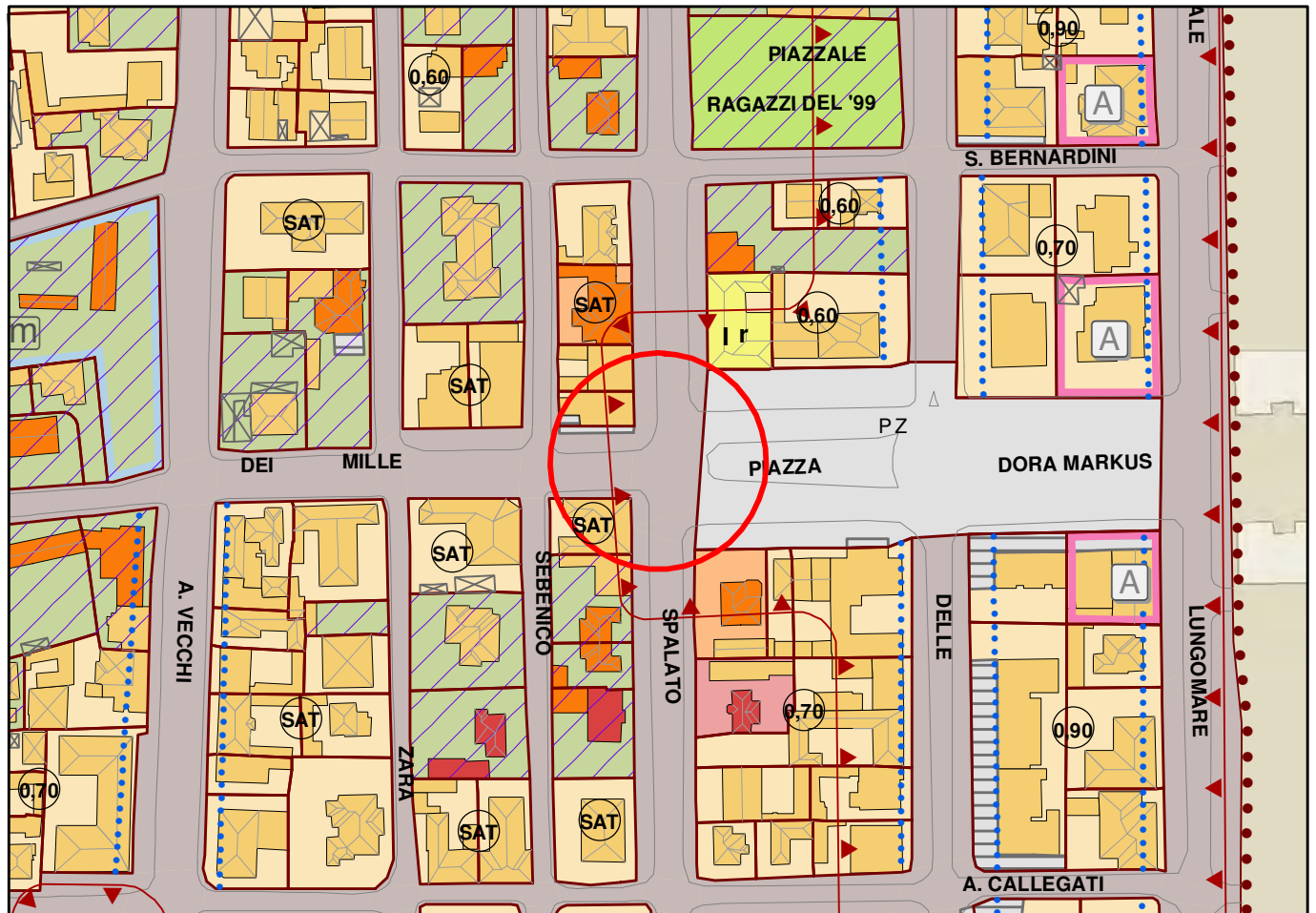


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

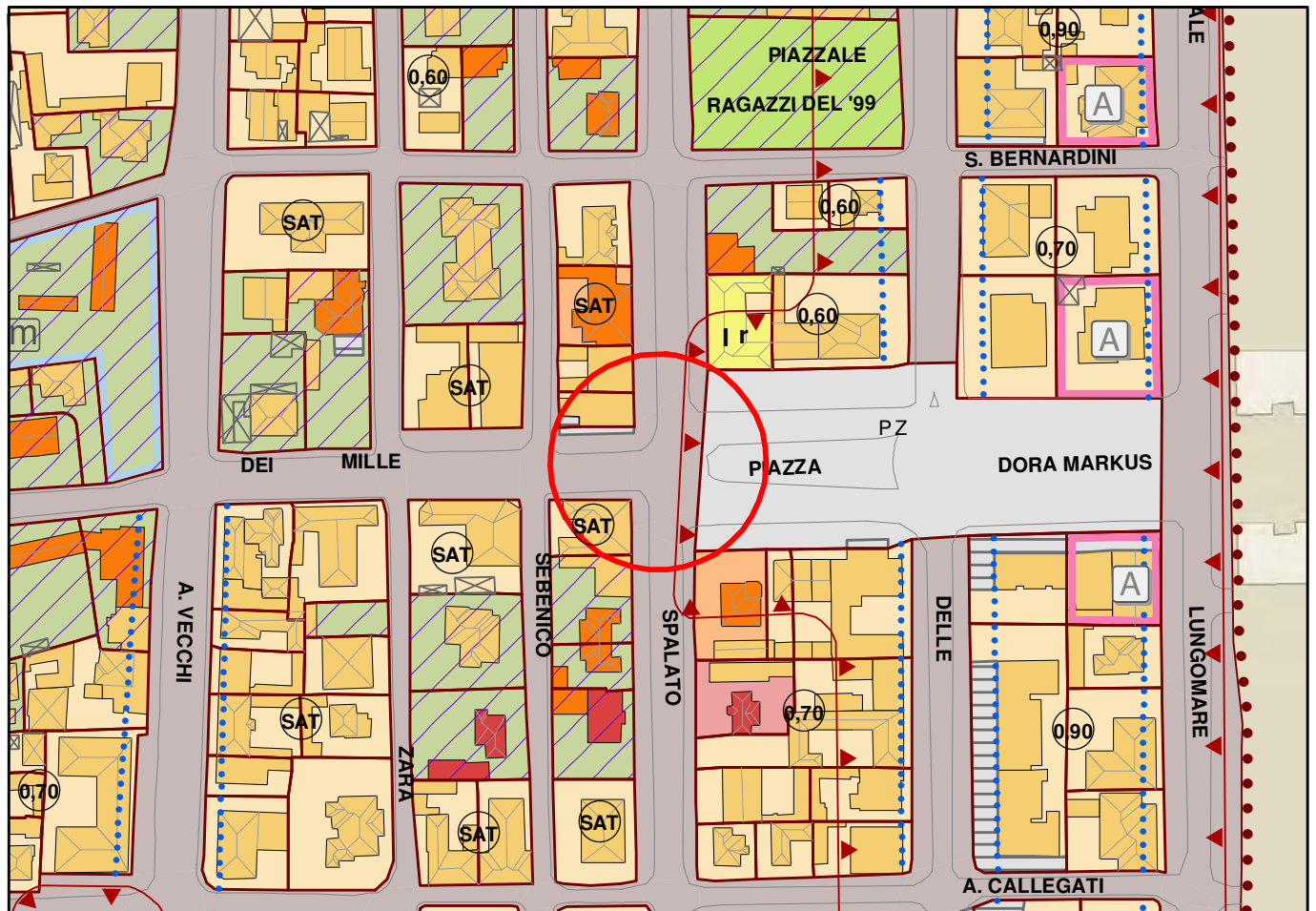
Variante n. 02

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:2000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

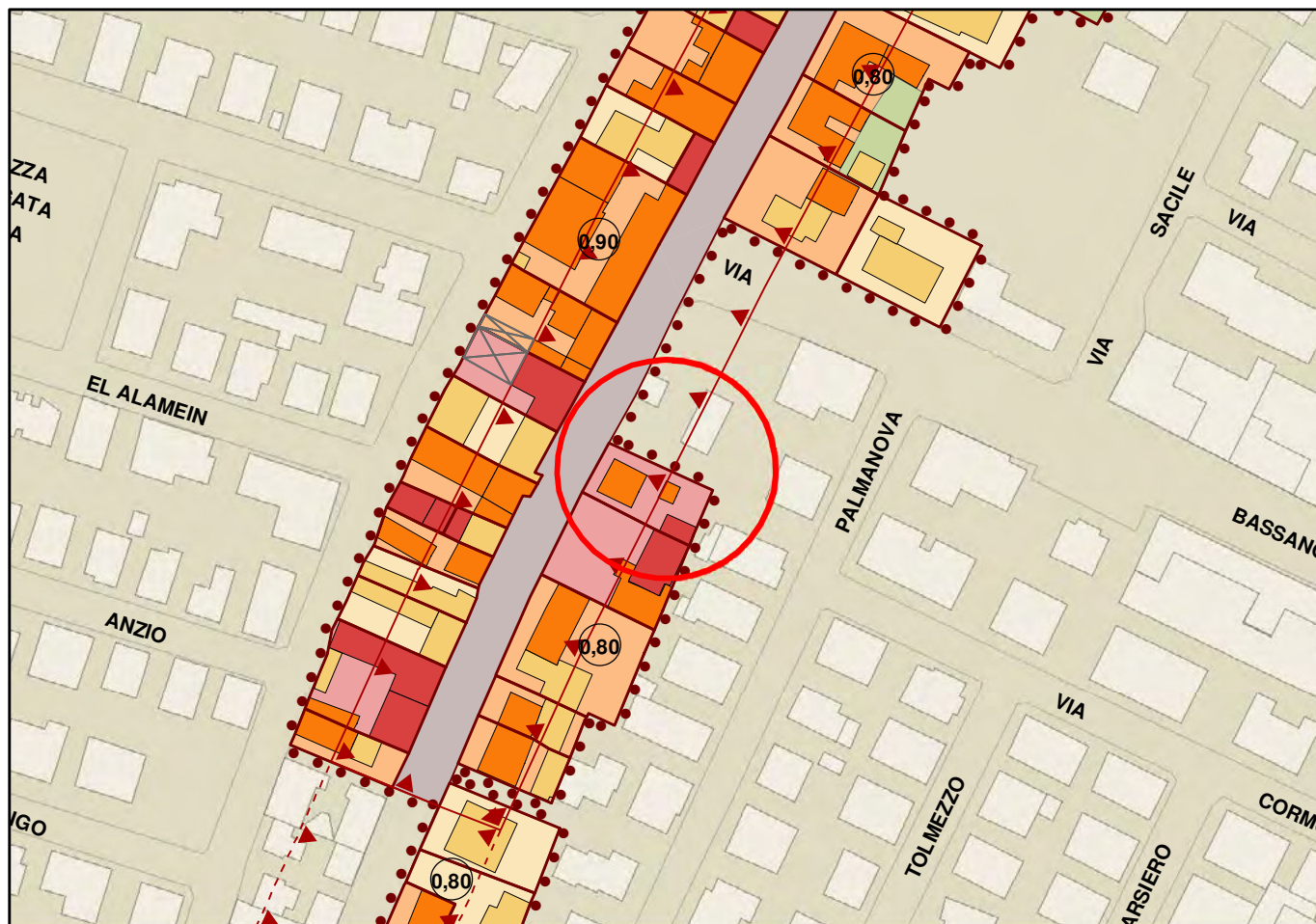


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

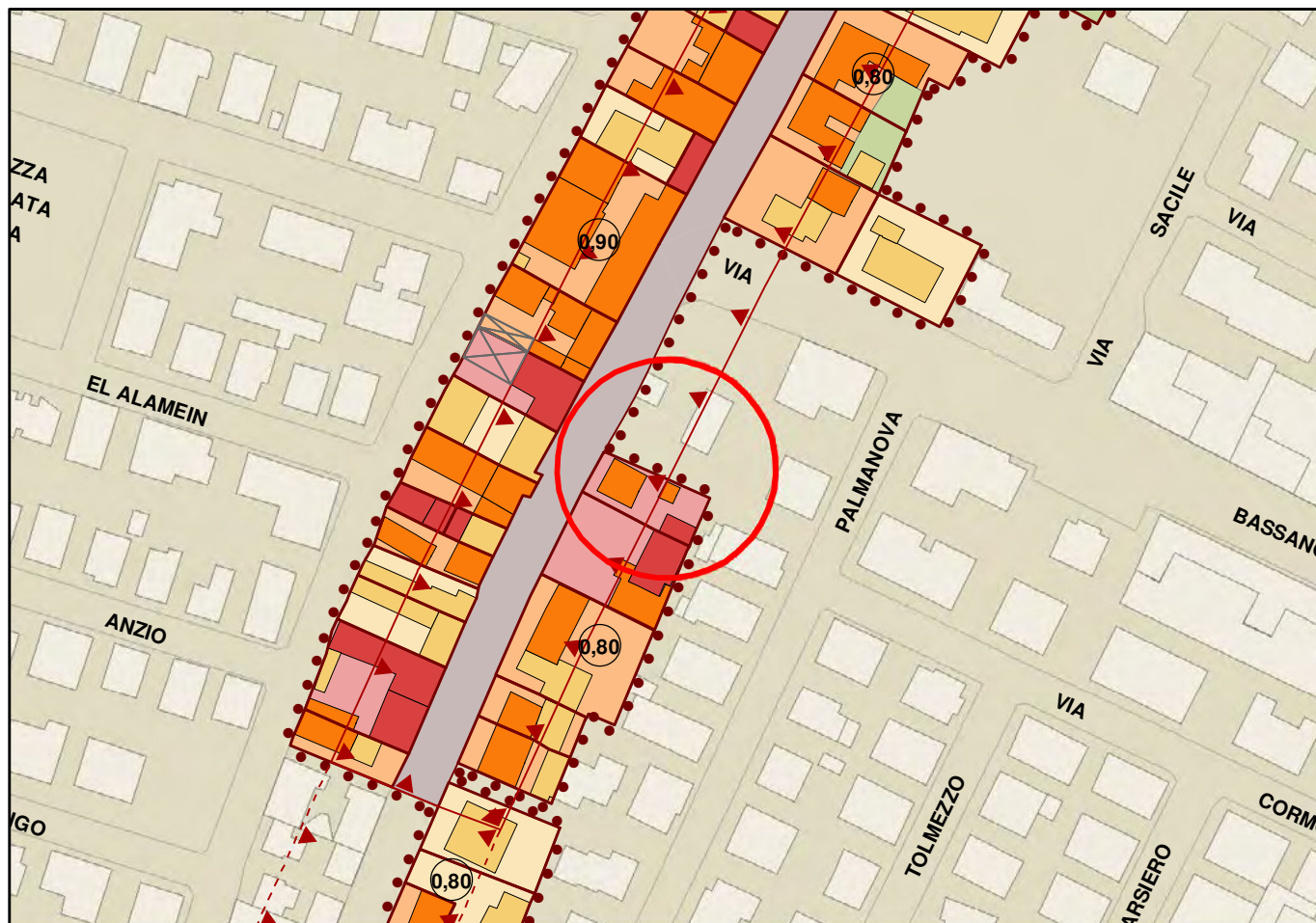
Variante n. 03

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:2000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

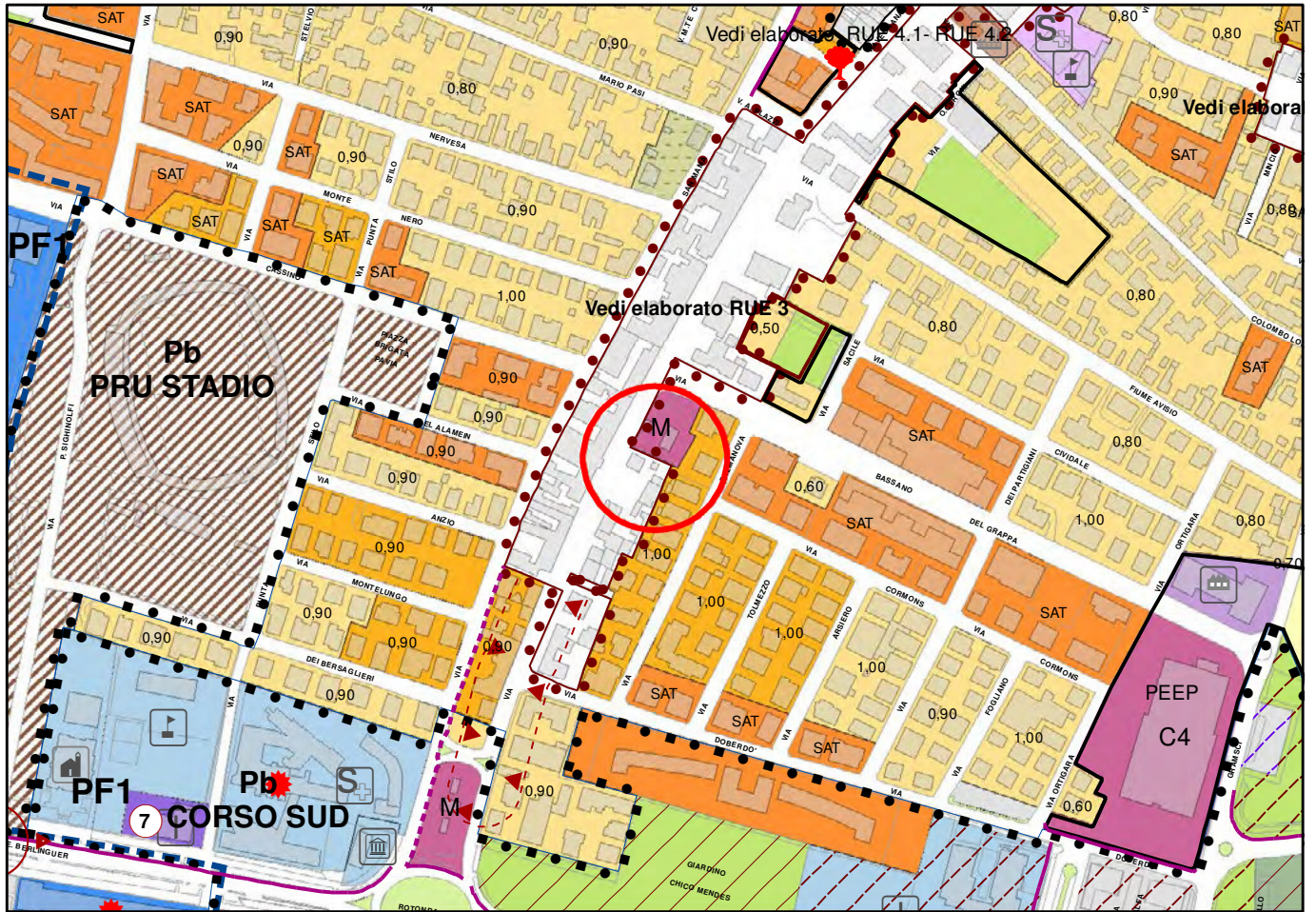


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

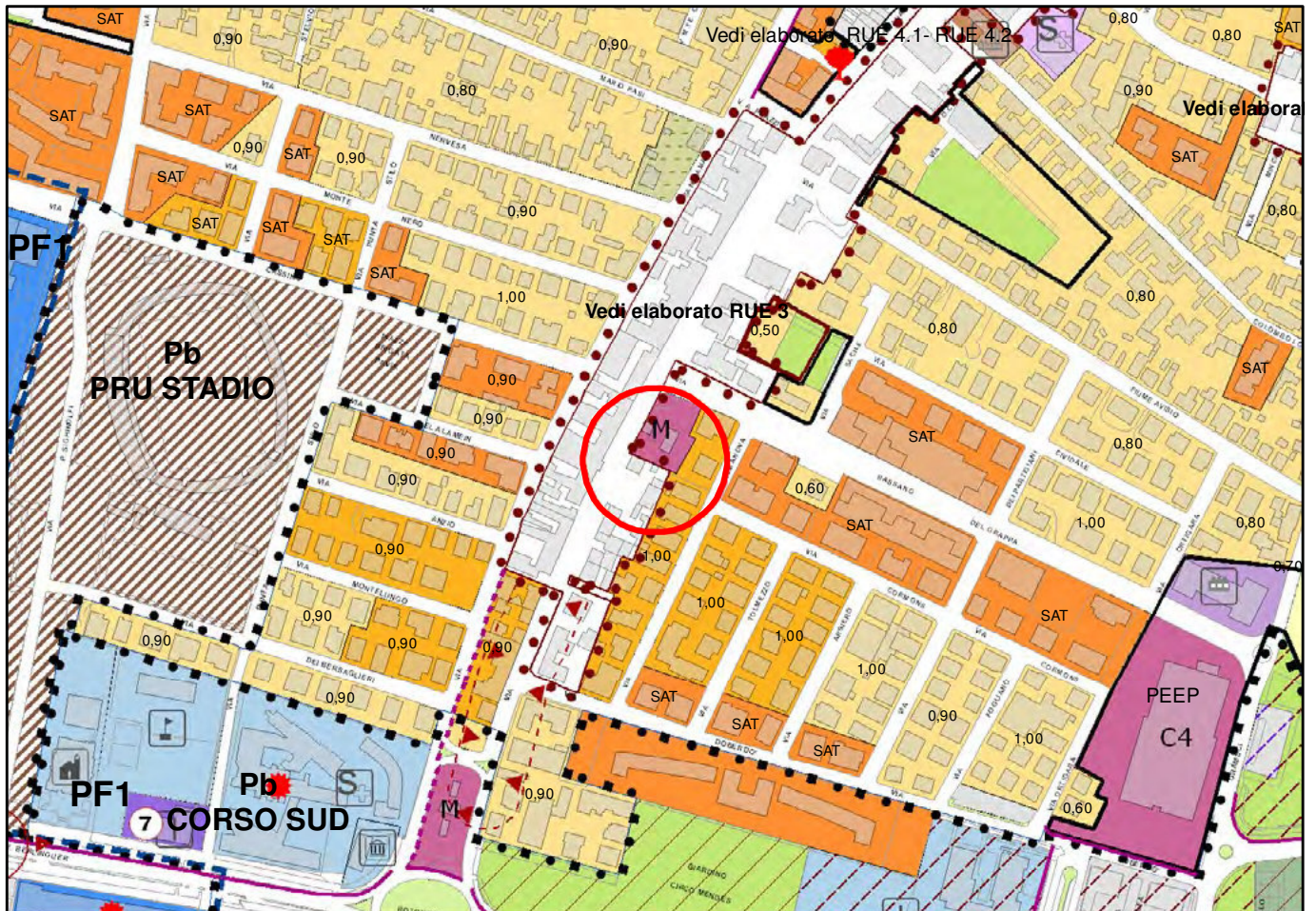
Variante n. 03

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

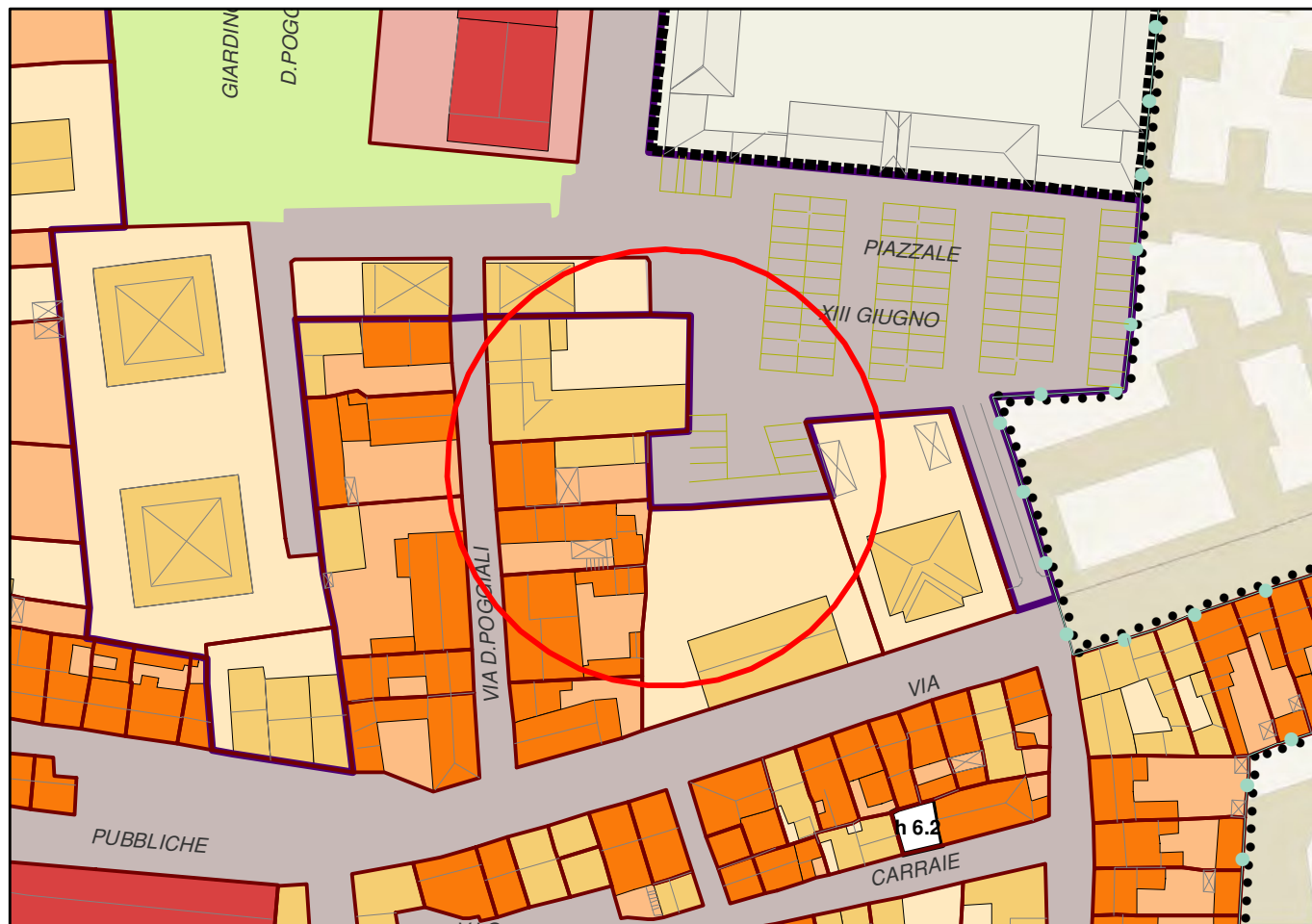


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

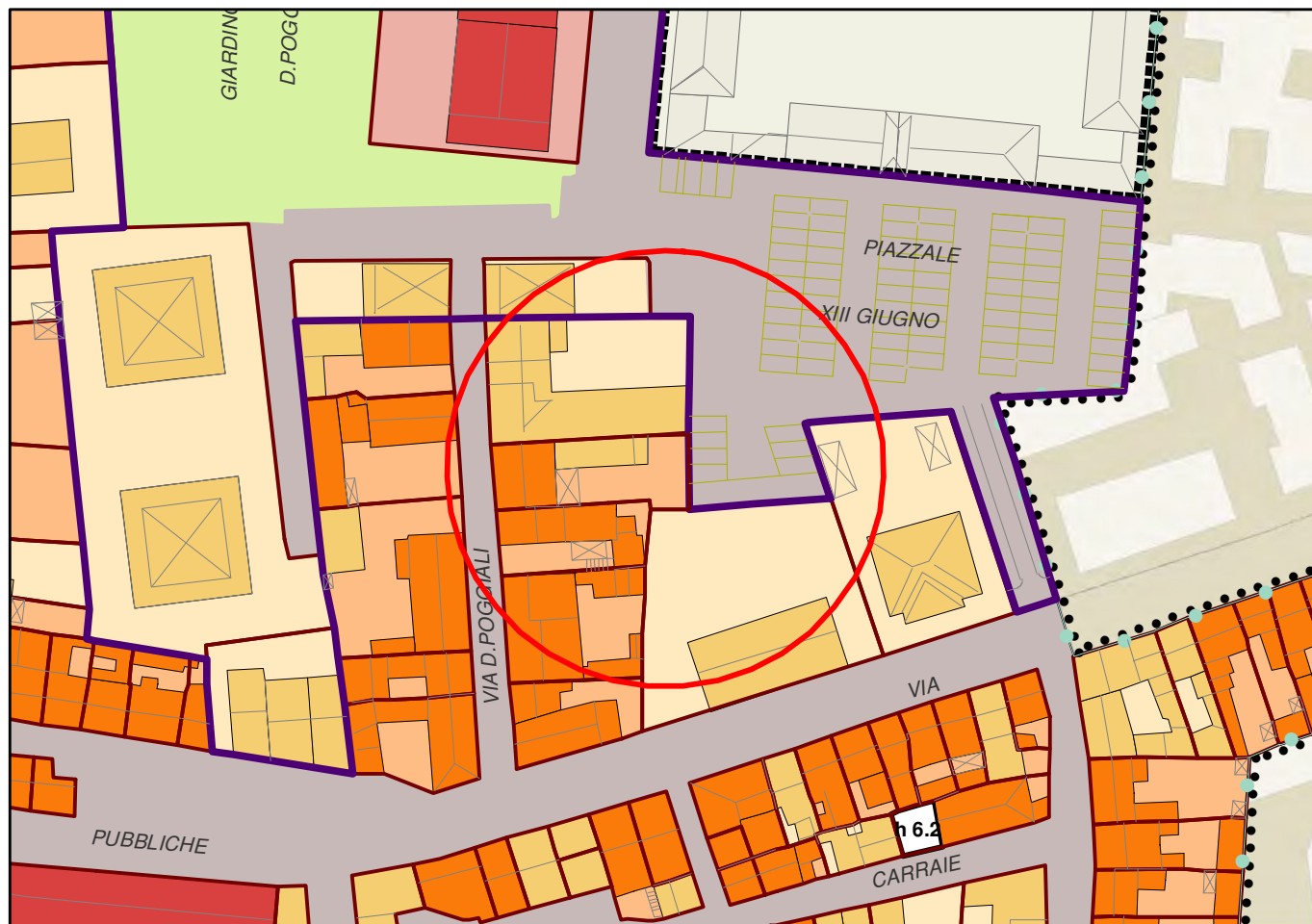
Variante n. 02

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:1000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

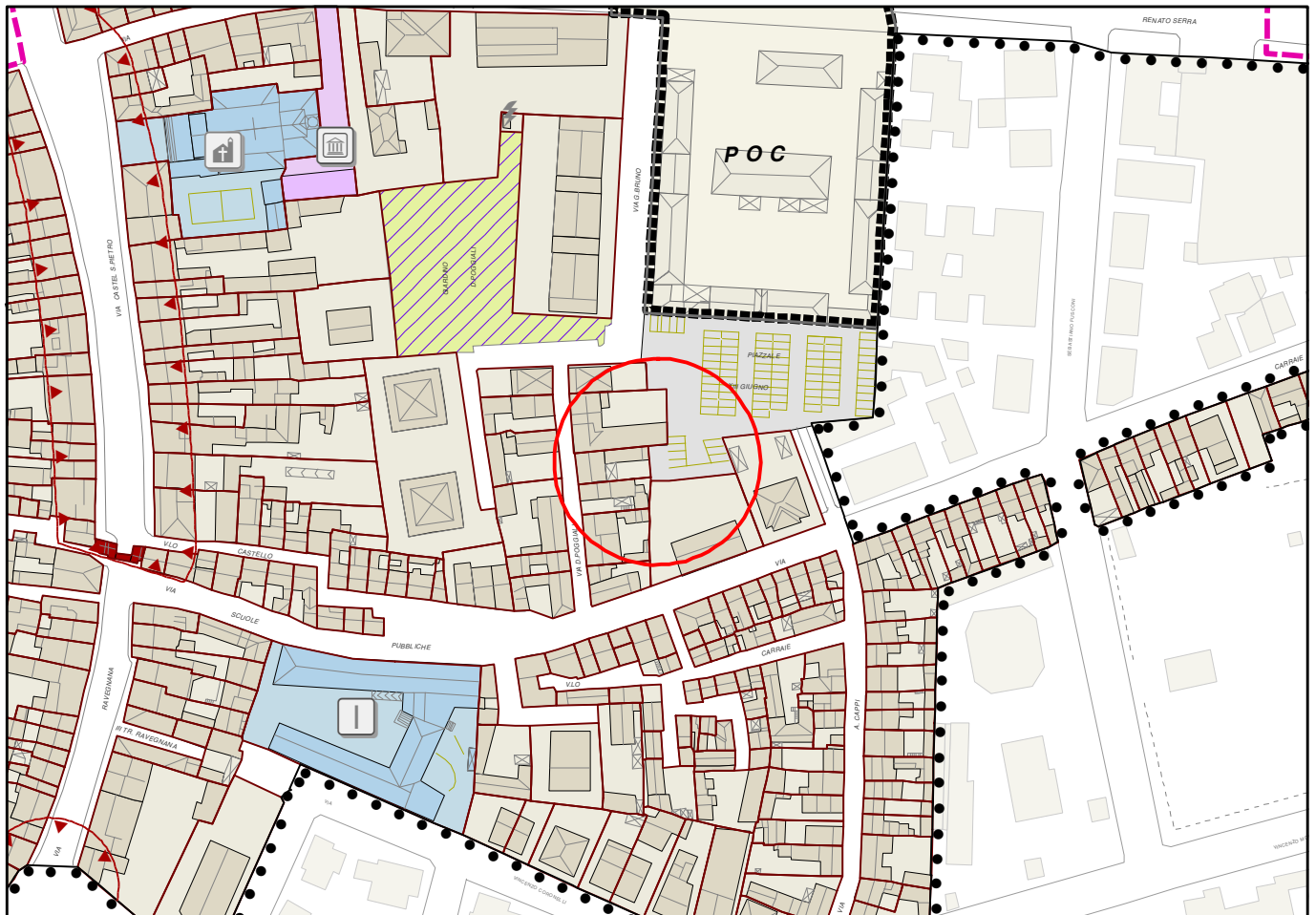


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

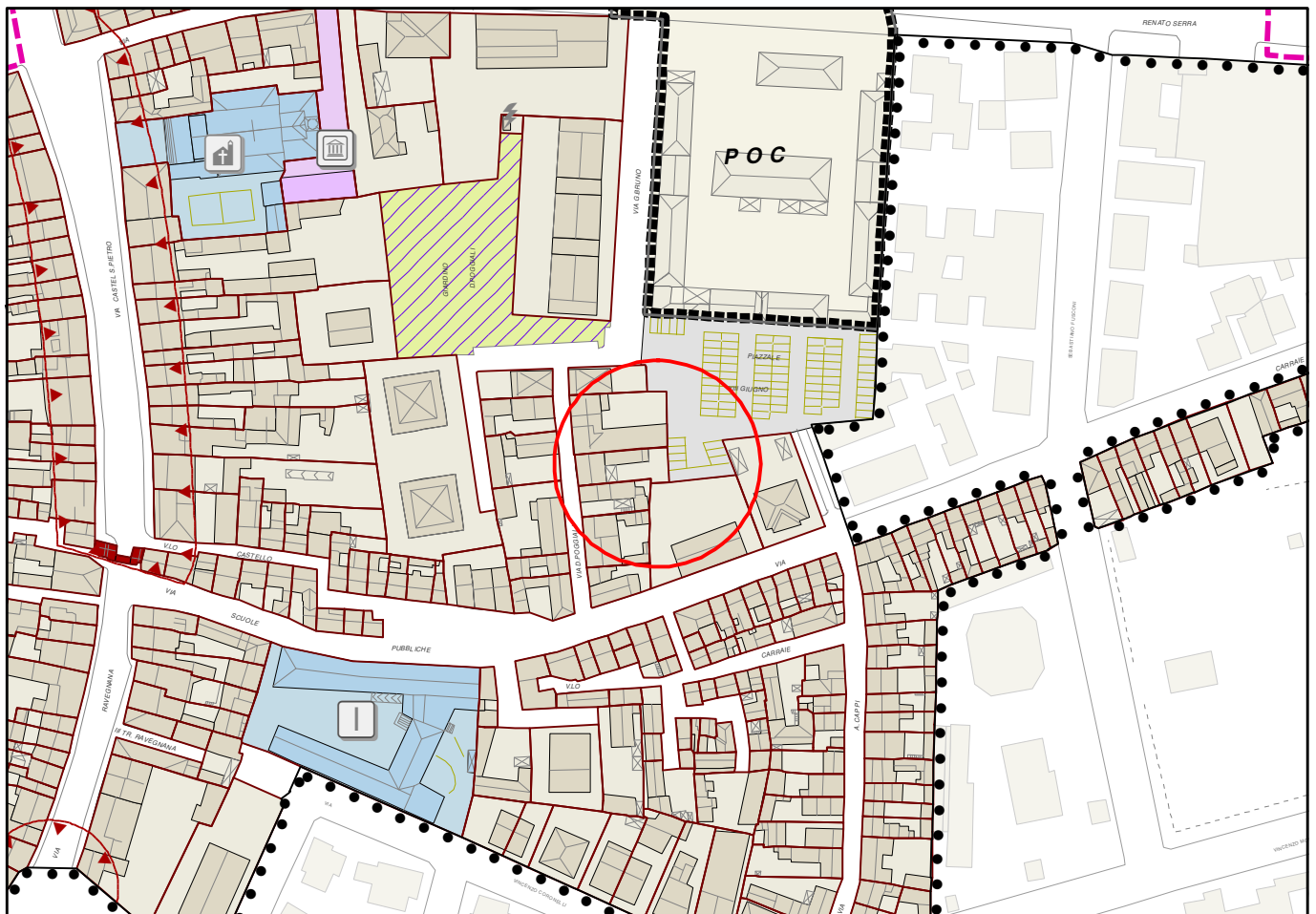
Variante n. 02

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:2000



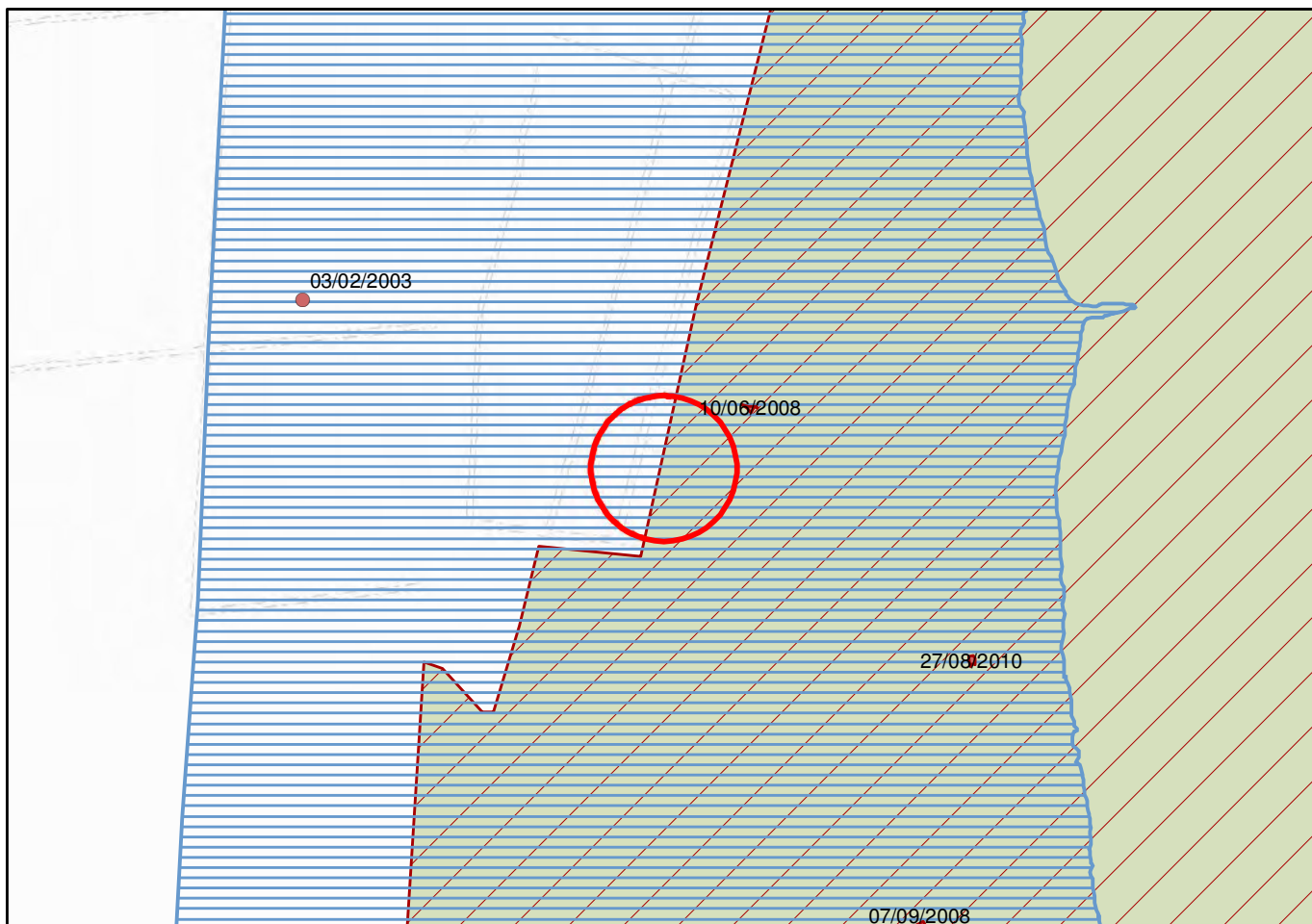
STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE



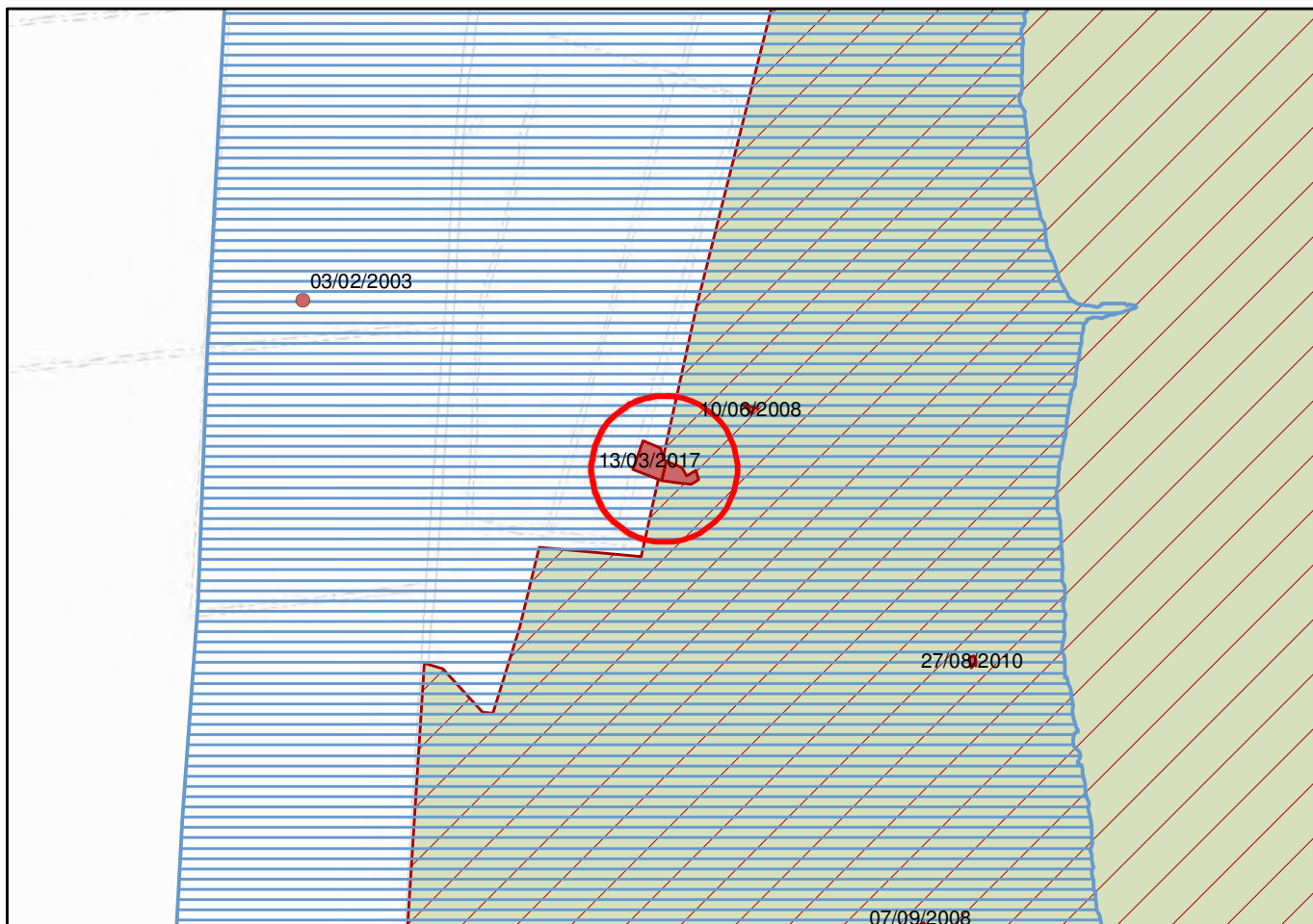
VARIANTE ADEGUAMENTO 2019
STRALCIO RUE VIGENTE

Variante n. Scheda 1

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

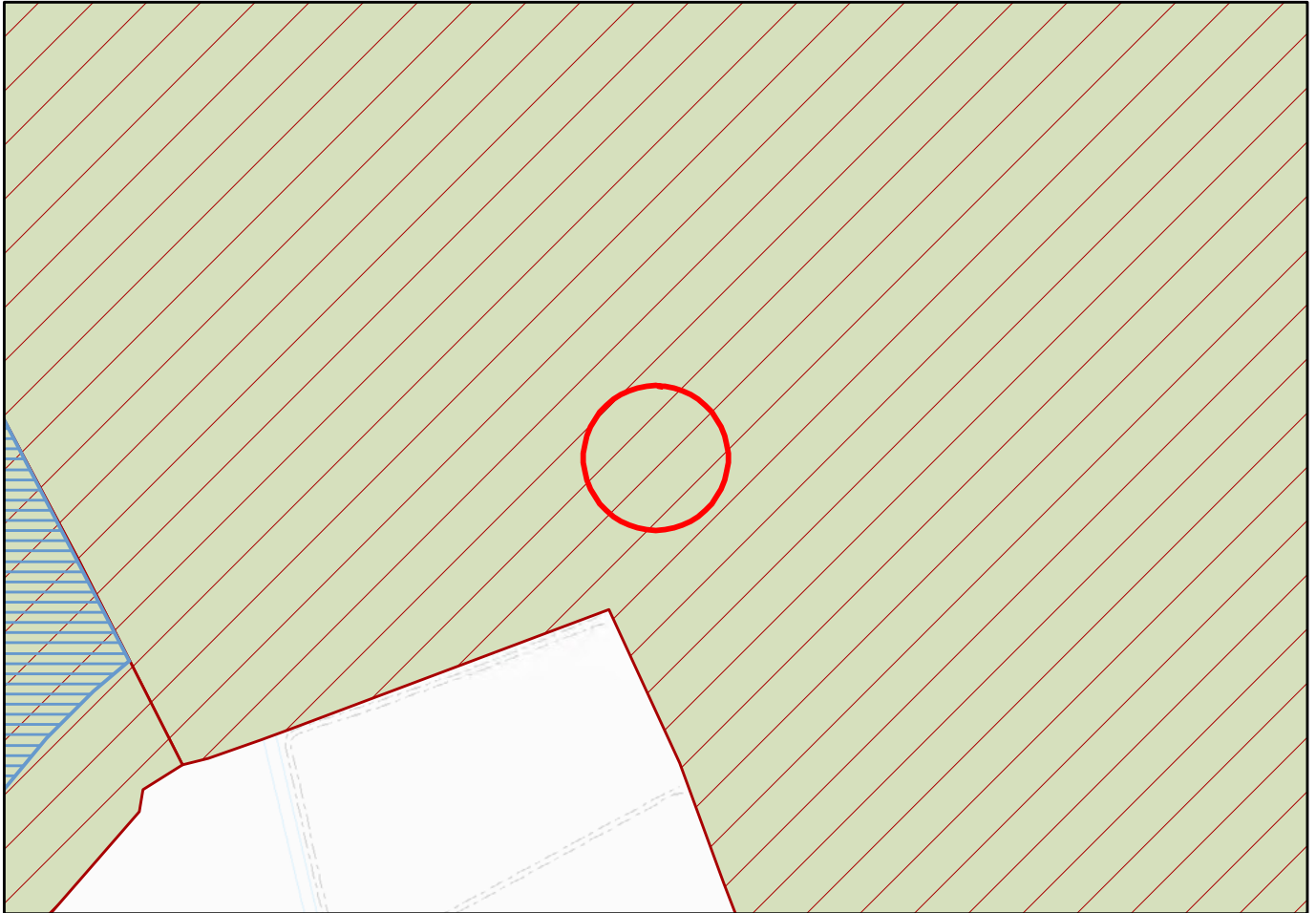


VARIANTE ADEGUAMENTO 2019

Variante n. Scheda 2

STRALCIO RUE VIGENTE

Scala 1:5000



STRALCIO RUE PROPOSTA DI VARIANTE

